



# **Città di Preganziol**

---

---

## **Documento Unico di Programmazione 2015 - 2019**

Art. 170 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267

**Riferimento 2018**

## INDICE GENERALE

Premessa	Pag.	3
1. Sezione strategica	Pag.	5
1.1 Analisi di contesto	Pag.	8
1.2 Analisi strategica delle condizioni esterne all'Ente	Pag.	9
Obiettivi individuati dal Governo in coerenza con i documenti di programmazione comunitari e nazionali	Pag.	9
Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'Ente	Pag.	12
Parametri economici essenziali utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziarie ed economici dell'Ente	Pag.	23
1.3 Analisi strategica delle condizioni interne all'Ente	Pag.	25
Organizzazione e modalità di gestione dei Servizi Pubblici Locali – Organismi Gestionali	Pag.	25
Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico-finanziaria	Pag.	32
Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche	Pag.	32
Fonti di finanziamento	Pag.	35
Analisi delle risorse	Pag.	36
Quadro degli impieghi	Pag.	43
La situazione patrimoniale dell'Ente	Pag.	48
Analisi della sostenibilità e dell'andamento tendenziale dell'indebitamento	Pag.	65
Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio	Pag.	67
Quadro generale riassuntivo 2017-2018-2019	Pag.	70
Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del Patto di Stabilità interno	Pag.	71
1.4 Linee programmatiche di mandato e obiettivi strategici	Pag.	74
Distribuzione dei piani strategici per missioni di bilancio	Pag.	78
Quadro generale degli impieghi per missione	Pag.	79
Stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato e modalità di rendicontazione	Pag.	80
2. Sezione operativa	Pag.	105
2.1 Sezione operativa – Parte 1	Pag.	107
Dettaglio dei piani operativi	Pag.	108
Distribuzione dei piani operativi per programmi di bilancio	Pag.	123
Quadro delle risorse finanziarie per programmi	Pag.	125
Impegni assunti nell'esercizio 2017 e negli esercizi precedenti imputati all'esercizio 2018 e seguenti	Pag.	128
2.2 Sezione operativa – Parte 2	Pag.	129
Gli investimenti	Pag.	130
La programmazione del fabbisogno del personale 2018-2020	Pag.	130
Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali	Pag.	132
Piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni	Pag.	132

## **PREMESSA**

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

### **Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP).

# Sezione strategica

## **1. LA SEZIONE STRATEGICA**

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune di Preganziol, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 23 del 26.06.2014 il Programma di mandato per il periodo 2014 – 2019, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite delle aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Il Piano Generale di Sviluppo, approvato con deliberazione di C.C. n. 78 dell'08.07.2014, rappresenta l'intelaiatura quinquennale entro la quale sono incardinati e sviluppati i programmi del mandato amministrativo. Tale documento ha sempre avuto, infatti, la funzione di raccordare i diversi livelli di programmazione in una cornice unica, all'interno della quale vengono illustrati gli obiettivi strategici e le azioni, il tutto con un'attenzione particolare agli impegni enunciati nelle Linee Programmatiche di Mandato.

La Sezione Strategica, insieme alle Linee Programmatiche e al Piano Generale di Sviluppo, completano quindi la programmazione di mandato. La Sezione Strategica, come il P.G.S., si differenzia dalle Linee programmatiche in quanto per la loro redazione è stato necessario mettere a confronto queste ultime con le reali possibilità operative dell'ente (analisi di fattibilità), prevedendo l'inserimento in esso degli interventi che possono essere realizzati sulla base delle politiche di bilancio e delle risorse finanziarie - in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione Regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea -, delle risorse umane e strumentali realisticamente disponibili. La SeS esprime, per la durata del mandato in corso, le linee d'azione concrete di lungo periodo dell'ente

nell'organizzazione e nel funzionamento degli uffici, nei servizi da assicurare, nelle risorse finanziarie acquisibili e negli investimenti e nelle opere pubbliche da realizzare.

### I contenuti programmatici della Sezione Strategica



La Sezione Strategica, quindi, raccorda la pianificazione strategica alla programmazione gestionale; deve garantire la coerenza con gli altri strumenti di pianificazione generale, quali il bilancio annuale e pluriennale, gli strumenti di pianificazione settoriale come il piano triennale dei lavori pubblici, la programmazione triennale del fabbisogno del personale, il Piano di Governo del Territorio, i piani urbanistici e ambientali.

La Sezione Strategica, definita coerentemente ai contenuti del PGS, costituisce la sintesi di un processo di pianificazione che collega le politiche, gli obiettivi strategici e le azioni ai programmi e agli obiettivi operativi da sviluppare nelle successive fasi di programmazione (dalla Sezione Operativa al Piano Esecutivo di Gestione).

Rispetto al Piano Esecutivo di Gestione, le azioni strategiche contenute nella Sezione Operativa, per essere materialmente realizzate, devono essere tradotte in termini di obiettivi operativi mediante, appunto, il Piano Esecutivo di Gestione che rappresenta la programmazione gestionale.

Le sezioni dedicate agli obiettivi strategici (SeS) e di quelli operativi (SeO) evidenziano infine le risorse (cioè stanziamenti di spesa) che costituiscono articolazioni del complesso delle spese iscritte a bilancio e che incorporano obiettivi strategici tradotti in obiettivi operativi, servizi erogati consolidati e mantenuti in quanto ritenuti validi ed efficaci per i fruitori, attività svolte da Settori/Servizi.

## **1.1. ANALISI DI CONTESTO**

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

## 1.2 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE ALL'ENTE

### **Documento di economia e finanza 2017, a norma dell'articolo 10 della legge 31 dicembre 2009, n. 196**

Il Consiglio dei ministri, su proposta del Presidente Paolo Gentiloni e del Ministro dell'economia e delle finanze Pier Carlo Padoan, ha approvato il Documento di economia e finanza (DEF) 2017, previsto dalla legge di contabilità e finanza pubblica n. 196 del 2009. Il DEF si compone di tre sezioni:

- Sezione I: Programma di Stabilità dell'Italia
- Sezione II: Analisi e tendenze di finanza pubblica
- Sezione III: Programma Nazionale di Riforma (PNR)

Il Documento è completato da alcuni allegati.

### **Programma di Stabilità**

Il Programma di Stabilità del DEF 2017 è il quinto elaborato nel corso della legislatura vigente; offre l'opportunità di valutare il percorso compiuto e i risultati finora conseguiti, in base ai quali orientare anche le future scelte di politica economica.

L'andamento del prodotto interno lordo (PIL) è tornato stabilmente con il segno positivo (+0,1% nel 2014, +0,8% nel 2015, +0,9% nel 2016). Obiettivo del Governo è velocizzare il ritmo di crescita grazie al programma di riforme e di investimenti che sarà implementato e arricchito di nuove iniziative.

Il numero di occupati ha superato di 734 mila unità il punto di minimo toccato nel settembre 2013.

Anche per effetto delle misure comprese nel Jobs Act, il miglioramento delle condizioni del mercato del lavoro si è riflesso in una contrazione del numero degli inattivi, del tasso di disoccupazione e del ricorso alla Cassa integrazione guadagni (CIG); ne hanno beneficiato i consumi delle famiglie, in crescita dell'1,3 per cento nel 2016, che il Governo precedente ha sostenuto mediante diverse misure di politica economica.

Dal 2014 anche i conti pubblici hanno registrato un costante miglioramento. Il disavanzo in rapporto al PIL è sceso dal 3,0 per cento al 2,7 nel 2015 fino al 2,4 nel 2016; l'avanzo primario è risultato pari all'1,5 per cento del PIL nel 2016.

La somma delle diverse riduzioni d'imposta o misure equivalenti, a partire dalla riduzione dell'Irpef di 80 euro mensili per i lavoratori dipendenti con redditi medio-bassi, ha portato la pressione fiscale al 42,3 per cento nel 2016 dal 43,6 nel 2013. In aggiunta agli sgravi a favore delle famiglie, si è decisamente abbassata l'aliquota fiscale totale per le imprese tramite gli interventi su IRAP (2015), IMU (2016) e IRES (2017), cui si sono aggiunte una serie di altre misure fiscali in favore della crescita e degli investimenti, a cominciare dal super e iper-ammortamento.

L'obiettivo prioritario del Governo – e della politica di bilancio delineata nel DEF – resta quello di innalzare stabilmente la crescita e l'occupazione, nel rispetto della sostenibilità delle finanze pubbliche.

Per il 2017 è confermata la previsione di crescita dell'1,1% grazie ai risultati attesi dalle riforme avviate negli anni precedenti.

È intenzione del Governo continuare nel solco delle politiche economiche adottate sin dal 2014, volte a liberare le risorse del Paese dal peso eccessivo dell'imposizione fiscale e a rilanciare al tempo stesso gli investimenti e l'occupazione, nel rispetto delle esigenze di consolidamento di bilancio.

In merito alle clausole di salvaguardia, tuttora previste per il 2018 e il 2019, il Governo intende sostituirle con misure sul lato della spesa e delle entrate, comprensive di ulteriori interventi di contrasto all'evasione. Tale obiettivo sarà perseguito nella Legge di Bilancio per il 2018. In prospettiva, il Governo avrà un ruolo attivo insieme ad altri partner europei sull'evoluzione delle regole di *governance* economica comune, in vista di un percorso di aggiustamento compatibile con l'esigenza di sostenere la crescita e l'occupazione.

Il Governo ritiene prioritario proseguire nell'azione di rilancio degli investimenti pubblici. Per conseguire una maggiore efficienza e razionalizzazione della spesa per investimenti si ritiene necessario intervenire per migliorare la capacità progettuale delle amministrazioni e delle stazioni appaltanti per la realizzazione di opere pubbliche.

#### Indicatori di Finanza Pubblica (in percentuale del PIL)

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
<b>QUADRO PROGRAMMATICO</b>						
Indebitamento netto	-2,7	-2,4	-2,1	-1,2	-0,2	0,0
Saldo primario	1,5	1,5	1,7	2,5	3,5	3,8
Interessi	4,1	4,0	3,9	3,7	3,7	3,8
Indebitamento netto strutturale	-0,5	-1,2	-1,5	-0,7	-0,1	0,0
Variazione strutturale	0,3	-0,7	-0,3	0,8	0,8	-0,1
Debito pubblico (lordo sostegni)	132,1	132,6	132,5	131,0	128,2	125,7
Debito pubblico (netto sostegni)	128,5	129,1	129,1	127,7	125,0	122,6
Obiettivo per la regola del debito						123,7
Proventi da privatizzazioni	0,4	0,1	0,3	0,3	0,3	0,3

#### QUADRO TENDENZIALE

Indebitamento netto	-2,7	-2,4	-2,3	-1,3	-0,6	-0,5
Saldo primario	1,5	1,5	1,5	2,4	3,1	3,4
Interessi	4,1	4,0	3,9	3,7	3,7	3,8
Indebitamento netto	-0,5	-1,1	-1,6	-0,7	-0,2	-0,4

strutturale							
Variazione strutturale	0,3	-0,6	-0,5	0,9	0,5	-0,1	
Debito pubblico (lordo sostegni)	132,1	132,6	132,7	131,5	129,3	127,2	
Debito pubblico (netto sostegni)	128,5	129,1	129,3	128,2	126,2	124,1	

---

<i>PIL nominale tendenziale (valori assoluti x mille)</i>	1.645,4	1.672,4	1.709,5	1.758,6	1.810,4	1.861,9
<i>PIL nominale programmatico (valori assoluti x mille)</i>	1.645,4	1.672,4	1.710,5	1.756,8	1.809,0	1.858,8

I valori sono arrotondati al decimo.

### **Programma Nazionale di Riforma**

Il Programma Nazionale di Riforma indica precisi campi di azione che dovranno essere perseguiti per potenziare il ritmo della crescita economica, accrescere l'occupazione e contrastare la povertà e le disuguaglianze.

In materia di lavoro si prevede un rafforzamento delle politiche attive volte a stimolare le competenze, nonché misure a sostegno del welfare familiare. D'altra parte gli interventi in materia di lavoro sono anche alla base delle politiche di stimolo alla crescita e alla produttività. In questo contesto il Governo ritiene fondamentale il ruolo della contrattazione salariale di secondo livello che deve essere ulteriormente valorizzata con interventi sempre più mirati in materia di welfare aziendale.

Per superare le disuguaglianze sono previsti interventi su tre ambiti:

1. il varo del Reddito di Inclusione, misura universale di sostegno economico ai nuclei in condizione di povertà;
2. il riordino delle prestazioni assistenziali finalizzate al contrasto della povertà;
3. il rafforzamento e coordinamento degli interventi in materia di servizi sociali, finalizzato a garantire maggiore omogeneità territoriale nell'erogazione delle prestazioni.

Il Governo proseguirà anche nell'attuazione delle misure di riforma della giustizia già avviate, con particolare riguardo al processo penale, all'efficienza del processo civile e alla prescrizione.

## Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'Ente

In base ai registri anagrafici la popolazione residente nella nostra città al 31 dicembre 2016 ammonta a 16.911 persone.

L'andamento del 2016 è stato determinato da un movimento migratorio positivo (+165 unità il saldo tra immigrati ed emigrati) e un saldo naturale (differenza fra i nati e i morti) che è negativo di 3 unità.

### Il quadro demografico del Comune di Preganziol

Popolazione legale all'ultimo censimento				16.772
Popolazione residente a fine 2016 (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.	16.911
	di cui:	maschi	n.	8.290
		femmine	n.	8.621
	nuclei familiari		n.	7.208
Popolazione al 1 gennaio 2016			n.	16.749
Nati nell'anno	n.	118		
Deceduti nell'anno	n.	121		
		saldo naturale	n.	- 3
Immigrati nell'anno	n.	696		
Emigrati nell'anno	n.	531		
		saldo migratorio	n.	165

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2012	1,00 %
	2013	0,95 %
	2014	0,65 %
	2015	0,70 %
	2016	0,59 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2012	0,81 %
	2013	0,66 %
	2014	0,65 %
	2015	0,75 %
	2016	0,72 %

La popolazione residente per fasce di età è così suddivisa:

Popolazione al 31-12-2016	n.	16.911
di cui		
In età prescolare (0/6 anni)	n.	924
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	n.	1.346
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)	n.	2.481
In età adulta (30/65 anni)	n.	8.767
In età senile (oltre 65 anni)	n.	3.393

La popolazione straniera al 31.12.2016 ammonta al 7,28% della popolazione residente (1.231 unità).

**Dati locali relativi alle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche 2016  
(redditi 2015) dei residenti a Preganziol (Fonte: Portale federalismo fiscale)**

Tipo di imposta: IRPEF  
 Modello: Persone fisiche  
 Tipologia contribuente: Tutte le tipologie di contribuenti  
 Tematica: Calcolo dell'IRPEF  
 Classificazione: Classi di reddito complessivo in euro  
 Ammontare e media espressi in: Euro

Classi di reddito complessivo in euro	Numero contribuenti	Reddito complessivo		
		Frequenza	Ammontare	Media
minore di -1.000	30	30	-299.404	-9.980,13
da -1.000 a 0	7	7	-4.171	-595,86
zero	106	0	0	0,00
da 0 a 1.000	435	435	181.328	416,85
da 1.000 a 1.500	111	111	135.563	1.221,29
da 1.500 a 2.000	110	110	190.152	1.728,65
da 2.000 a 2.500	105	105	237.567	2.262,54
da 2.500 a 3.000	111	111	301.980	2.720,54
da 3.000 a 3.500	90	90	292.335	3.248,17
da 3.500 a 4.000	75	75	281.206	3.749,41
da 4.000 a 5.000	181	181	823.988	4.552,42
da 5.000 a 6.000	173	173	959.098	5.543,92
da 6.000 a 7.500	593	593	3.992.492	6.732,70
da 7.500 a 10.000	649	649	5.670.159	8.736,76
da 10.000 a 12.000	646	646	7.080.362	10.960,31
da 12.000 a 15.000	836	836	11.274.437	13.486,17
da 15.000 a 20.000	1.785	1.785	31.537.162	17.667,88

da 20.000 a 26.000	2.185	2.185	49.670.078	22.732,30
da 26.000 a 28.000	563	563	15.166.540	26.938,79
da 28.000 a 29.000	290	290	8.270.368	28.518,51
da 29.000 a 35.000	1.101	1.101	34.742.869	31.555,74
da 35.000 a 40.000	528	528	19.749.154	37.403,70
da 40.000 a 50.000	509	509	22.535.914	44.274,88
da 50.000 a 55.000	143	143	7.483.365	52.331,22
da 55.000 a 60.000	123	123	7.039.551	57.232,12
da 60.000 a 70.000	148	148	9.541.748	64.471,27
da 70.000 a 75.000	55	55	3.992.125	72.584,09
da 75.000 a 80.000	33	33	2.563.417	77.679,30
da 80.000 a 90.000	66	66	5.576.234	84.488,39
da 90.000 a 100.000	59	59	5.552.920	94.117,29
da 100.000 a 120.000	55	55	6.002.955	109.144,64
da 120.000 a 150.000	30	30	3.951.035	131.701,17
da 150.000 a 200.000	28	28	4.752.545	169.733,75
da 200.000 a 300.000	30	30	7.143.028	238.100,93
oltre 300.000	7	7	3.153.244	450.463,43
<b>Totale</b>	<b>11.996</b>	<b>11.890</b>	<b>279.541.344</b>	<b>23.510,63</b>

Analisi statistiche – Tabelle riferite alle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche 2016 (redditi 2015)

Tematica: Principali tipologie di reddito

Ammontare espresso in: Euro

Denominazione Comune	Numero contribuenti	Reddito da fabbricati		Reddito da lavoro dipendente e assimilati		Reddito da pensione		Reddito da lavoro autonomo (comprensivo dei valori nulli)	
		Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare
PREGANZIOL	11.996	6.418	8.730.247	6.851	157.668.036	3.897	72.587.699	249	9.997.694

Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità ordinaria (comprensivo dei valori nulli)		Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità semplificata (comprensivo dei valori nulli)		Reddito da partecipazione (comprensivo dei valori nulli)	
Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare
46	2.490.809	414	9.737.547	686	11.333.242

I dati sopra riportati evidenziano un reddito complessivo pro-capite nel Comune di Preganziol di euro 23.510,63, con il seguente confronto su base provinciale, regionale e nazionale:

Media provinciale: 21.659,72 (+ 8,55%)  
 Media regionale: 21.626,82 (+ 8,71%)  
 Media nazionale: 20.694,01 (+ 13,61%)

## Caratteristiche generali del territorio

<b>SUPERFICIE:</b>	Kmq		22,80
<b>RISORSE IDRICHE:</b>	Laghi		0
	Fiumi e torrenti		4
<b>STRADE:</b>	Statali	Km	7
	Provinciali	Km	11,50
	Comunali	Km	75,50
	Vicinali	Km	20,00
	Autostrade	Km	3,20

### **PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**

Con deliberazione di Giunta provinciale n. 175 del 27.06.2011 e deliberazione di Consiglio comunale n. 50 del 18.12.2013 è stato approvato il Piano degli Interventi successivamente oggetto di due variazioni parziali approvate rispettivamente con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 15 del 30.01.2017 e n. 37 del 08.06.2017.

## Economia insediata

Tav. 2 - Sedi d'impresa attive per classe di addetti e settore di attività economica (Ateco 2007) nel Comune di Preganziol. Consistenza al 31.12.2016

Settori	0 addetti	1-9 addetti	10-49 addetti	50-249 addetti	250 addetti e più	Totale
A Agricoltura, silvicoltura pesca	40	51	0	0	0	91
C Attività manifatturiere	10	75	19	1	0	105
di cui:						
C 10 Industrie alimentari	0	5	1	0	0	6
C 13 Industria tessili	0	2	1	0	0	3
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	2	12	1	0	0	15
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	0	2	1	0	0	3
C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (escluso mobili); fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intrecci	1	6	0	0	0	7
C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	1	4	0	0	0	5
C 19 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	0	2	0	0	0	2
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	0	0	2	0	0	2
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	0	3	2	0	0	5
C 24 Metallurgia	1	0	0	0	0	1
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	0	11	7	1	0	19
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione orologi	0	3	0	0	0	3
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	2	2	2	0	0	6
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature non	0	3	1	0	0	4
C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	0	1	0	0	0	1
C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	0	1	0	0	0	1
C 31 Fabbricazione di mobili	2	2	0	0	0	4
C 32 Altre industrie manifatturiere	0	3	0	0	0	3
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	1	3	1	0	0	5
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1	1	0	0	0	2
F Costruzioni	32	134	1	0	0	167
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	21	276	3	0	0	300
di cui:						
G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli	1	25	1	0	0	27
G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	17	158	0	0	0	175
G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	3	83	2	0	0	88
H Trasporto e magazzinaggio	2	20	3	0	0	25
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	3	63	6	0	0	72
J Servizi di informazione e comunicazione	3	21	0	0	0	24
K Attività finanziarie e assicurative	3	25	1	0	0	29
L Attività immobiliari	18	37	1	0	0	56
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	7	35	5	0	2	49
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	5	39	1	0	0	45
P Istruzione	1	1	0	0	0	2
Q Sanità e assistenza sociale	1	9	0	0	0	10
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	4	2	2	1	0	9
S Altre attività di servizi	2	51	1	0	0	54
<b>Totale</b>	<b>163</b>	<b>660</b>	<b>43</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>1.000</b>

### Note

**Sede d'impresa:** con l'indicazione "Sede d'impresa" si intende che vengono fornite informazioni su tutte le sedi localizzate nel Comune di Preganziol. Non sono considerate le unità locali che non sono sede d'impresa.

**Sedi d'impresa attive:** sede d'impresa iscritta al Registro delle Imprese che non risulti in stato di inattività, cessazione, cooperazione, liquidazione, fallimento o altra procedura concorsuale aperta.

**Classe di addetti:** si considerano gli addetti complessivi di impresa (ovvero gli addetti delle imprese con sede nel Comune di Preganziol e delle relative unità locali presenti nel Comune di Preganziol) che in altro Comune). Il dato comprende sia gli addetti dipendenti (subordinati) che indipendenti (familiari). L'informazione sugli addetti di impresa si configura come parametro dimensionale d'impresa e non ha alcun riferimento con il livello di occupazione nel territorio. Il dato addetti confluisce per la maggior parte dall'archivio INPS, che rappresenta la fonte principale, e si riferisce in genere al dato del 3° trimestre 2016.

## Struttura organizzativa dell'Ente

### DOTAZIONE ORGANICA E PERSONALE IN SERVIZIO

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	45	12
A.2	0	0	C.2	0	6
A.3	0	0	C.3	0	3
A.4	0	0	C.4	0	8
A.5	0	0	C.5	0	7
B.1	5	2	D.1	19	3
B.2	0	2	D.2	0	7
B.3	8	1	D.3	2	2
B.4	0	2	D.4	0	3
B.5	0	1	D.5	0	2
B.6	0	4	D.6	0	2
B.7	0	0	Dirigente	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>13</b>	<b>12</b>	<b>TOTALE</b>	<b>66</b>	<b>55</b>

**Totale personale al 31-12-2016:**

di ruolo n. 67

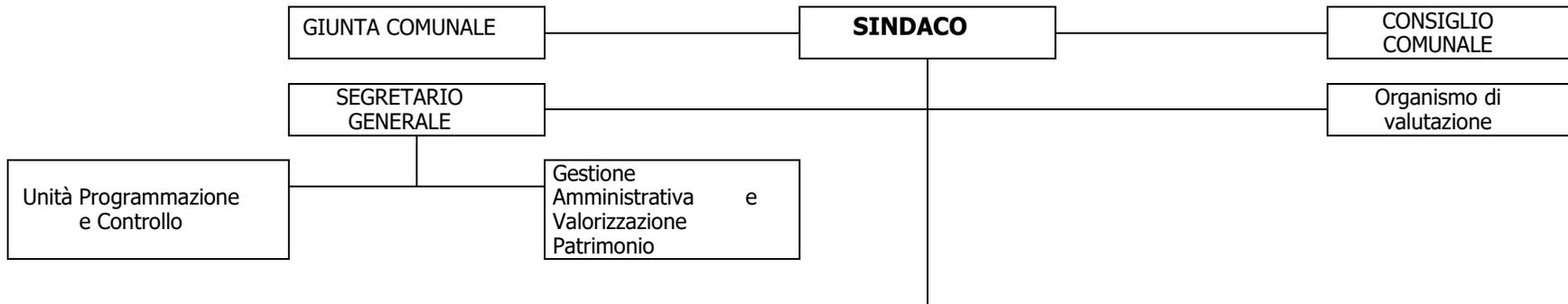
fuori ruolo n. 0

<b>DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE PER AREE FUNZIONALI</b>					
<b>AREA TECNICA</b>			<b>AREA ECONOMICO - FINANZIARIA</b>		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio
A	0	0	A	0	0
B	5	5	B	0	0
C	8	8	C	6	4
D	7	6	D	4	3
Dir	0	0	Dir	0	0
<b>AREA DI VIGILANZA</b>			<b>AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA</b>		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio
A	0	0	A	0	0
B	3	3	B	2	2
C	6	6	C	3	3
D	1	1	D	1	1
Dir	0	0	Dir	0	0
<b>ALTRE AREE</b>			<b>TOTALE</b>		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio
A	0	0	A	0	0
B	3	2	B	13	12
C	22	15	C	45	36
D	8	8	D	21	19
Dir	0	0	Dir	0	0
			<b>TOTALE</b>	<b>79</b>	<b>67</b>

# ORGANIGRAMMA DELL'ENTE

IN VIGORE DALL'1/5/2017

(come approvato dal ultimo con deliberazione G.C. N. 72/2017)



SETTORE I	SETTORE II	SETTORE III	SETTORE IV	SETTORE V	SETTORE VI	SETTORE VII
Affari Istituzionali, Innovazione Tecnologica; Cultura e Turismo	Politiche Economico Finanziarie	Politiche del territorio e Sviluppo economico	Opere Pubbliche ed Edilizia Privata	Servizi al Cittadino e Risorse Umane	Politiche Sociali e Istruzione	Sicurezza del Territorio
<b>Segreteria</b> - Assistenza organi - Presidenza Consiglio e Gruppi Consiliari  <b>Cultura</b> - Biblioteca  <b>Turismo, Sport e Manifestazioni</b> - Turismo - Sport - Manifestazioni - Associazioni  <b>Servizi Sviluppo Tecnologico</b> - Sviluppo tecnologico - Sviluppo comunicazione informatica	<b>Servizio Contabilità e Bilancio</b> - Ragioneria - Economato - Assicurazioni  <b>Servizi Tributari</b> - Imposte locali - Riscossione - COSAP	<b>Urbanistica</b> - Urbanistica - Edil. Res. Pubbl. - Tutela Paesaggistica  <b>Manutenzioni</b> - Infrastrutture - Sicurezza sul lavoro  <b>Sviluppo Economico</b> - Sportello Unico Attività Produttive - Attività Produttive - Commercio	<b>Opere Pubbliche e Ambiente</b> - Opere pubbliche - Ambiente e Politiche Energetiche  <b>Edilizia Privata</b> - Edilizia Privata - Sportello Unico Edilizia	<b>U.R.P. – Sportello Cittadino</b> - U.R.P. - Protocollo - Archivio - Comunicazione  <b>Servizi Demografici</b> - Stato Civile - Elettorale - Anagrafe - Statistica  <b>Risorse Umane</b> - Gestione giuridica - Trattamento economico - Programmazione e Relazioni sindacali	<b>Servizi Sociali</b> - Politiche Sociali - Politiche abitative - Pari opportunità  <b>Istruzione</b> - Scuola - Politiche Giovanili - Asilo Nido	<b>Polizia Locale</b> - Controllo del territorio - Viabilità e traffico - Polizia Giudiziaria - Segnaletica - MESSI - Protezione civile

## Strutture operative

### Strutture scolastiche

- ASILI NIDO	n. 2	posti n. 33
- SCUOLE DELL'INFANZIA	n. 2	posti n. 219
- SCUOLE PRIMARIE	n. 5	posti n. 723
- SCUOLE SECONDARIE DI I° GRADO	n. 1	posti n. 438

### Reti pubbliche

- RETE FOGNARIA		
Rete acque bianche	Km. 62	
Rete acque nere	Km. 60	
- ILLUMINAZIONE PUBBLICA		
Punti luce	N. 2.680	
- RETE ACQUEDOTTO		
Rete acquedotto	Km. 84	(Attuazione del servizio idrico integrato gestito da VERITAS SPA)
- DISTRIBUZIONE DEL GAS		
Lunghezza rete gas	Km. 88	
- AREE VERDI E GIARDINI		
Estensione aree verdi	Hq. 12,83	(n. 68)
- RACCOLTA RIFIUTI		
Rifiuti raccolti	Q.li 61.736,10	

### Dotazioni strumentali

- MEZZI DI TRASPORTO		
Mezzi operativi	n. 10	
Motoveicoli	n. 2	
Autoveicoli	n. 9	
- ATTREZZATURE INFORMATICHE		
Personal computer	n. 141	
Fotocopiatrici di rete	n. 10	

## **Parametri economici essenziali utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente, con riferimento ai Parametri della Decisione di Economia e Finanza (DEF)**

L'Ente - nella programmazione dei propri obiettivi strategici e nella definizione dei propri programmi e delle risorse - ha rispettato i parametri delle decisioni di economia e finanza in quanto i documenti contabili redatti hanno rispettato a loro volta i vincoli e gli equilibri previsti dal quadro normativo aggiornato, definito per il proprio comparto di riferimento.

Tra i principali vincoli previsti per gli enti locali, collegati strettamente alle dinamiche di spesa vi è il patto di stabilità.

Il Patto di Stabilità Interno (PSI) nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della Unione Europea verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Patto di stabilità e crescita e quale accordo tra i paesi membri che hanno adottato l'Euro, al fine del controllo delle rispettive politiche di bilancio. Nel trattato di Maastricht si è definito:

- Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3%;
- Rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%.

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Patto di stabilità interno è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Patto di Stabilità e Crescita ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Patto di Stabilità e Crescita seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

In Italia è stato formalmente inserito come strumento di finanza pubblica con la Legge Finanziaria per il 1999 che, all'art. 28 della L. n. 448/98 prevede che regioni, province, comuni e comunità montane concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, assunti dal nostro Paese con l'adesione al Patto di Stabilità e crescita, impegnandosi a diminuire progressivamente il finanziamento in disavanzo delle proprie spese ridurre il rapporto tra il proprio ammontare di debito e di PIL.

Per raggiungere l'obiettivo comune, ogni Stato membro utilizza procedure diverse.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio Patto di stabilità interno esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari, di misure sulla spesa, per poi tornare agli stessi saldi. La definizione delle regole del patto di stabilità interno avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica, momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

Per quanto riguarda il Comune di Preganziol, si rimanda alla sezione relativa al rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

### **1.3 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE ALL'ENTE**

#### **Organizzazione e modalità di gestione dei Servizi Pubblici Locali - Organismi Gestionali**

Le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali rientrano nell'ambito delle funzioni assegnate ai Comuni.

La caratteristica dei servizi pubblici locali è che si tratta di attività rivolte direttamente a soddisfare bisogni della collettività locale amministrata, e quest'ultima ne fruisce in via diretta e non mediata.

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 267/2000, infatti, “Spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze”.

Inoltre, nell'ambito delle rispettive competenze, gli Enti locali provvedono ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs. 267/2000 alla gestione dei servizi pubblici aventi per oggetto “la produzione di beni e attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.

La normativa sui servizi pubblici in questi ultimi anni ha subito una continua evoluzione:

l'art. 34 del D.L. 179/2012 commi 20-25 ha previsto che l'affidamento dei servizi a rilevanza economica venga effettuato sulla base di apposita relazione dell'Ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche, se previste;

l'art. 3 bis del D.L. 138/2011 ha riservato esclusivamente agli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali omogenei per i servizi a rete, compreso il settore dei rifiuti urbani, l'organizzazione del servizio e la scelta della forma di gestione;

la Legge 190/2014 (Legge di stabilità 2015) è intervenuta sulle gestioni dei servizi pubblici locali a rete, in particolare modificandone l'assetto organizzativo, cercando di improntare il funzionamento dei servizi pubblici a criteri di gestione industriale, promuovendo

economie di scala e l'efficienza. Conseguenza del citato provvedimento è stato il rafforzamento del ruolo degli enti di governo d'ambito attraverso la disposizione per cui spetta unicamente a tali soggetti l'affidamento del servizio e la predisposizione della relazione ex art. 34 del DL 179/2012 e l'adozione delle relative deliberazioni, senza la necessità di ulteriori provvedimenti, preventivi o successivi, da parte degli enti locali che li compongono. Inoltre, al fine di assicurare la realizzazione degli interventi infrastrutturali necessari da parte del soggetto affidatario, è stato previsto che la relazione degli enti di governo d'ambito debba contenere un piano economico-finanziario con la specificazione, nell'ipotesi di affidamento in house, dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento da aggiornare ogni triennio e che gli enti locali proprietari procedano, contestualmente all'affidamento, ad accantonare pro quota nel primo bilancio utile, e successivamente ogni triennio, una somma pari all'impegno finanziario corrispondente al capitale proprio previsto per il triennio nonché a redigere il bilancio consolidato con il soggetto affidatario in house.

A livello generale per i servizi pubblici di interesse economico, allo stato attuale, il quadro risultante è quello determinato dall'insieme delle direttive europee, nazionali e dalle norme settoriali in vigore per alcuni servizi pubblici quali ad esempio: il servizio di distribuzione di gas naturale, il servizio di distribuzione di energia elettrica, la gestione delle farmacie comunali.

Ciò premesso, si elencano di seguito i principali servizi pubblici locali erogati dal Comune di Preganziol alla collettività:

- servizio di distribuzione del gas
- servizio di gestione dei rifiuti urbani
- servizio cimiteriale integrato
- trasporto pubblico locale
- servizio idrico integrato
- impianti sportivi (servizio a domanda individuale)
- centri sociali (servizio a domanda individuale)
- mensa scolastica (servizio in concessione)

- asili nido (servizio in concessione)
- trasporto scolastico (servizio in concessione)

Si riporta di seguito un prospetto indicante i servizi pubblici locali erogati tramite società partecipate, con indicazione delle principali informazioni, nonché una breve descrizione per ciascun servizio:

Società	Tipo di partecipazione	Oggetto sociale	Attività a favore del Comune di Preganziol
ASCOPIAVE SPA	Partecipazione indiretta tramite Asco Holding SPA	Costruzione ed esercizio gas metano, fornitura calore, recupero energetico, bollettazione, ecc.	Servizio di distribuzione del gas metano
CONTARINA SPA	Partecipazione indiretta tramite il Consiglio di Bacino Priula	Esercizio di servizi pubblici: gestione rifiuti in tutte le sue fasi (raccolta, trasporto, recupero trattamento, smaltimento e controllo), gestione di parchi e giardini pubblici, gestione cimiteri, ecc.	Servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani Servizio cimiteriale integrato
MOBILITA' DI MARCA SPA	Partecipazione diretta	Esercizio di qualsiasi attività nel settore dei trasporti di persone e cose a mezzo autolinee, ferrovie, ecc., nonché attività ad esse ausiliarie	Servizio di trasporto pubblico locale
VERITAS SPA	Partecipazione diretta	Esercizio di tutte le attività riconducibili ai servizi pubblici locali in materia di servizi idrici, ambientali, energetici, funerari, urbani e territoriali ed inoltre in materia di servizi industriali al territorio, di servizi di pulizie in genere, nonché in materia di servizi energetici	Servizio idrico integrato

### **Servizio di distribuzione del gas**

Il servizio è espletato attualmente, in forza di affidamento disposto originariamente con deliberazione n. 52 del 27.05.1997, dalla società AscoPiave S.p.A., società costituita a seguito di trasformazione dell'azienda speciale consorziale A.s.co.Piave ed ha ad oggetto la distribuzione del gas naturale a mezzo di rete urbana

Si precisa che l'art. 46 bis del D.L. 159/2007, convertito in L. 222/2007, ha introdotto l'obbligo di svolgere le gare di distribuzione del gas per ambiti territoriali minimi, allo scopo di favorire l'esercizio in forma aggregata del servizio.

Il D.M. 18 ottobre 2011 ha individuato i Comuni appartenenti a ciascun ambito (Atem); l'ambito al quale appartiene il Comune di Preganziol è Treviso 1 Sud, raggruppante 29 Comuni, tra cui il Comune di Treviso, individuato in quanto capoluogo quale stazione appaltante del servizio per l'intero bacino.

### **Servizio di gestione dei rifiuti urbani e servizio cimiteriale integrato**

Il Consiglio di Bacino Priula si è costituito a far data dal 1<sup>a</sup> luglio 2015 attraverso l'operazione straordinaria di integrazione dei Consorzi intercomunali Priula e Treviso 3.

Il Consorzio Intercomunale Priula è un Consorzio di Comuni costituito ex art. 25 Legge 142/1990 (ora art. 31 del T.U.E.L.), per la gestione associata di una pluralità di servizi ed attività di rilievo comunale, tra cui, in primis, il servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani e il servizio cimiteriale integrato.

Con D.C.C. n. 28 del 15.05.2002 il Comune di Preganziol ha aderito al Consorzio Intercomunale Priula per la gestione del servizio pubblico di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani, individuando il Consorzio medesimo quale soggetto giuridico preposto alla gestione diretta, in regime di privativa, del servizio di raccolta dei rifiuti urbani, ivi compresa l'applicazione e riscossione della tariffa.

Il servizio rifiuti nel territorio comunale ha ad oggetto la raccolta differenziata porta a porta e la tariffazione puntuale.

Con D.C.C. n. 90 del 29.12.2005 il Comune di Preganziol ha aderito al servizio integrato cimiteriale consortile istituito dal Consorzio Priula con deliberazione dell'Assemblea consortile n. 15 del 13.12.2005, che prevede la concessione del servizio per la durata di anni dieci, con scadenza 28.02.2016, stipulando la relativa convenzione in data 28.02.2006.

Con deliberazione dell'Assemblea consortile n. 11 del 1.10.2010 il Consorzio ha disposto la cessione dei rami di azienda dal

Consorzio Priula alla propria società pubblica, coordinata e diretta, Contarina SPA; per effetto di tale cessione Contarina SPA risulta preposta a tutte le attività gestionali relative ai vari servizi consortili laddove il Consorzio continua ad espletare le funzioni di regolazione e controllo, pianificazione e tariffazione. E' compresa nel servizio la gestione amministrativa, tecnica e operativa dei servizi cimiteriali, nonché la predisposizione di un programma annuale e poliennale di manutenzione straordinaria da presentare al Comune che, di volta in volta, individuerà gli interventi, approverà il cronoprogramma e la relativa spesa.

Con deliberazione n. 4 del 24.02.2015 il Consiglio comunale ha preso atto e approvato il percorso relativo alla costituzione del Consiglio di Bacino denominato "Priula" mediante integrazione degli Enti Responsabili di Bacino, Consorzi Priula e Treviso Tre, ai sensi dell'art. 4, comma 5, della L.R. 52/2012. Pertanto, e a far data dal 1° luglio 2015, terminato il procedimento per la costituzione della nuova Autorità di governo del servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani, il Consiglio di Bacino Priula è subentrato ad ogni effetto di legge nei rapporti giuridici già facenti capo ai Consorzi Priula e Treviso Tre, con conseguente estinzione degli stessi alla data del 30.06.2015.

In data 3.03.2016, con deliberazione di C.C. n. 3, l'Ente ha aderito con una nuova convenzione alla gestione associata del servizio cimiteriale integrato proposta dal Consiglio di bacino Priula per un periodo di anni quindici, con scadenza 01.03.2031.

### **Trasporto pubblico locale**

Il servizio di trasporto pubblico locale urbano è espletato da Mobilità di Marca S.p.A., subentrata ad A.C.T.T. S.p.A. e alle altre aziende di TPL partecipate a seguito della fusione per incorporazione delle aziende stesse.

Si tratta di società mista pubblico - privata a prevalente partecipazione pubblica, nata dal conferimento della totalità delle partecipazioni nelle rispettive aziende affidatarie del servizio di T.P.L. da parte di alcuni Enti Locali della provincia di Treviso, nonché da parte di due soci privati.

La Società è attualmente partecipata da Enti Locali appartenenti alla provincia di Treviso per l'81,35% e da due soggetti privati per il restante 18,65%.

### **Servizio idrico integrato**

Come previsto dalla Legge Regionale 5/1998, al momento dell'istituzione dell'AATO Laguna di Venezia gli enti gestori operanti nel territorio che hanno dimostrato di rispondere a criteri di efficienza, efficacia ed economicità sono stati salvaguardati su richiesta dei Comuni competenti.

Sottoposti a salvaguardia sono risultati tutti i 4 Enti Gestori ASP Chioggia S.p.A., VESTA S.p.A., ACM S.p.A., SPIM S.p.A. che dal 1° Luglio 2007 sono riuniti in un unico Ente denominato Gruppo V.E.R.I.T.A.S. SPA.

L'affidamento provvisorio sulla base della normativa vigente (TUEL) è decaduto il 31/12/2006 e, pertanto, sulla base dell'art. 113, comma 5, lettera c) del D. Lgs. 267/2000, è stato affidato fino al 31.12.2018 (anni 10), la gestione del Servizio Idrico Integrato dell'ATO Laguna di Venezia alla società VERITAS S.p.A. con affidamento "in house".

### **Partecipazioni**

Il Comune di Preganziol possiede partecipazioni nelle seguenti società:

<b>società/ente</b>	<b>% partecipazione</b>
ACTT Servizi SPA	5,24%
Asco Holding SPA	1,07%
Mobilità di Marca SPA	0,78%
Consiglio di Bacino Priula	0,19%
VERITAS SPA	0,000451%

Gli ultimi valori economici delle società partecipate sono i seguenti:

società/ente	% partecipazione	utile/perdita di esercizio		
		2014	2015	2016
ACTT Servizi SPA	5,24%	27.116,00	17.215,00	3.006,00
Asco Holding SPA	1,07%	24.463.829,00	22.243.547,00	21.983.884,00
Mobilità di Marca SPA	0,78%	205.932,00	122.053,00	81.188,00
Consiglio di Bacino Priula	0,19%	NA	68.043,00	7.644,00
VERITAS SPA	0,000451%	4.802.625,00	5.648.279,00	5.489.017,00

Il Piano Operativo di Razionalizzazione delle partecipazioni azionarie, previsto dalla legge 190/2014, è stato approvato con DCC n. 13 del 27.04.2016. Ha ritenuto non più funzionale ed indispensabile, per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, la partecipazione nella società Actt Servizi S.p.A, ed ha disposto l'alienazione delle quote azionarie.

Considerata la volontà manifestata da una pluralità di comuni soci di Actt Servizi S.p.A. di voler dimettere le proprie quote azionarie possedute nella suddetta società, con verbale di assemblea del 24.02.2016 il Comune di Preganziol è stato individuato quale Ente capofila per l'espletamento dell'iter procedurale inerente l'alienazione delle suddette quote.

L'iter procedurale è stato articolato in due fasi: fase propedeutica inerente la nomina del perito e fase finale inerente l'asta pubblica che è andata deserta.

Nell'assemblea dei soci di Actt Servizi S.p.A. del 30.03.2017 è stato deliberato di vendere l'immobile sito in Via Castellana a Treviso a Mobilità di Marca e che il ricavato relativo alla vendita verrà in parte utilizzato per liquidare i comuni che hanno manifestato la volontà di dimettere le proprie quote azionarie.

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 55 del 27.09.2017 ad oggetto "Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie ex art. 24 del D.Lgs. 19 Agosto 2016 n. 175. Ricognizione partecipazioni possedute ed individuazione partecipazione da alienare. Integrazione." si è dato atto, ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 175/2016, della necessità di adottare azioni correttive per il mantenimento della partecipazione in Asco Holding S.p.A., in quanto società priva di dipendenti.

L'azione correttiva viene individuata nella fusione con altra società del gruppo, demandando comunque all'Assemblea dei Soci la decisione in ordine all'approvazione della stessa nonché all'individuazione della società con cui effettuare la suddetta operazione.

## Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico-finanziaria attuale e prospettiva

### Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche

Il Comune al fine di programmazione la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore ai 100.000 euro.

La Giunta Comunale con deliberazione n. 177 del 10.10.2017 ha adottato il seguente Programma triennale 2018 – 2020 da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale.

La sottostante tabella evidenzia la stima dei costi previsti e l'apporto eventuale di capitale privato per la realizzazione di ciascun intervento nell'arco del triennio.

N. progr.	Cod. Int.	CODICE ISTAT			Codice NUTS	Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Priorita'	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione immobili S/N (6)	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO	
		Reg.	Prov.	Com.						(3)	(4)	(4)	(5)		Primo anno	Secondo anno
1		005	026	063		01	A01/01	Pista ciclabile Terraglio – 1° stralcio	2	334.000,00	0,00	0,00	334.000,00	N	0,00	
2		005	026	063		01	A01/01	Pista ciclabile Santrovaso località Le Grazie	2	320.000,00	0,00	0,00	320.000,00	N	0,00	
3		005	026	063		01	A01/01	Pista ciclabile via Terraglio – 2° stralcio	2	0,00	322.000,00	0,00	322.000,00	N	0,00	
4		005	026	063		04	A05/08	Adeguamento sismico scuola primaria "Vittorino Da Feltre" Frescada Est	1	0,00	170.000,00	0,00	170.000,00	N	0,00	
5		005	026	063		04	A05/08	Miglioramento sismico palestra scuola primaria Sambughè	1	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	N	0,00	
6		005	026	063		01	A01/01	Pista ciclabile via Terraglio – 3° stralcio	2	0,00	0,00	514.000,00	514.000,00	N	0,00	
Totale										654.000,00	492.000,00	614.000,00	1.760.000,00		0,00	

#### Legenda

(1) Numero progressivo da 1 a N a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.

(4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

(5) Vedi art.128 comma 3 del d.lgs 163/06 e s.m. secondo le prioritá indicate dall'amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1=massima prioritá 3=minima prioritá).

(6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 commi 6-7 del dlgs.163/2006 e s.m.i. quando si tratta dell'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.

## ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE IN CORSO DI ESECUZIONE E NON ANCORA CONCLUSE

- **Ampliamento cimitero capoluogo** - importo investimento Euro **580.000,00** - Progetto esecutivo approvato in linea tecnica ed economica. In svolgimento la fase di aggiudicazione lavori.

## Fonti di finanziamento

Si evidenzia di seguito l'andamento storico 2015-2016, assestato 2017 e previsionale 2018-2020 delle entrate dell'Ente.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (assestato)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)
	1	2	3	4	5	6
Tributarie, contributive e perequative	6.186.187,22	6.006.257,66	6.108.716,15	6.011.000,00	6.011.000,00	6.011.000,00
Trasferimenti correnti	295.037,62	308.149,40	412.919,95	338.200,00	338.200,00	338.200,00
Extratributarie	1.267.304,51	1.071.547,75	1.193.012,19	989.677,64	789.250,00	789.250,00
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>7.748.529,35</b>	<b>7.385.954,81</b>		<b>7.338.877,64</b>	<b>7.138.450,00</b>	<b>7.138.450,00</b>
Oneri di urbanizzazione destinati a manut. ord. del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	17.270,65	18.302,68	1.928,69			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	212.027,66	157.092,95	134.658,21	98.490,00	103.780,00	103.780,00
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>7.977.827,66</b>	<b>7.522.168,87</b>	<b>7.849.306,50</b>	<b>7.437.367,64</b>	<b>7.242.230,00</b>	<b>7.242.230,00</b>
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	607.388,01	260.409,18	295.086,76	87.500,00	40.000,00	90.000,00
Oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	352.574,90	615.595,25	470.000,00	480.000,00	500.000,00	560.000,00
Riduzione di attività finanziarie	1.674,89	10,77	0,00	370.000,00	0,00	0,00
Accensione mutui passivi	10.048,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm. applicato per:						
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	276.326,00	272.824,08	509.800,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	278.267,04	1.180.013,11	173.995,35	25.000,00	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>1.524.604,55</b>	<b>2.328.852,39</b>	<b>1.448.882,11</b>	<b>962.500,00</b>	<b>540.000,00</b>	<b>650.000,00</b>
Riscossione crediti/anticipazioni cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>9.502.432,21</b>	<b>9.851.021,26</b>	<b>9.298.188,61</b>	<b>8.399.867,94</b>	<b>7.782.230,00</b>	<b>7.892.230,00</b>

## Analisi delle risorse

### ENTRATE DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (assestato)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)
	1	2	3	4	5	6
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	6.186.187,22	6.006.257,66	6.108.716,15	6.011.000,00	6.011.000,00	6.011.000,00

Si rappresenta nella tabella seguente l'andamento degli accertamenti delle entrate, suddivisi per tipologia, nei due anni precedenti (2015-2016), gli stanziamenti assestati relativi al 2017 e gli stanziamenti previsti per il triennio 2018-2020:

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (assestato)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)
ICI accertamenti	2.11.297,18	70.692,07	22.000,00	0,00	0,00	0,00
IMU	1.663.301,39	1.899.495,27	1.930.000,00	1.930.000,00	1.930.000,00	1.930.000,00
IMU accertamenti	50.086,31	41.206,39	90.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	67.354,05	68.931,60	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00
TASI	1.415.000,00	450.000,00	458.000,00	440.000,00	440.000,00	440.000,00
TASI accertamenti	1.076,00	559,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Addizionale IRPEF	1.780.000,00	1.783.532,010	1.788.000,00	1.780.000,00	1.780.000,00	1.780.000,00
5 per mille	8.826,60	9.278,81	10.173,48	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Imposta di soggiorno	130.196,60	138.432,50	130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00
TARSU ruoli pregressi	0,00	378,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	5.278,20	5.925,50	8.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Fondo di solidarietà comunale	853.770,89	1.537.826,05	1.587.542,67	1.580.000,00	1.580.000,00	1.580.000,00
<b>TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE</b>	<b>6.186.187,00</b>	<b>6.006.257,66</b>	<b>6.108.716,15</b>	<b>6.011.000,00</b>	<b>6.011.000,00</b>	<b>6.011.000,00</b>

### **Imposta municipale propria**

L'Imposta Municipale propria viene applicata con le aliquote di cui all'illustrazione riportata nella pagina seguente.

L'entrata è giustificata sulla base delle proiezioni dell'Ufficio tributi comunale data la banca dati esistente e i versamenti dell'anno precedente.

Dall'esercizio 2016 sono state recepite le modifiche introdotte dalla legge di stabilità 2016, tra cui la minor alimentazione (minor importo trattenuto di entrata) per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale, che passa dal 38,23% al 22,15%.

### **Tributo per i servizi indivisibili**

La TASI viene applicata con le aliquote di cui all'illustrazione riportata nella pagina seguente.

L'entrata è giustificata dalle proiezioni dell'Ufficio Tributi comunale data la banca dati esistente, la banca dati catastale e i versamenti dell'anno precedente. La legge di stabilità 2016 ha modificato l'imposizione fiscale sull'abitazione principale, rendendo la fattispecie completamente esente, ad eccezione degli immobili cosiddetti di lusso (categorie A1, A8 e A9). La previsione di gettito iscritta a bilancio è pertanto ridotta, con contestuale ristoro della minore entrata mediante aumento del fondo di solidarietà comunale.

### **Imposta comunale sugli immobili**

Vengono previste le entrate derivate dall'attività di accertamento dell'Ufficio Tributi.

### **Addizionale comunale all'IRPEF**

Si prevede una entrata costante nel triennio, tenuto conto dell'ultima base imponibile disponibile, del trend storico e degli ultimi versamenti ricevuti.

### **Imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni**

Il servizio di gestione, accertamento e riscossione è esternalizzato alla Società Abaco. Viene sostanzialmente mantenuta per il triennio la previsione di entrata dell'anno precedente al lordo del compenso del concessionario.

### **Imposta di soggiorno**

La previsione del gettito deriva dall'analisi dei versamenti relativi agli esercizi precedenti.

## **Illustrazione delle aliquote applicate:**

### **I.M.U.:**

- 9 per mille aliquota ordinaria;
- 3,5 per mille per abitazione principale ( cat. A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze, con detrazione di Euro 200,00
- Esenzione per abitazione principale ( cat. da A/2 a A/7) e relative pertinenze
- 10,6 per mille per altri fabbricati ( cat. C02, C06, C08 e cat. A, tranne A/10)
- 7,6 per mille per immobili concessi in comodato gratuito a parenti in linea retta di primo grado con ISEE 2017 minore od uguale a 9.000,00 euro che li utilizzano come abitazione principale
- 9 per mille per immobili concessi in comodato gratuito a parenti in linea retta di primo grado con ISEE 2017 minore od uguale a 12.500,00 euro che li utilizzano come abitazione principale
- Esenzione per fabbricati rurali strumentali all'attivita' agricola;
- Esenzione per beni merce (fabbricati sfitti, costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, per i quali vige l'esenzione IMU);

### **Addizionale IRPEF:**

- 0,8% con soglia di esenzione per i redditi fino ad € 10.000,00;

### **Pubblicità e pubbliche affissioni:**

- vengono confermate le tariffe dell'anno precedente;

### **Imposta di soggiorno:**

- 2,00 euro a pernottamento per 5 stelle
- 1,80 euro a pernottamento per 4 stelle
- 1,60 euro a pernottamento per 3 stelle
- 1,40 euro a pernottamento per 2 stelle
- 1,20 euro a pernottamento per 1 stelle
- 1,00 euro a pernottamento per tutte le altre tipologie ricettive

### **TASI:**

- 1,6 per mille - aliquota ordinaria
- 2,5 per mille per abitazione principale (cat. A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze, con detrazione di Euro 50,00
- 2,5 per mille per abitazione principale (cat. da A/2 a A/7) e relative pertinenze, con detrazione di Euro 50,00 per possessori con ISEE maggiore di € 12.500,00
- Esenzione per abitazione principale (cat. da A/2 a A/7) e relative pertinenze per possessori con ISEE inferiore o uguale a € 12.500,00

- Esenzione per altri fabbricati (cat. C02, C06, C08 e cat. A, tranne A/10)
- 2,4 per mille per uffici e studi privati (cat. A/10), fabbricati artigianali (cat. C/3), negozi (C/1) e fabbricati produttivi (cat. D, escluso D5)
- 1,0 per mille per fabbricati rurali strumentali all'attività agricola
- 1,6 per mille per beni merce (fabbricati sfitti, costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, per i quali vige l'esenzione IMU).

### TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (assestato)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)
	1	2	3	4	5	6
TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI	295.037,62	308.149,40	412.919,95	338.200,00	338.200,00	338.200,00

#### Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:

La quantificazione del Fondo di Solidarietà Comunale è effettuata tenendo conto degli importi relativi agli anni precedenti e della normativa che individua i criteri di composizione.

Vengono previsti i seguenti trasferimenti non fiscalizzati:

- compensativi minori introiti addizionale IRPEF;
- per servizio mensa personale scuole;
- per libri di testo scolastici;
- per rifiuti delle scuole;
- compensativi minor gettito IMU di immobili merce;
- compensativi minor gettito IMU terreni agricoli.

#### Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore:

Vengono previsti trasferimenti regionali finalizzati:

- alla gestione degli asili nido;
- al servizio civile anziani (L.R. 9/2010);
- all'assistenza domiciliare;
- al superamento delle barriere architettoniche (L. n. 13/89 e L.R. n. 16/2007);

- all'integrazione di canoni di locazione (L. n. 431/98);
- a funzioni delegate (L.R. n. 11/2001 e L.R. n. 6/2002);
- a progetti finalizzati nel campo sociale.

**Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, Leggi speciali ecc.):**

Vengono previsti:

- un trasferimento A.T.E.R. per il fondo sociale di integrazione canoni di locazione (L.R. n. 10/1996);
- un contributo da altri Comuni per la partecipazione a progetti;

**PROVENTI EXTRATRIBUTARI**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (assestato)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)
	1	2	3	4	5	6
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	1.267.304,51	1.071.547,75	1.193.012,19	989.677,64	789.250,00	789.250,00

**Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:**

Sono stati esternalizzati i seguenti servizi:

- servizio idrico integrato alla Società V.E.R.I.T.A.S. S.p.A. dall'esercizio 2004;
- servizi cimiteriali al Consorzio Priula dall'esercizio 2006;
- servizio raccolta e smaltimento rifiuti al Consorzio Priula dal 01.01.2002.

Le risorse più significative derivano da:

- l'attività sanzionatoria della Polizia Locale relativa alle sanzioni al Codice della strada e a violazioni di regolamenti o ordinanze sindacali;
- i diritti di segreteria di pertinenza comunale;

- i rimborsi di quota parte delle spese di ricovero inabili e assistenza domiciliare.

**Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile:**

La quantificazione dei proventi è fatta sulla base dei contratti in essere e relativi aggiornamenti.

L'importo più rilevante riguarda l'entrata derivante dall'affidamento ad Ascopiave S.p.A. della gestione del servizio di distribuzione del gas che prevede la corresponsione al Comune di un importo annuale per tutto il periodo dell'affidamento, oltre ai canoni per la concessione di aree pubbliche destinate all'installazione di stazioni radio base per la telefonia mobile.

## ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (assestato)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)
	1	2	3	4	5	6
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Alienazione beni e trasferimenti capitale	605.713,12	260.409,18	295.086,76	87.500,00	40.000,00	90.000,00
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	352.574,90	615.595,25	470.000,00	480.000,00	500.000,00	560.000,00
Riduzione di attività finanziarie	1.674,89	10,77	0,00	370.000,00	0,00	0,00
Accensione di mutui passivi	10.048,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>970.011,51</b>	<b>876.015,20</b>	<b>765.086,76</b>	<b>937.500,00</b>	<b>540.000,00</b>	<b>650.000,00</b>

### Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio:

Si rimanda al “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari”, al “Programma triennale delle Opere Pubbliche” e al Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie.

### Altre considerazioni e illustrazioni:

#### Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti:

Le previsioni sono effettuate tenendo conto dell'andamento della realizzazione dei Piani Urbanistici Attuativi e degli accordi di programma previsti dal Piano degli Interventi, degli interventi nelle zone di completamento, della normativa cd. “Piano casa”.

#### Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio - Entità ed opportunità:

Nel bilancio vengono evidenziate le opere di urbanizzazione a scomputo da realizzare, previste nelle convenzioni urbanistiche in essere .

#### Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte:

Non viene prevista alcuna quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio.

## RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (assestato)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)
	1	2	3	4	5	6
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Ricorso all'anticipazione di tesoreria:

Non viene previsto il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

## Quadro degli impieghi

Si evidenzia di seguito l'andamento storico 2015-2016, l'assestato 2017 e previsionale 2018-2020 delle spese dell'Ente.

### ANALISI DELLA SPESA PER TITOLI

USCITE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2015 (impegni)	2016 (impegni)	2017 (assestato)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)
	2	2	3	4	5	6
Spese correnti	6.360.485,70	6.618.687,39	7.469.063,28	7.215.052,93	7.011.804,25	7.003.240,98
Spese in conto capitale	462.065,92	1.354.470,26	1.624.736,11	982.500,00	560.000,00	670.000,00
Rimborso prestiti	189.290,30	196.601,99	204.317,91	202.314,71	210.425,75	218.989,02
<b>TOTALE</b>	<b>7.011.841,92</b>	<b>8.169.759,64</b>	<b>9.298.117,30</b>	<b>8.399.867,64</b>	<b>7.782.230,00</b>	<b>7.892.230,00</b>

## ANALISI DELLA SPESA PER MISSIONI DI BILANCIO

### SPESE CORRENTI

USCITE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2015 (impegni)	2016 (impegni)	2017 (assestato)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)
Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.647.210,54	2.612.739,47	2.957.986,51	2.899.798,67	2.881.426,18	2.842.281,84
Miss.:03. Ordine pubblico e sicurezza	296.497,95	299.108,74	315.516,48	320.161,00	319.661,00	319.661,00
Miss.:04. Istruzione e diritto allo studio	963.593,35	940.199,96	1.017.673,40	1.001.769,55	973.315,87	975.725,38
Miss.:05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	128.538,77	173.038,98	183.150,00	171.830,00	152.630,00	151.630,00
Miss.:06. Politiche giovanili, sport e tempo libero	66.777,02	97.213,16	123.716,61	98.950,00	78.950,00	92.950,00
Miss.:07. Turismo	13.000,00	20.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Miss.:08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	83.398,01	113.945,05	105.503,79	127.838,00	101.838,00	111.838,00
Miss.:09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	257.396,00	374.494,67	422.639,43	361.040,20	330.982,28	328.809,63
Miss.:10. Trasporti e diritto alla mobilità	503.682,69	507.846,54	557.578,62	506.968,85	466.364,90	473.989,11
Miss.:11. Soccorso civile	14.133,12	12.611,37	20.050,00	14.150,00	11.650,00	11.650,00
Miss.:12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.285.836,44	1.364.895,85	1.490.243,49	1.467.910,00	1.464.410,00	1.454.910,00
Miss.:14. Sviluppo economico e competitività	94.678,12	96.865,35	139.327,89	124.870,00	103.870,00	103.870,00
Miss.:15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3.968,69	3.953,25	4.250,00	4.250,00	4.250,00	4.250,00
Miss.:16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.775,00	1.775,00	1.775,00	1.775,00	1.775,00	1.775,00
Miss.:20. Fondi e accantonamenti	0	0	104.652,06	88.741,66	95.681,02	104.901,02
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>6.360.485,70</b>	<b>6.618.687,39</b>	<b>7.469.063,28</b>	<b>7.215.052,93</b>	<b>7.011.804,25</b>	<b>7.003.240,98</b>

## SPESE IN CONTO CAPITALE

USCITE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2015 (impegni)	2016 (impegni)	2017 (assestato)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)
Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	182.666,43	131.633,24	106.371,26	20.000,00	18.000,00	20.000,00
Miss.:03. Ordine pubblico e sicurezza	0	48.024,14	22.800,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Miss.:04. Istruzione e diritto allo studio	48.438,91	360.236,57	188.785,32	64.000,00	170.000,00	106.000,00
Miss.:05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	29.000,00	23.874,13	44.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Miss.:06. Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	157.589,99	0,00	0,00	0,00	0,00
Miss.:08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	122.500,00	25.000,00	0,00	0,00
Miss.:09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	26.146,41	21.009,57	564.785,13	843.500,00	342.000,00	514.000,00
Miss.:10. Trasporti e diritto alla mobilità	161.228,17	593.406,12	577.494,40			
Miss.:12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	14.586,00	18.696,50				
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>462.065,92</b>	<b>1.354.470,26</b>	<b>1.626.736,11</b>	<b>982.500,00</b>	<b>560.000,00</b>	<b>670.000,00</b>

## RIMBORSO PRESTITI

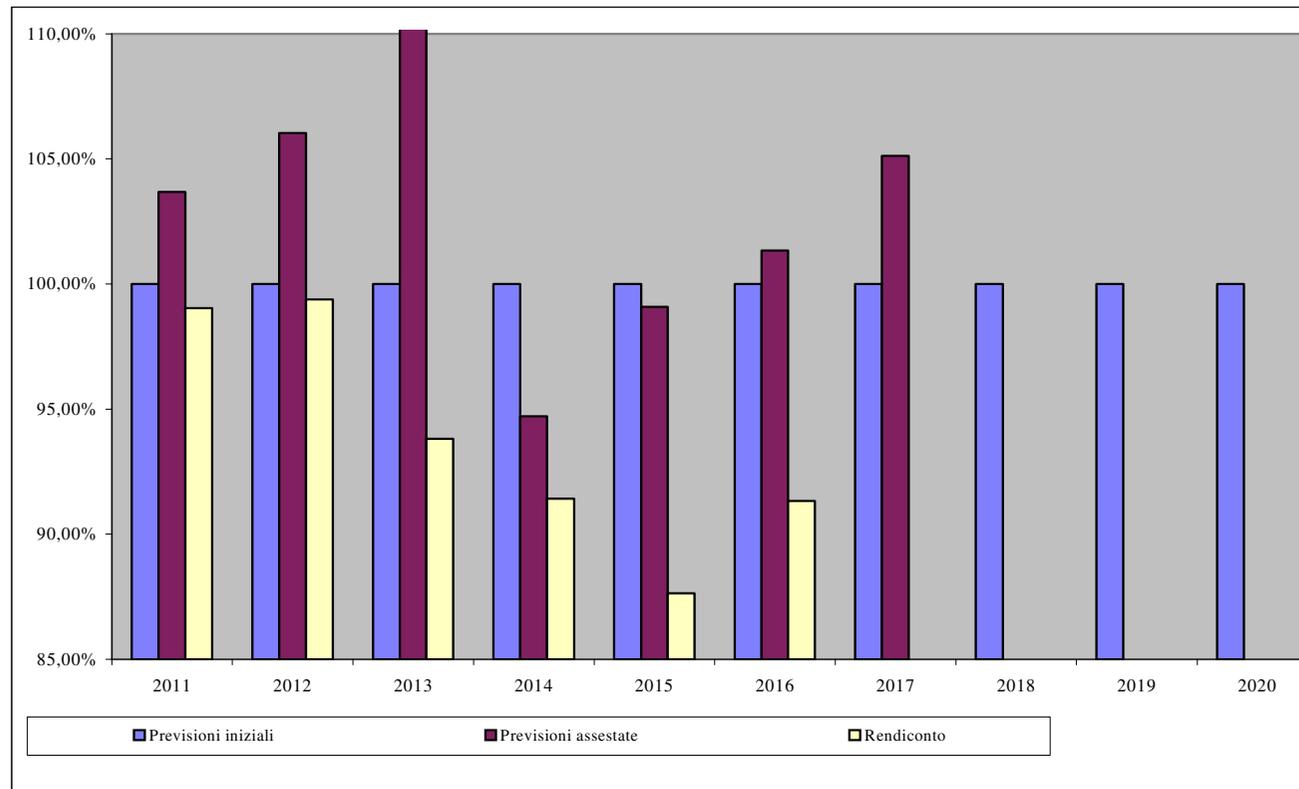
USCITE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2016 (impegni)	2017 (assestato)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)
	1	2	3	4	5
Missione 50: Debito pubblico	196.601,99	204.317,91	202.314,71	210.425,75	218.989,02
<b>TOTALE SPESE RIMBORSO PRESTITI</b>	<b>196.601,99</b>	<b>204.317,91</b>	<b>202.314,71</b>	<b>210.425,75</b>	<b>218.989,02</b>

## INDICE DELLA CAPACITA' DI IMPEGNO PER LA SPESA CORRENTE

Anni raffronto (migliaia di euro)	Bilancio 2011	Bilancio 2012	Bilancio 2013	Bilancio 2014	Bilancio 2015	Bilancio 2016	Bilancio 2017	Bilancio 2018	Bilancio 2019	Bilancio 2020
Previsioni iniziali	6.806	7.259	7.223	7.433	7.258	7.247	7.105	7.215	7.011	7.003
Previsioni assestate	7.056	7.697	8.133	7.040	7.192	7.344	7.469	7.215	7.011	7.003
Rendiconto	6.740	7.215	6.776	6.795	6.360	6.618				

### Indice della capacità di impegno

Previsioni iniziali	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Previsioni assestate	103,67%	106,03%	112,60%	94,71%	99,09%	101,34%	105,12%			
Rendiconto	99,03%	99,39%	93,81%	91,42%	87,63%	91,32%	0,00%			

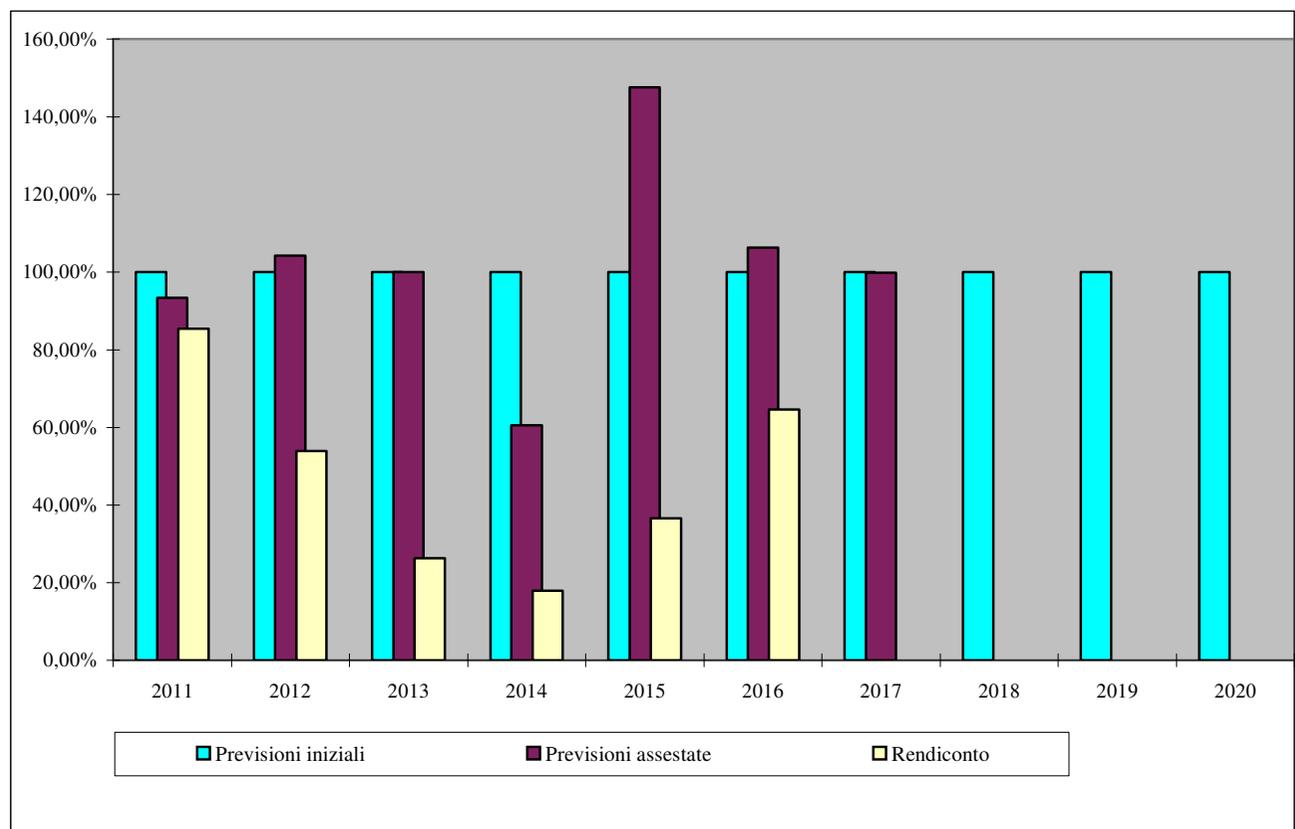


## INDICE DELLA CAPACITA' DI IMPEGNO PER LA SPESA IN CONTO CAPITALE

Anni raffronto (migliaia di euro)	Bilancio 2011	Bilancio 2012	Bilancio 2013	Bilancio 2014	Bilancio 2015	Bilancio 2016	Bilancio 2017	Bilancio 2018	Bilancio 2019	Bilancio 2020
Previsioni iniziali	2.454	2.426	1.766	1.780	1.264	2.095	625	982	560	670
Previsioni assestate	2.291	2.528	1.766	1.077	1.865	2.228	624	982	560	670
Rendiconto	2.095	1.308	464	318	462	1.354	0			

### Indice della capacità di impegno

Previsioni iniziali	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Previsioni assestate	93,36%	104,20%	100,00%	60,51%	147,55%	106,35%	99,84%			
Rendiconto	85,37%	53,92%	26,27%	17,87%	36,55%	64,63%	0,00%			



## La situazione patrimoniale dell'Ente

Il successivo prospetto riporta i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio suddivisi in attivo e passivo, con riferimento al rendiconto 2016:

### STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	
		31/12/2016	31/12/2015
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>		<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>			
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>	€ 0,00	€ 0,00
1	Costi di impianto e di ampliamento	€ 0,00	€ 0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	€ 38.397,95	€ 47.997,44
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 4.040,64	€ 0,00
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ 0,00	€ 0,00
5	Avviamento	€ 0,00	€ 0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 0,00	€ 0,00
9	Altre	€ 1.480,00	€ 1.850,00
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>		<b>€ 43.918,59</b>	<b>€ 49.847,44</b>
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		€ 0,00	€ 0,00
II 1	Beni demaniali	€ 0,00	€ 0,00
1.1	Terreni	€ 0,00	€ 0,00
1.2	Fabbricati	€ 0,00	€ 0,00

	1.3	Infrastrutture		€ 7.021.949,50	€ 7.239.123,20
	1.9	Altri beni demaniali		€ 18.135,60	€ 0,00
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)		€ 0,00	€ 0,00
	2.1	Terreni		€ 747.103,84	€ 747.103,84
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	<i>di cui indisponibili</i>		
	2.2	Fabbricati		€ 9.765.909,47	€ 8.988.897,26
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	<i>di cui indisponibili</i>		
	2.3	Impianti e macchinari		€ 59.115,82	€ 62.227,18
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		€ 0,00	€ 0,00
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali		€ 49.933,19	€ 11.150,37
	2.5	Mezzi di trasporto		€ 48.424,62	€ 27.130,78
	2.6	Macchine per ufficio e hardware		€ 24.189,87	€ 0,00
	2.7	Mobili e arredi		€ 55.738,51	€ 18.456,14
	2.8	Infrastrutture		€ 52,03	€ 0,00
	2.9	Diritti reali di godimento		€ 0,00	€ 0,00
	2.99	Altri beni materiali		€ 0,00	€ 20.890,92
				€	€
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti		10.342.821,08	10.104.628,55
				€	€
			<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>28.133.373,53</b>	<b>27.219.608,24</b>
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		€ 156.885,00	€ 158.434,37
	1	Partecipazioni in			
	a	<i>imprese controllate</i>		€ 0,00	€ 0,00

	b	<i>imprese partecipate</i>	€ 0,00	€ 0,00
	c	<i>altri soggetti</i>	€ 150.285,00	€ 151.834,37
2		Crediti verso		
	a	altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00
	b	<i>imprese controllate</i>	€ 0,00	€ 0,00
	c	<i>imprese partecipate</i>	€ 0,00	€ 0,00
	d	<i>altri soggetti</i>	€ 0,00	€ 0,00
3		Altri titoli	€ 6.600,00	€ 6.600,00
		<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>€ 156.885,00</b>	<b>€ 158.434,37</b>
		<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>€ 28.334.177,12</b>	<b>€ 27.427.890,05</b>
		<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I		<u>Rimanenze</u>	€ 0,00	€ 0,00
		<b>Totale rimanenze</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
II		<u>Crediti (2)</u>		
1		Crediti di natura tributaria	€ 0,00	€ 0,00
	a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	€ 0,00	€ 0,00
	b	<i>Altri crediti da tributi</i>	€ 1.196.490,86	€ 1.579.705,53
	c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	€ 127.149,11	€ 0,00
2		Crediti per trasferimenti e contributi	€ 0,00	€ 0,00
	a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	€ 29.042,61	€ 141.474,01
	b	<i>imprese controllate</i>	€ 0,00	€ 0,00
	c	<i>imprese partecipate</i>	€ 0,00	€ 0,00
	d	<i>verso altri soggetti</i>	€ 0,00	€ 0,00

	3	Verso clienti ed utenti		€ 258.595,96	€ 546.502,78
	4	Altri Crediti		€ 0,00	€ 0,00
	a	<i>verso l'erario</i>		€ 35.748,00	€ 0,00
	b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>		€ 0,00	€ 0,00
	c	<i>altri</i>		€ 132.111,75	€ 76.026,96
			<b>Totale crediti</b>	<b>€ 1.779.138,29</b>	<b>€ 2.343.709,28</b>
III		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>			
	1	Partecipazioni		€ 0,00	€ 0,00
	2	Altri titoli		€ 0,00	€ 11,88
			<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 11,88</b>
IV		<u>Disponibilità liquide</u>			
	1	Conto di tesoreria		€ 0,00	€ 0,00
	a	<i>Istituto tesoriere</i>		€ 6.623.749,22	€ 5.739.388,19
	b	<i>presso Banca d'Italia</i>		€ 0,00	€ 0,00
	2	Altri depositi bancari e postali		€ 79.214,32	€ 17.246,03
	3	Denaro e valori in cassa		€ 0,00	€ 0,00
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		€ 0,00	€ 0,00
			<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>€ 6.702.963,54</b>	<b>€ 5.756.634,22</b>
			<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>€ 8.482.101,83</b>	<b>€ 8.100.355,38</b>
		<b>D) RATEI E RISCONTI</b>			
	1	Ratei attivi		€ 0,00	€ 0,00

2	Risconti attivi		€ 0,00	€ 0,00
		<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
		<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>€ 36.816.278,95</b>	<b>€ 35.528.245,43</b>

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

### STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		31/12/2016	31/12/2015
	<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I	Fondo di dotazione	€ 19.274.735,15	€ 19.677.117,63
II	Riserve	€ 8.736.852,90	€ 8.108.330,65
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	€ 0,00	€ 0,00
b	<i>da capitale</i>	€ 12.927,00	€ 0,00
c	<i>da permessi di costruire</i>	€ 8.723.925,90	€ 8.108.330,65
III	Risultato economico dell'esercizio	€ 629.203,81	€ 0,00
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>€ 28.640.791,86</b>	<b>€ 27.785.448,28</b>
	<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		

1	Per trattamento di quiescenza	€ 0,00	€ 0,00
2	Per imposte	€ 0,00	€ 0,00
3	Altri	€ 53.492,84	€ 0,00
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>		<b>€ 53.492,84</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>		€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>		<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
<b><u>D) DEBITI (1)</u></b>			
1	Debiti da finanziamento	€ 2.966.240,17	€ 3.160.630,13
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	€ 0,00	€ 0,00
	<i>di cui oltre l'esercizio:</i>		
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	€ 0,00	€ 0,00
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	€ 0,00	€ 0,00
d	<i>verso altri finanziatori</i>	€ 2.966.240,17	€ 3.160.630,13
	<i>di cui oltre l'esercizio:</i>		
2	Debiti verso fornitori	€ 1.040.929,16	€ 1.016.164,52
3	Acconti	€ 0,00	€ 0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	€ 188.712,03	€ 0,00
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	€ 0,00	€ 0,00
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	€ 82.655,31	€ 0,00
c	<i>imprese controllate</i>	€ 0,00	€ 0,00
d	<i>imprese partecipate</i>	€ 1.000,00	€ 0,00
e	<i>altri soggetti</i>	€ 105.056,72	€ 0,00

5	Altri debiti	€ 222.504,38	€ 1.836,23
a	tributari	€ 57.396,94	€ 0,00
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 3.906,60	€ 0,00
c	per attività svolta per c/terzi (2)	€ 0,00	€ 0,00
d	altri	€ 161.200,84	€ 1.836,23
<b>TOTALE DEBITI ( D )</b>		<b>€ 4.418.385,74</b>	<b>€ 4.178.630,88</b>
<b><u>E) RATEI E RISCONTI</u></b>			
I	Ratei passivi	€ 109.352,44	€ 0,00
II	Risconti passivi	€ 3.594.256,07	€ 3.564.166,27
1	Contributi agli investimenti	€ 0,00	€ 0,00
a	da altre amministrazioni pubbliche	€ 3.594.256,07	€ 3.564.166,27
b	da altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00
2	Concessioni pluriennali	€ 0,00	€ 0,00
3	Altri risconti passivi	€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ( E )</b>		<b>€ 3.703.608,51</b>	<b>€ 3.564.166,27</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>		<b>€ 36.816.278,95</b>	<b>€ 35.528.245,43</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>			
	1) Impegni su esercizi futuri	€ 199.335,84	€ 265.772,59
	2) beni di terzi in uso	€ 0,00	€ 0,00
	3) beni dati in uso a terzi	€ 0,00	€ 0,00
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00
	5) garanzie prestate a imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00

6) garanzie prestate a imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	€ 1.409.223,76	€ 1.474.662,21
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>€ 1.673.998,05</b>	<b>€ 1.740.434,80</b>

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

## ELENCO DEI BENI IMMOBILI DELL'ENTE

Indirizzo	Numero civico	Tipo bene	Sezione urbana	Foglio	Numero particella	Subalterno	Tipologia del bene	Destinazione/utilizzo del bene	Natura giuridica bene
Via Alessandro Manzoni	39	Unità Immobiliare	B	10	10	16	Edificio scolastico	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO UGO FOSCOLO	Patrimonio indisponibile
Via Schiavonia	119 A	Unità Immobiliare	B	6	105	17	Locale commerciale, negozio	ASSOCIAZIONI - PRO LOCO	Patrimonio disponibile
via Guglielmo Marconi	53	Unità Immobiliare	B	9	928	4	Magazzino e locali di deposito	MAGAZZINO PROTEZIONE CIVILE	Patrimonio indisponibile
Piazza Armando Diaz	6	Unità Immobiliare	A	3	160		Edificio scolastico	SCUOLA PRIMARIA R. FRANCHETTI	Patrimonio indisponibile
Via Raimondo Franchetti	109	Unità Immobiliare	A	3	65	4	Ufficio strutturato ed assimilabili	CIRCOLO RICREATIVO ANZIANI - CENTRO SOCIALE	Patrimonio indisponibile
Via Raimondo Franchetti	115	Unità Immobiliare	A	3	65	2	Abitazione / Alloggio sociale		Patrimonio indisponibile
Via Raimondo Franchetti	111/2	Unità Immobiliare	A	3	65	5	Abitazione / Alloggio sociale		Patrimonio indisponibile
Via Bassa	50/A	Unità Immobiliare	A	1	2219		Impianto sportivo	CAMPI TENNIS FRESCADA	Patrimonio indisponibile
Via delle Pesare	6/1	Unità Immobiliare	B	11	36	1	Abitazione / Alloggio sociale		Patrimonio disponibile
Via Raimondo Franchetti	113	Unità Immobiliare	A	3	65	3	Abitazione / Alloggio sociale		Patrimonio indisponibile
Via Tiziano Vecellio	snc	Unità Immobiliare	B	7	567	12	Rimessa, box, garage	GARAGE	Patrimonio indisponibile
Via Tiziano Vecellio	9	Unità Immobiliare	B	7	567	9	Abitazione / Alloggio sociale		Patrimonio indisponibile
Via Bacchina	31	Unità Immobiliare	B	2	59	2	Magazzino e locali di deposito	ARCHIVIO COMUNALE	Patrimonio indisponibile

Indirizzo	Numero civico	Tipo bene	Sezione urbana	Foglio	Numero particella	Subalterno	Tipologia del bene	Destinazione/utilizzo del bene	Natura giuridica bene
Via Bassa	14	Unità Immobiliare	A	1	2230		Edificio scolastico	SCUOLA PRIMARIA G. COMISSO	Patrimonio indisponibile
Via Tiziano Vecellio	15/1	Unità Immobiliare	B	7	567	14	Abitazione / Alloggio sociale		Patrimonio indisponibile
Via Tiziano Vecellio	17	Unità Immobiliare	B	7	567	8	Abitazione / Alloggio sociale		Patrimonio indisponibile
Via Raimondo Franchetti	111/1	Unità Immobiliare	A	3	65	6	Abitazione / Alloggio sociale		Patrimonio indisponibile
Via Guglielmo Marconi	53	Unità Immobiliare	B	9	928	2	Magazzino e locali di deposito	MAGAZZINO COMUNALE	Patrimonio indisponibile
Via Tiziano Vecellio	11	Unità Immobiliare	B	7	567	10	Abitazione / Alloggio sociale		Patrimonio indisponibile
Via Tiziano Vecellio	snc	Unità Immobiliare	B	7	567	5	Rimessa, box, garage	GARAGE	Patrimonio indisponibile
Via Alessandro Volta	12	Unità Immobiliare	B	5	420	1	Abitazione / Alloggio sociale		Patrimonio disponibile
Via Tiziano Vecellio	27	Unità Immobiliare	B	7	567	1	Abitazione / Alloggio sociale		Patrimonio indisponibile
Via Tiziano Vecellio	19	Unità Immobiliare	B	7	567	2	Abitazione / Alloggio sociale		Patrimonio indisponibile
Via Tiziano Vecellio	23	Unità Immobiliare	B	7	567	3	Abitazione / Alloggio sociale		Patrimonio indisponibile
Via Tiziano Vecellio	13	Unità Immobiliare	B	7	567	11	Abitazione / Alloggio sociale		Patrimonio indisponibile
Via Tiziano Vecellio	15/2	Unità Immobiliare	B	7	567	15	Abitazione / Alloggio sociale		Patrimonio indisponibile
Via Tiziano Vecellio	21	Unità Immobiliare	B	7	567	6	Abitazione / Alloggio sociale		Patrimonio indisponibile
Via delle Pesare	6	Unità Immobiliare	B	11	36	3	Ufficio strutturato ed assimilabili	Edificio delle Associazioni	Patrimonio disponibile

Indirizzo	Numero civico	Tipo bene	Sezione urbana	Foglio	Numero particella	Subalterno	Tipologia del bene	Destinazione/utilizzo del bene	Natura giuridica bene
via Giacomo Matteotti	2	Unità Immobiliare	B	10	1185		Impianto sportivo	CAMPI TENNIS PREGANZIOL	Patrimonio indisponibile
Via Dese	6	Unità Immobiliare	B	6	1489	32	Locale commerciale, negozio	COMANDO POLIZIA LOCALE	Patrimonio indisponibile
via Alessandro Manzoni	snc	Unità Immobiliare	B	10	1080	1	Teatro, cinematografo, struttura per concerti e spettacoli e assimilabili	TEATRO COMUNALE ALL'APERTO	Patrimonio indisponibile
Via Dese	2	Unità Immobiliare	B	6	1489	33	Locale commerciale, negozio	ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO	Patrimonio indisponibile
Via Sambughè	snc	Unità Immobiliare	C	3	840		Impianto sportivo	IMPIANTO SPORTIVO CALCIO SAMBUGHE'	Patrimonio indisponibile
via Antonio Gramsci	10	Unità Immobiliare	B	10	1184	2-3	Impianto sportivo	CIRCOLO RICREATIVO ANZIANI E BOCCIODROMO	Patrimonio indisponibile
Via Schiavonia nuova (laterale)	snc	Unità Immobiliare	B	10	1149		Magazzino e locali di deposito	CE.R.D. CENTRO MULTIRACCOLTA: PROPRIETA' COMUNALE PER L'AREA; PROPRIETA' SUPERFICIARIA DEL CONSORZIO INTERCOMUNALE PRIULA	Patrimonio indisponibile
Via Monte Civetta	15	Unità Immobiliare	B	5	1837		Edificio scolastico	SCUOLA DELL'INFANZIA ARCOBALENO 2 E NIDO NUVOLA	Patrimonio indisponibile
via Alessandro Manzoni	snc	Unità Immobiliare	B	10	1188		Magazzino e locali di deposito	MAGAZZINO IN USO AD ASSOCIAZIONI	Patrimonio disponibile
Piazzetta Angelo Ronfini	1-2	Unità Immobiliare	B	10	1195	2	Biblioteca, pinacoteca, museo, gallerie	BIBLIOTECA - UFFICI COMUNALI	Patrimonio indisponibile
Via Tiziano Vecellio	25	Unità Immobiliare	B	7	567	4	Abitazione / Alloggio sociale		Patrimonio indisponibile
Via Bassa	52	Unità Immobiliare	A	1	2224		Impianto sportivo	IMPIANTO SPORTIVO CALCIO FRESCADA	Patrimonio indisponibile

Indirizzo	Numero civico	Tipo bene	Sezione urbana	Foglio	Numero particella	Subalterno	Tipologia del bene	Destinazione/utilizzo del bene	Natura giuridica bene
Piazza Settecomuni	snc	Unità Immobiliare	B	2	1042		Ufficio strutturato ed assimilabili	CENTRO CIVICO	Patrimonio indisponibile
Via Sambughè	170	Unità Immobiliare	C	3	118	1	Edificio scolastico	SCUOLA PRIMARIA C. TEGON	Patrimonio indisponibile
Via Andrea Palladio	36	Unità Immobiliare	B	6	1601		Ufficio strutturato ed assimilabili	DISTRETTO SANITARIO	Patrimonio indisponibile
Via Terraglio	24A	Unità Immobiliare	A	1	1957	79	Locale commerciale, negozio	IN LOCAZIONE A POSTE ITALIANE SPA	Patrimonio disponibile
via Alessandro Manzoni	snc	Unità Immobiliare	B	10	1187		Impianto sportivo	IMPIANTO SPORTIVO CALCIO PREGANZIOL	Patrimonio indisponibile
via Vincenzo Bellini	2	Unità Immobiliare	B	9	929	2	Ufficio strutturato ed assimilabili	EX SEDE MUNICIPALE NON PIU' FUNZIONALE	Patrimonio disponibile
Via Tiziano Vecellio	167-169	Unità Immobiliare	B	6	1627	1	Edificio scolastico	SCUOLA PRIMARIA GIOVANNI XXIII	Patrimonio indisponibile
Piazza Giuseppe Gabbin	12	Unità Immobiliare	B	10	1138	25	Ufficio strutturato ed assimilabili	Uffici Com_Unico -PT	Patrimonio indisponibile
Piazza Giuseppe Gabbin	14/4	Unità Immobiliare	B	10	1138	33	Ufficio strutturato ed assimilabili	Uffici Demografici -P1	Patrimonio indisponibile
Piazza Giuseppe Gabbin	1	Unità Immobiliare	B	10	1	7	Ufficio strutturato ed assimilabili	SEDE MUNICIPALE	Patrimonio indisponibile
Via Mario Bertuol	48	Unità Immobiliare	A	1	623	2	Edificio scolastico	SCUOLA PRIMARIA VITTORINO DA FELTRE	Patrimonio indisponibile
Via Mario Bertuol	48	Unità Immobiliare	A	1	623	3	Impianto sportivo	PALESTRA SCUOLA PRIMARIA VITTORINO DA FELTRE	Patrimonio indisponibile
Via Luigi Bianchin	35	Unità Immobiliare	A	1	2198		Edificio scolastico	SCUOLA DELL'INFANZIA ARCOBALENO 1 E NIDO AQUILONE	Patrimonio indisponibile

Indirizzo	Numero civico	Tipo bene	Sezione urbana	Foglio	Numero particella	Subalterno	Tipologia del bene	Destinazione/utilizzo del bene	Natura giuridica bene
VIA MEUCCI	SNC	Terreno		13	1080		Terreno urbano	AREA VERDE	Patrimonio indisponibile
VIA MEUCCI	SNC	Terreno		13	1081		Terreno urbano	AREA VERDE	Patrimonio indisponibile
VIA MEUCCI	SNC	Terreno		15	1079		Terreno urbano	AREA VERDE	Patrimonio indisponibile
Via Manlio Feruglio	snc	Terreno		8	330		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA GIOCHI N.101	Patrimonio indisponibile
Via Monte Antelao	snc	Terreno		9	1285		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA GIOCHI 14	Patrimonio indisponibile
VIA 2 AGOSTO	SNC	Terreno		9	1216		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA GIOCHI N.26	Patrimonio indisponibile
VIA DEGLI ALPINI	SNC	Terreno		9	815		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA GIOCHI N. 20	Patrimonio indisponibile
VIA DIVISIONE JULIA	SNC	Terreno		14	783		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA GIOCHI N. 22	Patrimonio indisponibile
VIA MONTE CIVETTA	SNC	Terreno		9	1773		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA GIOCHI N. 104	Patrimonio indisponibile
Via Guglielmo Marconi	snc	Terreno		13	250		Terreno agricolo	AREA VERDE	Patrimonio disponibile
Via Guglielmo Marconi	snc	Terreno		13	843		Terreno urbano	PARCHEGGI	Patrimonio indisponibile
Via Europa	snc	Terreno		9	1652		Terreno urbano	PARCHEGGIO	Patrimonio indisponibile
Via Europa	snc	Terreno		9	1606		Terreno urbano	PARCHEGGIO	Patrimonio indisponibile
Via Europa	snc	Terreno		9	1650		Terreno urbano	PARCHEGGI	Patrimonio indisponibile

Indirizzo	Numero civico	Tipo bene	Sezione urbana	Foglio	Numero particella	Subalterno	Tipologia del bene	Destinazione/utilizzo del bene	Natura giuridica bene
VIA DAI BORTOLOTTI	SNC	Terreno		6	1006		Terreno urbano	PARCHEGGI	Patrimonio indisponibile
VIA FORLANINI	SNC	Terreno		12	637		Terreno urbano	PARCHEGGI	Patrimonio indisponibile
VIA FORLANINI	SNC	Terreno		12	542		Terreno urbano	PARCHEGGI	Patrimonio indisponibile
VIA FORLANINI	SNC	Terreno		12	639		Terreno urbano	PARCHEGGI	Patrimonio indisponibile
Largo Fratelli Rosselli	snc	Terreno		1	107		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA VERDE ATTREZZATA N.21	Patrimonio indisponibile
VIA FIANDRE	SNC	Terreno		21	82		Terreno urbano	LOTTO EDIFICABILE	Patrimonio disponibile
VIA DEI BERSAGLIERI	SNC	Terreno		9	1764		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA VERDE GIOCHI N.105	Patrimonio indisponibile
VIA FORLANINI	SNC	Terreno		12	548		Terreno urbano	PARCHEGGI	Patrimonio indisponibile
Via del Cimitero San Trovaso	snc	Terreno		3	742		Terreno agricolo	AREA VERDE	Patrimonio disponibile
Via del Cimitero San Trovaso	snc	Terreno		3	743		Terreno agricolo	AREA VERDE	Patrimonio disponibile
Via Vanina	SNC	Terreno		21	1013		Terreno agricolo	AREA VERDE	Patrimonio disponibile
Via Europa	snc	Terreno		9	1918		Terreno urbano	PARCHEGGI	Patrimonio indisponibile
Via Europa	snc	Terreno		9	56		Terreno agricolo	AREA VERDE	Patrimonio disponibile
Via Giorgione	SNC	Terreno		10	635		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA VERDE ATTREZZATA N.47	Patrimonio indisponibile

Indirizzo	Numero civico	Tipo bene	Sezione urbana	Foglio	Numero particella	Subalterno	Tipologia del bene	Destinazione/utilizzo del bene	Natura giuridica bene
VIA F. TURATI	SNC	Terreno		14	428		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA VERDE GIOCHI N. 36	Patrimonio indisponibile
Via Isabella Teotochi	snc	Terreno		4	1612		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA VERDE ATTREZZATA N. 55	Patrimonio indisponibile
VIA MAGELLANO	SNC	Terreno		21	414		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA GIOCHI N.30	Patrimonio indisponibile
VIA LIVENZA	SNC	Terreno		12	96		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA GIOCHI N.28	Patrimonio indisponibile
VIA LUSSU	SNC	Terreno		21	312		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA GIOCHI N.23	Patrimonio indisponibile
VIA GIOTTO	SNC	Terreno		21	968		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA GIOCHI N.100	Patrimonio indisponibile
Via Alessandro Manzoni	snc	Terreno		14	1086		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	PARCO URBANO	Patrimonio indisponibile
PIAZZA C. TEGON	SNC	Terreno		21	78		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA GIOCHI N.12	Patrimonio indisponibile
Via del Cimitero San Trovaso	snc	Terreno		3	746		Terreno urbano	PARCHEGGI	Patrimonio indisponibile
Via Luigi Bianchin	snc	Terreno		1	341		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA GIOCHI N.106	Patrimonio indisponibile
Piazza Settecomuni	snc	Terreno		6	1039		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA VERDE ATTREZZATA N.11	Patrimonio indisponibile

Indirizzo	Numero civico	Tipo bene	Sezione urbana	Foglio	Numero particella	Subalterno	Tipologia del bene	Destinazione/utilizzo del bene	Natura giuridica bene
Via Europa	snc	Terreno		9	1618		Terreno urbano	PARCHEGGI	Patrimonio indisponibile
Via Giovanni Comisso	snc	Terreno		2	739		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA VERDE ATTREZZATA N.13	Patrimonio indisponibile
Via Ippolito Nievo	snc	Terreno		3	747		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA VERDE ATTREZZATO N.59	Patrimonio indisponibile
Piazza Santa Barbara	snc	Terreno		14	426		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA VERDE ATTREZZATO 36	Patrimonio indisponibile
Via Giuseppe di Vittorio	snc	Terreno		3	393		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA VERDE ATTREZZATA N.16	Patrimonio indisponibile
Via Cimitero SanTrovaso	snc	Terreno		3	738		Terreno urbano	PARCHEGGI	Patrimonio indisponibile
Via Palmiro Togliatti	SNC	Terreno		1	1125		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA GIOCHI N.35	Patrimonio indisponibile
Via Europa	snc	Terreno		9	1715		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA GIOCHI N.102	Patrimonio indisponibile
Via Cesare Battisti	snc	Terreno		1	1207		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA VERDE GIOCHI N. 16	Patrimonio indisponibile
Via Giuseppe Berto	snc	Terreno		2	706		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA VERDE ATTREZZATA N.14	Patrimonio indisponibile
Via Europa	30	Terreno		9	1813		Terreno urbano	ND	Patrimonio disponibile
VIA FORLANINI	SNC	Terreno		12	624		Terreno urbano	ND	Patrimonio indisponibile

Indirizzo	Numero civico	Tipo bene	Sezione urbana	Foglio	Numero particella	Subalterno	Tipologia del bene	Destinazione/utilizzo del bene	Natura giuridica bene
Via Giorgione	snc	Terreno		10	640		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA VERDE ATTREZZATA N.47	Patrimonio indisponibile
Via Bassa	snc	Terreno		1	2215		Terreno urbano	LOTTO URBANO	Patrimonio disponibile
Via Guglielmo Marconi	snc	Unità Immobiliare	B	5	A		Cimitero	CIMITERO PREGANZIOL	Demanio
Via Vanina	snc	Unità Immobiliare					Cimitero	CIMITERO SAMBUGHE'	Demanio
Via del Cimitero San Trovaso	snc	Unità Immobiliare					Cimitero	CIMITERO SAN TROVASO	Demanio

## Analisi della sostenibilità e dell'andamento tendenziale dell'indebitamento

### FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

Descrizione	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
Totale	0,00			0,00

La programmazione triennale non prevede l'assunzione di mutui.

### VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

Previsioni	2018	2019	2020
(+) Spese interessi passivi	125.462,27	117.351,23	108.787,96
(+) Quote interessi relative a delegazioni	66.894,40	63.322,51	59.572,30
<b>(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)</b>	<b>192.356,67</b>	<b>180.673,74</b>	<b>168.360,26</b>

	Accertamenti 2016	Assestato 2017	Previsioni 2018
Entrate correnti	7.385.954,81	7.301.547,00	7.317.647,00

	% anno 2018	% anno 2019	% anno 2020
<b>% incidenza interessi passivi su entrate correnti</b>	<b>2,61</b>	<b>2,47</b>	<b>2,30</b>

La capacità di indebitamento individua, sulla base della normativa vigente (art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000), la possibilità per l'ente locale di "assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato". Il limite è determinato in una percentuale massima di interessi passivi da pagare rispetto alle entrate correnti del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

L'art. 1, comma 539, della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) interviene sull'art. 204 del T.U.E.L., già precedentemente modificato dalla legge di stabilità 2014 e in seguito dall'art. 74 del D. Lgs. n. 118/2011 e dall'art. 1 del D.Lgs. n. 126/2014, aumentando la possibilità di indebitamento per gli enti locali attraverso l'innalzamento della percentuale per determinare il limite degli interessi passivi al 10 per cento delle entrate correnti a decorrere dal 2015.

La legge n. 183/2011 (legge di stabilità 2012) ha anche stabilito un obbligo di riduzione del debito a carico degli enti locali a partire dall'anno 2013 (art. 8, comma 3).

L'attuazione della norma è rimessa ad un apposito decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, non ancora adottato, che dovrà prevedere:

- a) distintamente per regioni, province e comuni, la differenza percentuale, rispetto al debito medio pro-capite, oltre la quale i singoli enti hanno l'obbligo di procedere alla riduzione del debito;
- b) la percentuale annua di riduzione del debito;
- c) le modalità con le quali può essere raggiunto l'obiettivo di riduzione del debito.

L'andamento del residuo dell'indebitamento alla fine di ciascun anno del triennio 2018-2020 sarà il seguente:

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
<b>Consistenza dell'indebitamento</b>	3.160.630,13	2.966.240,17	2.761.922,26	2.559.607,55	2.349.181,80	2.130.192,78

## Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZ A ANNO 2019	COMPETENZ A ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		7.535.141,45			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		98.490,00	103.780,00	103.780,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)				
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		7.338.877,64	7.138.450,00	7.138.450,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		7.215.052,93	7.011.804,25	7.003.240,98
<i>di cui</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			103.780,00	103.780,00	103.780,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			57.000,00	67.000,00	67.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)				
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		202.314,71	210.425,75	218.989,02
<i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)</b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
EQUILIBRIO FINALE				
$W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		

Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	25.000,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	937.500,00	540.000,00	650.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	982.500,00 0,00	560.000,00 0,00	670.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-20.000,00	-20.000,00	-20.000,00

**Quadro generale riassuntivo 2018 - 2019 – 2020**

COMUNE DI PREGANZIOL TV

**QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2018 - 2019 - 2020**

ENTRATE	CASSA ANNO 2018	COMPETENZ A ANNO 2018	COMPETENZ A ANNO 2019	COMPETENZ A ANNO 2020	SPESE	CASSA ANNO 2018	COMPETENZ A ANNO 2018	COMPETENZ A ANNO 2019	COMPETENZ A ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	7.535.141,45								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione				
Fondo pluriennale vincolato		123.490,00	103.780,00	103.780,00					
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>10.394.082,08</b>	<b>6.011.000,00</b>	<b>6.011.000,00</b>	<b>6.011.000,00</b>	<b>Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>9.205.901,16</b>	<b>7.215.052,93</b>	<b>7.011.804,25</b>	<b>7.003.240,98</b>
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	370.604,00	338.200,00	338.200,00	338.200,00			103.780,00	103.780,00	103.780,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.342.164,09	989.677,64	789.250,00	789.250,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	573.055,16	567.500,00	540.000,00	650.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	1.707.738,87	982.500,00	560.000,00	670.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	370.000,00	370.000,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	13.049.905,33	8.276.377,64	7.678.450,00	7.788.450,00	Totale spese finali.....	10.913.640,03	8.197.552,93	7.571.804,25	7.673.240,98
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	202.314,71	202.314,71	210.425,75	218.989,02
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.416.480,70	1.373.500,00	1.373.500,00	1.373.500,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.375.500,00	1.373.500,00	1.373.500,00	1.373.500,00
Totale titoli	14.466.386,03	9.649.877,64	9.051.950,00	9.161.950,00	Totale titoli	12.491.454,74	9.773.367,64	9.155.730,00	9.265.730,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>22.001.527,48</b>	<b>9.773.367,64</b>	<b>9.155.730,00</b>	<b>9.265.730,00</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>12.491.454,74</b>	<b>9.773.367,64</b>	<b>9.155.730,00</b>	<b>9.265.730,00</b>
<b>Fondo di cassa finale presunto</b>	<b>9.510.072,74</b>								

**Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del Patto di Stabilità Interno e con i vincoli di finanza pubblica.**

Il comma 707 dell'art. 1 della legge 208/2015 (legge di stabilità 2016) dispone che a decorrere dall'anno 2016 cessano di avere applicazione l'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183, e tutte le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali nonché i commi 461, 463, 464, 468, 469 e i commi da 474 a 483 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

A decorrere dall'esercizio 2016, ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica gli enti locali allegano al bilancio di previsione un prospetto obbligatorio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica individuato quale saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dei commi 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 dell'art. 1 L. 208/2015.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 dello schema di bilancio ex D.Lgs. n. 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

La legge di bilancio 2017 conferma per il triennio 2017-2019 la rilevanza del Fondo pluriennale vincolato ai fini del calcolo per il rispetto del saldo di finanza pubblica.

A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**  
**(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio )**

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1)	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	98.490,00	103.780,00	103.780,00
A2)	Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	25.000,00	0,00	0,00
A3)	Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>A)</b>	<b>Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	<b>(+)</b>	<b>123.490,00</b>	<b>103.780,00</b>	<b>103.780,00</b>
<b>B)</b>	<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>(+)</b>	<b>6.011.000,00</b>	<b>6.011.000,00</b>	<b>6.011.000,00</b>
<b>C)</b>	<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	<b>(+)</b>	<b>338.200,00</b>	<b>338.200,00</b>	<b>338.200,00</b>
<b>D)</b>	<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>(+)</b>	<b>989.677,64</b>	<b>789.250,00</b>	<b>789.250,00</b>
<b>E)</b>	<b>Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>(+)</b>	<b>567.500,00</b>	<b>540.000,00</b>	<b>650.000,00</b>
<b>F)</b>	<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>(+)</b>	<b>370.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>G)</b>	<b>SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)</b>	<b>(+)</b>	<b>176.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
H1)	Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	7.111.272,93	6.908.024,25	6.899.460,98
H2)	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	103.780,00	103.780,00	103.780,00
H3)	Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	57.000,00	67.000,00	67.000,00
H4)	Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5)	Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	3.123,00	3.123,00	3.123,00
<b>H)</b>	<b>Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	<b>(-)</b>	<b>7.154.929,93</b>	<b>6.941.681,25</b>	<b>6.933.117,98</b>
I1)	Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	982.500,00	560.000,00	670.000,00
I2)	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
I3)	Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I4)	Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>I)</b>	<b>Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	<b>(-)</b>	<b>982.500,00</b>	<b>560.000,00</b>	<b>670.000,00</b>
L1)	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
L2)	Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00

<b>L)</b>	<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	(-)	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>M)</b>	<b>SPAZI FINANZIARI CEDUTI (1)</b>	(-)	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>N)</b>	<b>EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4)</b> <b>(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)</b>		<b>438.437,71</b>	<b>280.548,75</b>	<b>289.112,02</b>

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere..

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

#### **1.4 LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO E OBIETTIVI STRATEGICI**

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, con l'atto di Consiglio n. 23 del 26.06.2014 sono state approvate le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2014 - 2019. Tali linee sono state, nel corso del mandato amministrativo, monitorate e ritirate al fine di garantirne la realizzazione.

Le Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così riassunte nei seguenti Piani strategici individuati dal Piano Generale di Sviluppo:

Codice	Descrizione
1	<b>IL COMUNE – SERVIZI INTERNI E STRUTTURA ISTITUZIONALE</b>
2	<b>TERRITORIO E PATRIMONIO – SERVIZI TECNICI</b>
3	<b>IL CITTADINO – SERVIZI ALLE PERSONE</b>

Come già evidenziato, la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del Tuel, in particolare individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Si sottolinea che la programmazione dell'esercizio è fortemente condizionata dalle norme in materia di patto di stabilità e dall'obbligo di dover presentare un bilancio di previsione già coerente con l'obiettivo di competenza mista del patto di stabilità (artt. 30, 31 e 32 della Legge 12.11.2011 n. 183, come modificati dalla Legge 24.12.2012 n. 228). Tale obbligo è stato riconfermato anche per l'anno in corso.

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso i Piani strategici del Piano generale di Sviluppo, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

## PIANO STRATEGICO 1

### IL COMUNE – SERVIZI INTERNI E STRUTTURA ISTITUZIONALE

---

#### OBIETTIVI STRATEGICI

I **macro-obiettivi** da perseguire con questo Piano strategico sono di seguito individuati:

1. semplificazione e snellimento delle procedure amministrative;
2. razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse umane;
3. ampliamento della trasparenza amministrativa;
4. sviluppo della partecipazione alle scelte dell'Amministrazione;
5. ottimizzazione della gestione delle risorse finanziarie;
6. rafforzamento degli strumenti finalizzati al miglioramento della capacità di programmazione e controllo in ambito tributario, finanziario ed economico.

## PIANO STRATEGICO 2

### TERRITORIO E PATRIMONIO – SERVIZI TECNICI

---

#### OBIETTIVI STRATEGICI

I **macro-obiettivi** da perseguire con questo Piano strategico sono di seguito individuati:

1. riqualificazione del territorio e dell'ambiente attraverso interventi orientati al miglioramento dell'esistente, al risparmio energetico, alla sicurezza;
2. sviluppo di iniziative volte al rafforzamento della sensibilizzazione alle tematiche ambientali;
3. snellimento e semplificazione delle pratiche amministrative;
4. sviluppo di una visione equilibrata di governo complessivo del territorio.

## PIANO STRATEGICO 3

### IL CITTADINO – SERVIZI ALLE PERSONE

---

#### OBIETTIVI STRATEGICI

I **macro-obiettivi** da perseguire con questo Piano Strategico sono di seguito individuati:

1. sviluppo di una “rete sociale” formata da istituzioni, famiglie, associazioni, cittadini necessaria ad affrontare nel modo migliore le situazioni di difficoltà;
2. adeguamento delle attività alle caratteristiche ed esigenze della popolazione;
3. rafforzamento dell’attenzione alla tutela delle strutture deputate alle attività di istruzione, di cultura, di sport anche con il coinvolgimento diretto dei soggetti fruitori;
4. sviluppo di un “ambiente formativo” coordinato e sinergico tra le attività e nell’utilizzo delle strutture, nei campi dell’istruzione, della cultura e dello sport;
5. semplificazione nella fruizione dei servizi offerti;
6. sviluppo del ruolo di soggetto coordinatore, promotore e catalizzatore di occasioni ed opportunità per i privati di contribuire al benessere collettivo con la propria attività.

## Distribuzione dei piani strategici per missioni di bilancio in coerenza con la nuova struttura del bilancio armonizzato

Come prevede il “principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”, gli obiettivi strategici sopra illustrati devono essere declinati nelle Missioni di bilancio.

Nel seguente prospetto si evidenzia la distribuzione dei Piani strategici in base alle Missioni.

	MISSIONI	PIANO STRATEGICO 1	PIANO STRATEGICO 2	PIANO STRATEGICO 3
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	X	X	X
3	Ordine pubblico e sicurezza			X
4	Istruzione e diritto allo studio			X
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	X		X
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero			X
7	Turismo			X
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa		X	
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		X	
10	Trasporti e diritto alla mobilità		X	
11	Soccorso civile		X	
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	X	X	X
14	Sviluppo economico e competitività			X
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	X		
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			X
20	Fondi e accantonamenti	X		
50	Debito pubblico	X		

## Quadro generale degli impieghi per missione

Descrizione	2018	2019	2020
Titolo:01.1. Spese correnti	2.899.798,67	2.881.426,18	2.842.281,84
Titolo:01.2. Spese in conto capitale	20.000,00	18.000,00	20.000,00
<b>Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>2.919.798,67</b>	<b>2.899.426,18</b>	<b>2.862.281,84</b>
Titolo:03.1. Spese correnti	320.161,00	319.661,00	319.661,00
Titolo:03.2. Spese in conto capitale	20.000,00	20.000,00	20.000,00
<b>Miss.:03. Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>340.161,00</b>	<b>339.661,00</b>	<b>339.661,00</b>
Titolo:04.1. Spese correnti	1.001.769,55	973.315,87	975.725,38
Titolo:04.2. Spese in conto capitale	64.000,00	170000	106.000,00
<b>Miss.:04. Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>1.065.769,55</b>	<b>1.143.315,87</b>	<b>1.081.725,38</b>
Titolo:05.1. Spese correnti	171.830,00	152.630,00	151.630,00
Titolo:05.2. Spese in conto capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00
<b>Miss.:05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	<b>181.830,00</b>	<b>162.630,00</b>	<b>161.630,00</b>
Titolo:06.1. Spese correnti	98.950,00	78.950,00	92.950,00
Titolo:06.2. Spese in conto capitale	0	0	0
<b>Miss.:06. Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>98.950,00</b>	<b>78.950,00</b>	<b>92.950,00</b>
Titolo:07.1. Spese correnti	25.000,00	25.000,00	25.000,00
<b>Miss.:07. Turismo</b>	<b>25.000,00</b>	<b>25.000,00</b>	<b>25.000,00</b>
Titolo:08.1. Spese correnti	127.838,00	101.838,00	111.838,00
Titolo:08.2. Spese in conto capitale	0	0	0
<b>Miss.:08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>127.838,00</b>	<b>101.838,00</b>	<b>111.838,00</b>
Titolo:09.1. Spese correnti	361.040,20	330.982,28	328.809,63
Titolo:09.2. Spese in conto capitale	25000	0	0
<b>Miss.:09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>386.040,20</b>	<b>330.982,28</b>	<b>328.809,63</b>
Titolo:10.1. Spese correnti	506.968,85	466.364,90	473.989,11
Titolo:10.2. Spese in conto capitale	843.500,00	342.000,00	514.000,00
<b>Miss.:10. Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>1.350.468,85</b>	<b>808.364,90</b>	<b>987.989,11</b>
Titolo:11.1. Spese correnti	14.150,00	11.650,00	11.650,00
<b>Miss.:11. Soccorso civile</b>	<b>14.150,00</b>	<b>11.650,00</b>	<b>11.650,00</b>
Titolo:12.1. Spese correnti	1.467.910,00	1.464.410,00	1.454.910,00
Titolo:12.2. Spese in conto capitale	0	0	0
<b>Miss.:12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>1.467.910,00</b>	<b>1.464.410,00</b>	<b>1.454.910,00</b>
Titolo:14.1. Spese correnti	124.870,00	103.870,00	103.870,00
<b>Miss.:14. Sviluppo economico e competitività</b>	<b>124.870,00</b>	<b>103.870,00</b>	<b>103.870,00</b>
Titolo:15.1. Spese correnti	4.250,00	4.250,00	4.250,00
<b>Miss.:15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	<b>4.250,00</b>	<b>4.250,00</b>	<b>4.250,00</b>
Titolo:16.1. Spese correnti	1.775,00	1.775,00	1.775,00
<b>Miss.:16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	<b>1.775,00</b>	<b>1.775,00</b>	<b>1.775,00</b>
Titolo:20.1. Spese correnti	88.741,66	95.681,02	104.901,02
<b>Miss.:20. Fondi e accantonamenti</b>	<b>88.741,66</b>	<b>95.681,02</b>	<b>104.901,02</b>
Titolo:50.4. Rimborso Prestiti	202.314,71	210.425,75	218.989,02
<b>Miss.:50. Debito pubblico</b>	<b>202.314,71</b>	<b>210.425,75</b>	<b>218.989,02</b>
<b>Miss. 99 - Servizio per conto terzi</b>	<b>1.373.500,00</b>	<b>1.373.500,00</b>	<b>1.373.500,00</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>9.773.367,64</b>	<b>9.155.730,00</b>	<b>9.265.730,00</b>

## **Stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato e modalità di rendicontazione**

La modalità di rendicontazione dell'operato dell'Amministrazione deve rivolgersi all'insieme della programmazione dell'ente, costituendone il momento di chiusura logico. Quindi non si limiterà all'osservazione del solo profilo economico-finanziario (rendiconto di gestione), ma si occuperà di tutta l'attività dell'ente.

Gradualmente si giungerà alla diretta valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico e, quindi, tipicamente a quello che si denomina controllo strategico, previsto dall'art. 147-ter del D.Lgs. n. 267/2000.

Oggetto del controllo strategico saranno le scelte compiute in sede di DUP elaborate nel dettaglio nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG) con la traduzione in obiettivo di gestione e in corrispondenti risorse, in relazione alla loro idoneità, espressa in termini di efficacia e di efficienza, ad attuare gli strumenti programmatici superiori.

In merito al profilo della valutazione in itinere, che comprende l'attività di monitoraggio sullo stato di attuazione delle linee strategiche, è lo stesso principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio a stabilire: "Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria", tenuto conto che gli effetti economico-finanziari propriamente detti delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella Sezione Operativa del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Si sottolinea che la programmazione risulta strettamente collegata a quanto già realizzato o in corso di realizzazione nel precedente periodo amministrativo, come di seguito evidenziato con riferimento ai singoli Piani strategici:

## **PIANO STRATEGICO 1: IL COMUNE - SERVIZI INTERNI E STRUTTURA ISTITUZIONALE**

---

### **Risultati raggiunti nel corso del mandato amministrativo:**

#### **ANNO 2014**

- Contenimento delle spese legate agli organi istituzionali con la rinuncia da parte del Presidente del Consiglio comunale ai due terzi della sua indennità rispetto al quantum previsto dalla legge;
- Istituzione della delega alle politiche partecipative ed al coordinamento del territorio;
- Inizio dell'iter per la redazione del regolamento del "Question Time";
- Convocazione dei consigli comunali riportata in orario serale per facilitare la partecipazione della cittadinanza;
- Allestimento ed attivazione del collegamento web audio e video per poter seguire i consigli comunali in streaming;
- Adozione della "Carta di Pisa", il codice etico per promuovere la cultura della legalità e della trasparenza negli enti locali;
- Istituzione di uno sportello dedicato, presso il quale sono state evase oltre 1300 richieste, per agevolare la popolazione nella compilazione della modulistica legata al nuovo tributo TASI;
- Attivazione, su più fronti, di richieste volte all'ottenimento di contributi e/o finanziamenti per il reperimento di nuove e diverse risorse da investire sul territorio (ad es.: è stato ottenuto un contributo pari ad euro 205.000 per la sistemazione del portico nel centro del capoluogo e sono poi state inoltrate istanze di contributi per un importo complessivo poco inferiore al milione di euro, finalizzato alla sistemazione degli immobili scolastici per 435.000 euro, all'efficientamento energetico per 407.000 euro, allo smaltimento di amianto per 25.000 euro ed alla sistemazione dei fossati comunali per 86.470 euro);
- Rideterminazione, in sede di redazione del Regolamento per l'applicazione della IUC, del rapporto IMU/TASI per le attività produttive, consentendo di garantire il reperimento del gettito fiscale previsto senza aumentare il carico fiscale complessivo ricadente sulle attività del territorio;
- Avvio del percorso di riorganizzazione degli uffici comunali anche al fine del potenziamento dell'Ufficio Tributi, vista la necessità sempre più impellente di adeguare ed aggiornare la relativa banca dati comunale.

## **ANNO 2015**

- Prosecuzione dell'iter per la redazione del regolamento sulle politiche e gli strumenti partecipativi;
- Adesione ad "Avviso Pubblico. Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie" (associazione nata con l'intento di collegare ed organizzare gli Amministratori pubblici che concretamente si impegnano a promuovere la cultura della legalità democratica nella politica, nella Pubblica Amministrazione e sui territori da essi governati);
- Modifica del Regolamento per l'applicazione della IUC, con inserimento in esso di nuove importanti esenzioni ed agevolazioni fiscali in favore delle famiglie più bisognose del territorio (esenzione dal pagamento TASI per nuclei con ISEE pari o inferiore a € 12.500; esenzioni o agevolazioni previsti per alcune categorie di comodatari avente ISEE pari o inferiore a € 12.500);
- Recapito del modello precompilato inerente al tributo TASI presso il domicilio delle oltre 1300 famiglie che avevano utilizzato lo sportello dedicato al calcolo ed alla compilazione per il pagamento del tributo stesso nell'anno 2014;
- Prosecuzione del percorso di risanamento della banca dati comunale gestita dall'Ufficio Tributi.

## **ANNO 2016**

- Approvazione da parte del Consiglio Comunale del Regolamento per il progetto di partecipazione "Preganziol Bene Comune" e del relativo Question Time in esso contenuto; pubblicazione della manifestazione di interesse per l'individuazione del soggetto addetto alla formazione dei facilitatori e dei cittadini e dell'avvio del progetto di partecipazione "Preganziol Bene Comune";
- Prosecuzione nella programmazione e nella realizzazione degli incontri con la popolazione nel capoluogo e nelle frazioni del comune per mantenere il più costante possibile il dialogo ed il confronto con tutte le parti del territorio;
- Prosecuzione del percorso di risanamento della banca dati comunale gestita dall'ufficio tributi;
- Partecipazione dell'organizzazione comunale al percorso di eccellenza EFQM (European Foundation for Quality Management) con lo scopo di rendere strutturale la cultura del miglioramento nell'organizzazione dell'ente. Il percorso stesso ha preso le mosse da un'iniziale autovalutazione svolta secondo i criteri previsti dal modello che ha consentito di orientare in maniera più

focalizzata i successivi progetti di miglioramento secondo le priorità individuate dall'Amministrazione. Tali progetti, sui quali è stato incentrato il lavoro per l'anno 2016, sono:

- Analisi del benessere organizzativo
- Indagine sulla soddisfazione della qualità dei servizi (Biblioteca, Urp e Polizia Locale) percepita dagli utenti
- Rilascio del Permesso di Costruire: Analisi di processo svolto dall'area tecnica comunale Edilizia Privata con proposte di miglioramento
- Controllo di gestione
- Mappatura delle competenze e piano di formazione triennale

### **ANNO 2017**

- Avvio della formazione dei facilitatori e dei cittadini aderenti al progetto di partecipazione "Preganziol Bene Comune" e conseguente avvio del lavoro dei Laboratori di Cittadinanza;
- Prosecuzione nella programmazione e nella realizzazione degli incontri con la popolazione nel capoluogo e nelle frazioni del comune per mantenere il più costante possibile il dialogo ed il confronto con tutte le parti del territorio;
- Prosecuzione del percorso di risanamento della banca dati comunale gestita dall'ufficio tributi;
- Ottenimento del riconoscimento "Committed to Excellence" conferito dalla EFQM (Fondazione Europea della Qualità nel Management)

## **PIANO STRATEGICO 2: TERRITORIO E PATRIMONIO - SERVIZI TECNICI**

---

### **Risultati raggiunti nel corso del mandato amministrativo**

#### **ANNO 2014**

- Ultimazione dei lavori di adeguamento alla normativa antincendio della scuola primaria di Santrovaso. I lavori sono inoltre stati liquidati (importo complessivo per € 190.000,00) ed è stato ottenuto il relativo contributo Ministeriale;
- Ultimazione dei lavori di adeguamento strutturale della scuola primaria di Preganziol. I lavori sono stati altresì liquidati (importo complessivo di € 170.000) ed è iniziata la rendicontazione per richiedere il contributo Regionale;
- Approvazione del progetto preliminare, per l'importo complessivo di € 285.000, ai fini dell'adeguamento e dell'efficientamento energetico dell'impianto elettrico e di illuminazione della Scuola Primaria Papa Giovanni XXIII di Preganziol, volto anche alla richiesta di un contributo regionale (l'opera è inserita nel programma triennale delle opere pubbliche 2015-2017);
- Inoltro dell'istanza per l'ottenimento di un finanziamento regionale a sostegno dell'adeguamento normativo della palestra di Sambughè (anche questo intervento è inserito nel programma triennale delle opere pubbliche 2015-2017);
- Inoltro dell'istanza per la richiesta di un contributo regionale finalizzato alla rimozione dell'amianto in alcuni edifici pubblici;
- Prosecuzione del monitoraggio dei consumi energetici per il riscaldamento degli edifici pubblici;
- Ottenimento di un contributo regionale (per un importo pari ad € 205.000) per la riqualificazione del centro urbano del capoluogo e la realizzazione, più in particolare, del porticato sul lato est del Terraglio (anche tale opera è inserita nel programma triennale delle opere pubbliche 2015-2017);
- Stante il persistere della crisi economica del mercato immobiliare, si evidenzia come siano state stralciate dal piano delle alienazioni tanto la vendita dell'ex Municipio (anche al fine di valutare altre possibilità di utilizzo dello stesso) quanto le alienazioni delle due aree edificabili di via Bassa e di via Fiandre;
- A seguito di istanza dell'Amministrazione, il Consorzio di Bonifica Piave ha ufficialmente comunicato la disponibilità a dar corso ad un intervento di sistemazione idraulica nella zona di Frescada Ovest, realizzando un impianto di sollevamento da installare

sull'area di proprietà comunale di via Bassa;

- Affidamento di un incarico per la redazione di uno studio di fattibilità per l'individuazione di interventi di miglioramento idraulico nella zona di Frescada Est;
- Partecipazione ad un bando regionale e conseguente ottenimento dei contributi (per un importo pari a € 50.000,00 ed un totale di € 86.000 calcolata la compartecipazione comunale) per la manutenzione e l'escavazione dei fossati;
- Continuazione delle attività di monitoraggio, in collaborazione con gli enti ed i soggetti preposti, delle dinamiche collegate ai campi elettromagnetici, della potabilità delle acque 8 destinate al consumo umano (pozzi privati e acquedotto) conseguentemente alla ormai nota contaminazione da mercurio delle acque di falda profonda e della qualità dell'aria;
- Aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile;
- Adesione al patto dei sindaci con delibera consiliare del settembre 2014, finalizzato al coinvolgimento delle comunità locali nella realizzazione di iniziative per ridurre nelle città le emissioni di CO2;
- Affidamento dell'incarico per la redazione del PAES e delle Attestazioni di Prestazione Energetica di n. 12 edifici comunali (per la predisposizione del Piano stesso è stata presentata l'istanza per poter accedere ad un contributo regionale);
- Approvazione del progetto preliminare di efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione pubblica con sostituzione di lampade a LED ed installazione di n. 2 riduttori di potenza e n. 3 pali fotovoltaici, anche al fine di richiedere un contributo regionale; il progetto stesso, dell'importo complessivo di € 400.000, è inserito nel programma triennale delle opere pubbliche 2015-2017; sempre al fine di migliorare l'efficienza dell'impianto esistente, sono stati installati n. 5 riduttori di potenza presso i quadri di via Ca' Pesaro, via Europa, via Galvani, via Bassa e via Aldo Moro;
- Avvio della campagna "Accendi il Risparmio" rivolta alle pubbliche Amministrazioni per la sostituzione delle vecchie lampade al mercurio ancora presenti sul territorio comunale;
- Attivazione di un tavolo di lavoro con Provincia, Comuni coinvolti e Fondazione Cassamarca per esaminare le proposte relative al compendio di Villa Franchetti ed alle aree circostanti per iniziare a disegnare gli scenari che lì si prospettano a seguito dell'archiviazione, da parte di Regione Veneto, della procedura relativa precedente all'accordo di programma;
- Prosecuzione dell'iter di approvazione della variante urbanistica di adeguamento alla L.R. 50/2012 "Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione Veneto" e del relativo Regolamento attuativo;
- E' stato dato seguito agli atti relativi agli Accordi di Programma inseriti nel Piano degli Interventi, sottoscrivendo in forma pubblica gli stessi e completando le procedure conseguenti (trasferimento aree, gestione monetizzazioni, esame di eventuali Piani di Utilizzo, ecc.);

- Avvio dell'utilizzo del sistema di presentazione e gestione telematica delle pratiche edilizie;
- Conclusione del progetto "Controllo civici presenti solo nell'archivio nazionale degli stradari e dei numeri civici", conformemente a quanto richiesto dall'Istat e dall'Agenzia delle Entrate per la validazione degli stradari e dei numeri civici;
- Avvio del percorso di riorganizzazione degli uffici comunali anche al fine di una rivisitazione dei processi e dello snellimento degli iter legati alle pratiche edilizie.

## **ANNO 2015**

- Affidamento ed avvio dei lavori, in parte finanziati con un contributo regionale, di riqualificazione del centro storico per la demolizione dei manufatti esistenti e la costruzione del portico sul lato est del Terraglio;
- Realizzazione dell'intervento, da parte del Consorzio di bonifica Piave, di mitigazione del rischio idrogeologico con costruzione di bacino di laminazione ed annesso impianto idrovoro nella zona di Frescada Ovest. L'intervento è stato realizzato nell'area di proprietà comunale sita in via Bassa, precedentemente inserita nel piano delle alienazioni e poi stralciata da quest'ultimo proprio per la realizzazione dell'intervento suddetto;
- Affidamento ed esecuzione del primo stralcio di lavori per il miglioramento idraulico nella zona di Frescada in via Q. Basso e laterali, per un importo di circa € 25.000;
- Avvio dell'esecuzione dei lavori di escavazione dei fossati comunali, anch'essi nell'ottica della mitigazione del rischio idrogeologico, in diverse aree del territorio per un importo pari ad € 20.000. L'intervento è stato interamente finanziato con risorse del bilancio comunale;
- Affidamento ed esecuzione dei lavori di asfaltatura di via Tagliamento, in località Borgoverde, per un importo di poco inferiore ad € 40.000;
- Affidamento ed esecuzione dei lavori di rifacimento del manto dei marciapiedi nella frazione di Frescada nelle vie Moro, Togliatti e Pastore per un importo di circa € 40.000;
- Sostituzione del preesistente impianto di illuminazione di tutte le classi presso la scuola elementare G. Comisso di Frescada con l'installazione di un nuovo impianto dotato di luci a LED in tutte le classi;

- Continuazione delle attività di monitoraggio, in collaborazione con gli enti ed i soggetti preposti, delle dinamiche collegate ai campi elettromagnetici, della potabilità delle acque destinate al consumo umano (pozzi privati e acquedotto) conseguentemente alla ormai nota contaminazione da mercurio delle acque di falda profonda e della qualità dell'aria;
- Ottenimento di un contributo regionale finalizzato alla rimozione dell'amianto negli edifici pubblici e realizzazione dei relativi lavori presso la scuola primaria "Vittorino da Feltre" di Frescada;
- Prosecuzione del monitoraggio dei consumi energetici per il riscaldamento degli edifici pubblici ed acquisizione delle Attestazioni di Prestazione Energetica (APE) per tutti gli edifici pubblici;
- Approvazione del P.A.E.S., conseguentemente all'adesione al movimento europeo del patto dei sindaci, ed avvio delle azioni in esso inserite per ridurre le emissioni di CO<sup>2</sup>. In tale ambito, in particolare è stata destinata la somma di € 5.000 per incentivare l'acquisto di biciclette normali e a pedalata assistita: le domande accolte sono state 43, con utilizzo di oltre il 75% del fondo stanziato;
- Approvazione dei progetti esecutivi per i lavori di adeguamento dell'impianto elettrico della scuola elementare del capoluogo e della palestra di Sambughè e dell'efficientamento dell'impianto di illuminazione pubblica;
- Prosecuzione delle attività connesse al tavolo di lavoro avviato con Provincia, Comune di Casier e Fondazione Cassamarca per esaminare le proposte relative al compendio di Villa Franchetti ed alle aree circostanti per disegnare gli scenari che lì possono prospettarsi a seguito dell'archiviazione, da parte di Regione Veneto, della procedura relativa precedente all'accordo di programma;
- Conclusione dell'istruttoria per l'approvazione della variante urbanistica di adeguamento alla L.R. 50/2012 "Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione Veneto" e del relativo Regolamento attuativo;
- Consolidamento dell'utilizzo del sistema di presentazione e gestione telematica delle pratiche edilizie;
- Avvio del percorso di riorganizzazione degli uffici comunali anche al fine di una rivisitazione dei processi e dello snellimento degli iter legati alle pratiche edilizie;
- Approvazione del Regolamento comunale sulle modalità operative per il "controllo a campione" delle istanze in materia di edilizia;
- Istituzione del ricevimento dedicato ai professionisti su appuntamento;
- Riordino della modulistica in materia edilizia;
- Avvio dell'iter per la redazione di un Abaco degli Interventi da mettere a disposizione di professionisti e cittadini.

## ANNO 2016

- Esecuzione dei lavori di adeguamento ed efficientamento energetico dell'impianto elettrico e di illuminazione della Scuola Primaria Papa Giovanni XXIII di Preganziol (opera inserita nel programma triennale delle opere pubbliche) al fine del miglioramento della qualità illuminotecnica dei locali - in particolare delle aule - e dell'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi dell'edificio;
- Esecuzione dei lavori di adeguamento alla normativa antincendio della palestra di Sambughé (opera inserita nel programma triennale delle opere pubbliche) funzionali inoltre a rendere accessibile l'impianto agli utenti con disabilità motorie;
- Conclusione dei lavori per la riqualificazione del centro urbano del capoluogo e la realizzazione, più in particolare, del porticato sul lato est del Terraglio (opera inserita nel programma triennale delle opere pubbliche);
- Rifacimento delle guaine e messa in sicurezza della copertura della palestra della scuola secondaria Ugo Foscolo di Preganziol: in particolare si è provveduto ad intervenire per l'eliminazione delle infiltrazioni dal tetto, per la sostituzione del controsoffitto e la messa in sicurezza del solaio nonché, infine, per la sostituzione delle lampade con nuovi punti luce a LED;
- Acquisto di nuovi arredi per i vari plessi dell'Istituto Comprensivo di Preganziol: in particolare si è intervenuti con l'acquisto di nuove sedie per l'aula magna della scuola secondaria sia per conformarle alla normativa antincendio che per renderle più funzionali ai nuovi usi dell'aula;
- Esecuzione dei lavori per la realizzazione dell' "aula all'aperto" presso la scuola elementare Comisso conformemente al relativo progetto concordato con l'Istituto Comprensivo;
- Esecuzione dei lavori per l'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi dell'archivio comunale;
- Realizzazione, da parte del Consorzio di Bonifica Piave a seguito degli accordi e delle varianti approvate dal Comune, di un bacino di laminazione in via Bassa con annesso impianto idrovoro ad attivazione automatica; contestualmente il medesimo Consorzio ha provveduto al consolidamento delle sponde del rio Dosson nella zona immediatamente ad est del ponte su via Bassa. Si è infine proceduto all'asfaltatura del parcheggio di via Bassa, sempre a carico del Consorzio, nelle zone interessate

dall'intervento e nel parcheggio ad est del campo sportivo;

- Asfaltatura del parcheggio a nord del distretto sanitario del capoluogo;
- Esecuzione dei lavori di manutenzione ed installazione di nuovi arredi (scivoli, arrampicate, etc...) per il decoro delle aree verdi comunali, in particolare nelle aree di via Comisso, via Bianchin, largo Rosselli, via Europa, via Sant'Urbano e parco Santa Barbara;
- Affidamento e realizzazione del progetto di fattibilità tecnico-economica per la riqualificazione del centro della frazione di Santrovaso;
- Incontri fra Amministrazione Comunale e proprietari dei fondi interessati dal percorso ciclabile di collegamento fra via Fiandre e via Caduti nei Lager per concordare i passaggi prodromici alla realizzazione del percorso stesso;
- A seguito della realizzazione di un primo stralcio di lavori nell'ambito degli interventi di mitigazione del rischio idraulico nella zona di Frescada Est, è stata eseguita nel 2016 la pulizia idrodinamica di una parte delle condotte nelle vie Q. Basso e laterali;
- Esecuzione del by-pass per le acque meteoriche all'incrocio fra via Don Minzoni e via Sauro per la mitigazione del rischio idraulico nella zona interessata;
- Approvazione in Consiglio Comunale del regolamento comunale di polizia idraulica per potenziare l'insieme delle azioni necessarie a garantire una efficiente manutenzione della rete idrografica comunale;
- Prosecuzione della ripristinata attività di escavazione dei fossati comunali e stanziamento delle risorse necessarie per proseguire con la stessa anche nel triennio 2017-2019; nel 2016 l'attività si è focalizzata, in particolare, sull'escavazione dei canali Danesin, Casarin e Munara;
- Continuazione delle attività di monitoraggio, in collaborazione con gli enti ed i soggetti preposti, delle dinamiche collegate ai campi elettromagnetici, della potabilità delle acque conseguentemente alla nota contaminazione da mercurio e della qualità dell'aria;
- Stanziamento delle risorse e stipulazione degli accordi per proseguire con l'esecuzione dei monitoraggi conseguenti all'approvazione del PAES; in particolare è stata erogata una somma pari a 13.000 euro (a fronte dei 5.000 inizialmente stanziati) per incentivi finalizzati alla sostituzione delle caldaie. Si confermerà, anche nel bilancio di previsione per l'anno 2017,

- l'importo di euro 5.000 da destinare ad un incentivo in ambito di riduzione delle emissioni di CO2;
- Piantumazione di una nuova siepe autoctona nell'area/parco comunale a sud di via Schiavonia, in collaborazione con APIO, Legambiente, alcuni volontari del C.R.A.P. e con il coinvolgimento di alcune classi delle scuole elementari dell'Istituto Comprensivo di Preganziol;
  - Prosecuzione del monitoraggio dei consumi energetici per il riscaldamento degli edifici pubblici;
  - Esecuzione dei lavori per l'efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione pubblica (intervento inserito nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche) con sostituzione di lampade a LED ed installazione di n. 2 riduttori di potenza e n. 3 pali fotovoltaici;
  - Rifacimento dell'impianto di illuminazione pubblica nel tratto a senso unico di via Foscolo a Santrovaso;
  - A seguito dell'accordo raggiunto fra Amministrazione Comunale e Telecom, la società stessa ha provveduto alla posa della fibra ottica, tramite l'utilizzo dei cavidotti esistenti, sull'intero territorio comunale;
  - Adozione da parte del Consiglio Comunale della variante urbanistica di adeguamento alla L.R. n. 50/12;
  - Adozione da parte del Consiglio Comunale della variante urbanistica a seguito dell'introduzione delle cosiddette "Varianti Verdi";
  - Prosecuzione del percorso di rivisitazione dei processi e dello snellimento degli iter legati alle pratiche edilizie introducendo il percorso di miglioramento più sopra richiamato intrapreso con EFQM. In questo contesto, nell'anno 2016, si è proceduto ad una ulteriore riorganizzazione del servizio Edilizia Privata – in particolare con l'inserimento di una figura amministrativa in più - per sostenere adeguatamente il percorso avviato;
  - Adozione del Prontuario dell'Edilizia del Comune di Preganziol per facilitare l'attività di cittadini e professionisti rispetto alle procedure da adottare per le diverse tipologie di intervento edilizio;
  - Implementazione del software cartografico KARTO e apertura dell'accesso da parte degli utenti esterni tramite il sito istituzionale del Comune: possibilità di navigare sulla cartografia ed ottenere le informazioni relative alla disciplina edilizia e urbanistica di terreni e fabbricati;
  - Nell'ambito del tavolo di lavoro avviato con Provincia di Treviso e Fondazione Cassamarca per esaminare le proposte relative

al compendio di Villa Franchetti, affidamento di un incarico a Kcity Srl per le valutazioni sulla sostenibilità delle progettualità proposte dalla società Appiani1 Srl;

- Installazione in tutto il territorio comunale della cartellonistica relativa alle indicazioni nei casi emergenza di cui al Piano Comunale di Protezione Civile;
- Nell'ambito della attività di prevenzione in materia di protezione civile e in adesione alla campagna nazionale "Io non rischio", è stato organizzato un incontro pubblico dedicato alla cittadinanza per illustrare il Piano Comunale di Protezione Civile.

### **ANNO 2017**

- Prosecuzione dei lavori di adeguamento alla normativa antincendio della scuola primaria Giovanni XXIII;
- Prosecuzione del monitoraggio dei consumi energetici per il riscaldamento degli edifici pubblici;
- Continuazione delle attività di monitoraggio, in collaborazione con gli enti ed i soggetti preposti, delle dinamiche collegate ai campi elettromagnetici, della potabilità delle acque destinate al consumo umano (pozzi privati e acquedotto) conseguentemente alla ormai nota contaminazione da mercurio delle acque di falda profonda e della qualità dell'aria;
- Avvio, in collaborazione con Veritas SpA, dello studio per la progettazione dell'ampliamento della rete acquedottistica nella zona di via Schiavonia Nuova interessata dall'inquinamento da mercurio nelle acque;
- Approvazione da parte del consiglio comunale della variante urbanistica di adeguamento alla L.R. 50/2012 "Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione Veneto" e chiusura definitiva del relativo;
- Adozione, da parte del consiglio comunale, della variante urbanistica conseguente all'accordo di programma MI.LU.DA. inserito nel Piano degli Interventi, e conseguente avvio dei lavori di asfaltatura di via Fiandre come quota parte del beneficio pubblico;
- Adozione, da parte del Consiglio Comunale, della Variante Parziale n. 4 al Piano degli Interventi (VPI\_04) finalizzata a modificare le destinazioni di zona per la realizzazione di un centro diurno e casa alloggio per anziani e per la previsione di un nuovo tracciato ciclopedonale di collegamento fra Santrovaso, Le Grazie e Preganziol;
- Approvazione del progetto esecutivo per l'asfaltatura delle vie Montello, Ungheria Libera, Ticino, Livenza e per il tratto di via Vecellio compreso fra via Schiavonia e via Giorgione;

- Approvazione del progetto esecutivo relativo ai lavori per l'ampliamento del cimitero del capoluogo;
- Realizzazione dei lavori di sistemazione di alcuni tratti di marciapiedi ed eliminazione delle barriere architettoniche nelle vie Gorizia, Turati, Matteotti e Mattei; esecuzione dei lavori di sistemazione del vialetto pedonale di via Vecellio nel suo tratto...
- Avvio dei lavori per il rifacimento della rete di illuminazione relativi al progetto per la riqualificazione del centro della frazione di Santrovaso; ILLUMINAZIONE rete
- Esecuzione dei lavori per la sistemazione e l'adeguamento dei locali dell'ex biblioteca presso la scuola media Ugo Foscolo al fine di ospitare in quella sede la nuova mensa scolastica; contestuale rimozione della struttura prefabbricata che ospitava abitualmente la mensa stessa anche al fine dell'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi di tale edificio scolastico;
- Prosecuzione delle attività relative ai monitoraggi sull'attuazione del PAES; è stata inoltre stanziata la somma di euro 5.000 per incentivi finalizzati all'installazione di impianti a GPL sulle vetture sempre col fine di ridurre le emissioni di CO2;

## **PIANO STRATEGICO 3: IL CITTADINO - SERVIZI ALLE PERSONE**

---

### **Risultati raggiunti nel corso del mandato amministrativo:**

#### **ANNO 2014**

- Prosecuzione dell'attività del "Cantiere delle famiglie";
- Dopo l'inaugurazione del "Negozio non negozio" negli anni precedenti, prosecuzione della promozione delle attività di scambio e della cultura del riutilizzo attraverso incontri tra cittadini e nelle scuole, favorendo le relazioni e la vicinanza tra le famiglie frequentatrici dello sportello e partecipi alle giornate del riutilizzo;
- Completamento del progetto finanziato dalla Regione Veneto "Al passo con i tempi" con la realizzazione della giornata conclusiva, in collaborazione con il Servizio Istruzione ed i gruppi di lettura del territorio, per la quale è stata organizzata la Festa di Halloween, con laboratori e letture per bambini e genitori nel cortile della Biblioteca;
- Ampliamento del coinvolgimento del gruppo "Favolando" (gruppo di lettura costituito da mamme e rivolto a bambini) nelle iniziative promosse dal Comune, in sinergia con il gruppo di lettura della Biblioteca Comunale;
- Conclusione della gara per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare per il triennio agosto 2014 - luglio 2017 (nonostante il contenimento della spesa richiesto dal legislatore ed i conseguenti tagli necessariamente operati sulle spese di gestione amministrativa, si è comunque riusciti a mantenere e garantire lo standard e la qualità del servizio);
- Aumento delle risorse di bilancio destinate all'erogazione dei contributi economici alle famiglie in difficoltà;
- Costituzione di un fondo sociale, destinato ai nuclei con ISEE inferiore a € 12.500, a sostegno del pagamento del nuovo tributo "TASI";
- Acquisto di n. 230 buoni per spesa alimentare, erogati tenuto conto della situazione economica del nucleo richiedente, finanziati con l'introito del gettito del 5 per mille dell'Irpef e della sponsorizzazione pervenuta da Ascotrade SpA;
- Promozione e sostegno del percorso di inserimento lavorativo per disoccupati con l'attivazione di n. 6 percorsi di tirocinio lavorativo in collaborazione con la Provincia di Treviso (uno dei quali con il coinvolgimento di Caritas) per i quali il Comune ha

corrisposto un contributo mensile di sostegno al reddito del nucleo familiare interessato;

- Implementazione, sempre nell'ambito del tema "lavoro", tra le attività del "Cantiere delle famiglie" dell'azione di ricerca attiva del lavoro mediante accompagnamento nello sviluppo delle competenze informatiche, nella compilazione dei curriculum e nella formazione alla ricerca online delle opportunità presenti sul mercato;
- Attivazione di tavoli di lavoro per far fronte all'emergenza abitativa, principalmente con progetti ed azioni a livello sovracomunale, per valutare l'offerta di abitazioni pubbliche per le fasce sociali più deboli anche favorendo progetti di Housing Sociale;
- Promozione ed attivazione del confronto con soggetti attivi in innovativi progetti di co-housing, valutando al contempo possibili interventi volti alla creazione di nuovi alloggi per anziani autosufficienti in territorio comunale;
- Prosecuzione della promozione della partecipazione femminile in tutti gli ambiti, con riferimento alle attività della Commissione Pari Opportunità e del Centro Donna ed ammissione del Comune di Zero Branco tra i membri facenti parte della Commissione;
- Avvio di un tavolo di lavoro con i Comuni di Treviso, Mogliano Veneto e Casier, sul tema della violenza sulle donne e più in particolare del fenomeno della prostituzione, per porre le basi ad un progetto che sensibilizzi la comunità e coinvolga amministrazioni, cittadini, parrocchie e associazioni, al fine di favorire un cambiamento culturale anche tramite l'attività di supporto degli e agli operatori di strada;
- Continuazione nella collaborazione con i servizi specifici per favorire gli interventi nelle situazioni di violenze sui minori particolarmente gravi, ai quali è in primis assicurato il sostegno economico con risorse di bilancio dell'ente comunale;
- Avvio e conclusione della procedura per l'assegnazione del servizio di gestione dei nidi comunali;
- Aumento delle risorse di bilancio per i contributi a sostegno delle scuole materne parrocchiali (per un totale di € 140.000);
- Consolidamento dei progetti scolastici in essere, anzitutto proseguendo nelle attività formative di supporto allo studio e di orientamento realizzate nella scuola secondaria di primo grado. A tal fine è stata rinnovata la convenzione con a capo il comune di Silea ed è stata incaricata la coop. soc. "Il Sestante" per la prosecuzione dello studio assistito presso la scuola medesima;
- Prosecuzione nella valorizzazione delle esperienze di democrazia partecipata rivolte ai giovani, anzitutto con riferimento al Consiglio Comunale dei Ragazzi imperniato sul tema "Il tempo libero e gli spazi pubblici";
- Prosecuzione nel progetto "Pedibus";
- Avvio di tutte le attività connesse alla programmazione delle iniziative culturali poi svoltesi da gennaio 2015;
- Avvio della riorganizzazione degli spazi e dei servizi della Biblioteca comunale, luogo della cultura e della socialità;
- Intensificazione del rapporto con il Polo Biblamarca nell'ottica della promozione alla lettura;

- Avvio del percorso di riorganizzazione degli uffici comunali anche al fine dell'aumento dell'orario di apertura della biblioteca comunale;
- Assegnazione della delega ai rapporti con i mondi organizzati in capo direttamente al Sindaco, vista la centralità del ruolo delle associazioni nelle dinamiche della nostra comunità;
- Conferma della "Festa delle Associazioni" quale momento ufficiale di ritrovo, valorizzazione e conoscenza;
- Erogazione di contributi, per un totale di 10.000 euro, alle associazioni sportive che svolgono attività con i giovani;
- Avvio del percorso di riorganizzazione degli uffici comunali anche al fine dell'istituzione di uno "Sportello Associazionismo" nel quale espletare, in maniera più agevole, tutte le pratiche necessarie all'organizzazione di eventi e manifestazioni;
- Prosecuzione dell'iniziativa in collaborazione con l'UNICEF "Per ogni bambino nato un bambino salvato" – cerimonia di consegna "Pigotte";
- Avvio del percorso di riorganizzazione degli uffici comunali anche al fine dell'implementazione e del monitoraggio delle attività nell'ambito del servizio polivalente per il cittadino "Com\_Unico";
- Riattivazione della collaborazione con la Pro Loco per la promozione ed il sostegno delle naturali vocazioni produttive del nostro territorio;
- Promozione di vari incontri e tavoli di lavoro, anche in collaborazione con i comuni contermini, per monitorare e migliorare i servizi di trasporto ferroviario e su gomma che attraversano il nostro comune;
- Adesione al percorso per la costituzione dell'OGD proposta dalla Provincia di Treviso;
- Avvio di un proficuo rapporto con la società camerale TV-Glocal per l'utilizzo di una parte della Tassa di soggiorno nella promozione territoriale, sia di area vasta, che locale, condividendo un programma di interventi che verranno svolti sia dalla stessa TV-Glocal che dal Consorzio Marca Treviso;
- Predisposizione di un primo programma di lavori per avviare il Forum delle Attività Economiche come momento di confronto e scambio tra operatori economici del territorio e Amministrazione (attraverso il quale concordare e condividere le iniziative per la rivitalizzazione del territorio e delle attività operanti in esso e di stimolo reciproco nella definizione di politiche a favore delle attività e dei cittadini di Preganziol).

## ANNO 2015

- Analisi e revisione delle attività del “Cantiere delle famiglie” in vista della costruzione di un nuovo “progetto di comunità” e relativo affidamento dell’incarico per la svolgimento del progetto medesimo;
- Prosecuzione della promozione delle attività di scambio e della cultura del riutilizzo attraverso incontri tra cittadini, favorendo le relazioni e la vicinanza tra le famiglie frequentatrici dello sportello e partecipi alle giornate del riutilizzo;
- Avvio del progetto “Informalavoro” in collaborazione con la Fondazione Montegrappa per la ricerca di nuove opportunità ed il favorire l’incontro fra domanda ed offerta per le persone uscite dal mercato del lavoro;
- Promozione e partecipazione a tavoli di lavoro per far fronte all’emergenza abitativa, principalmente con progetti ed azioni a livello sovracomunale, per valutare l’offerta di abitazioni pubbliche per le fasce sociali più deboli anche favorendo progetti di Housing Sociale;
- Prosecuzione della promozione della partecipazione femminile in tutti gli ambiti, con riferimento alle attività della Commissione Pari Opportunità e del Centro Donna;
- Sostegno al progetto regionale, avente il Comune di Treviso per capofila, per il contrasto alla tratta della prostituzione e rafforzamento del progetto stesso grazie allo stanziamento di apposite risorse del bilancio comunale ed alla collaborazione con le parrocchie, al fine di porre le basi per una progettualità che sensibilizzi la comunità e coinvolga amministrazioni, cittadini, parrocchie e associazioni nel favorire un cambiamento culturale anche tramite l’attività di supporto degli operatori di strada;
- Partecipazione ai numerosi tavoli di lavoro con ULSS 9 e comuni dei relativi distretti: gli incontri tenutosi nei primi mesi dell’anno sono stati principalmente finalizzati alla discussione per il mantenimento del principio solidaristico ed il controllo dell’aumento della quota capitaria; nella seconda parte dell’anno l’attività invece si è maggiormente incentrata sul nuovo PDL 23 inerente al nuovo assetto del sistema socio-sanitario regionale;
- Approvazione, in sinergia con le amministrazioni dei comuni limitrofi, del nuovo Regolamento per l’erogazione di servizi ed interventi sociali, assistenziali ed economici sia nell’ottica di rendere più omogenei i criteri nei territori stessi sia al fine di rivedere l’impostazione per tali erogazioni in prospettiva meno assistenziale;
- Perfezionamento della donazione avente per oggetto i beni immobili che il sig. Ferruccio Gatto ha deciso di devolvere gratuitamente all’Amministrazione Comunale, con relativa acquisizione dei beni stessi al patrimonio pubblico con lo scopo di realizzare una moderna struttura per anziani;
- Significativa razionalizzazione delle spese relative alla gestione degli asili nido comunali conseguentemente all’avvio del nuovo

appalto: tali consistenti risparmi permetteranno ora di valutare le migliori soluzioni per il reinvestimento degli stessi in soluzioni che agevolino sempre più l'utenza nella fruizione del servizio e che rendano quindi maggiormente appetibili i nidi medesimi;

- Erogazione di un contributo economico in favore dell'I.C. di Preganziol per sostenere i progetti scolastici per le attività formative di supporto allo studio e di orientamento realizzate nella scuola secondaria di primo grado;
- Prosecuzione nella valorizzazione delle esperienze di democrazia partecipata rivolte ai giovani, anzitutto con riferimento al Consiglio Comunale dei Ragazzi;
- Valorizzazione delle ricorrenze del calendario civico anzitutto attraverso la collaborazione con gli alunni e gli insegnanti dell'I.C. di Preganziol: in particolare la festa nazionale del 4 novembre è stata festeggiata con la partecipazione di tutti i plessi scolastici che hanno presenziato presso ogni monumento dislocato nel territorio comunale;
- Prosecuzione nel progetto "Pedibus";
- Ciclo di incontri culturali sul tema dei flussi migratori tenutosi nel periodo autunnale;
- Organizzazione di numerose serate dedicate alla presentazione di libri con autori ed editori anche di caratura nazionale;
- Riorganizzazione degli spazi, dei servizi e degli orari della Biblioteca comunale: a riguardo si devono sottolineare l'estensione dell'orario settimanale della biblioteca con l'aumento di 7 ore e l'acquisto di nuovi arredi per variegare ed aumentare le offerte della biblioteca stessa;
- Istituzione dello "Sportello Associazionismo" per agevolare l'attività delle associazioni offrendo loro un unico interlocutore nell'espletamento delle pratiche necessarie per lo svolgimento delle loro attività;
- Conferma della "Festa delle Associazioni" quale momento ufficiale di ritrovo, valorizzazione e conoscenza;
- Erogazione di contributi, per un totale di € 24.000, alle associazioni sportive che svolgono attività con i giovani del territorio;
- Avvio della procedura per l'acquisto di n. 5 defibrillatori con i quali dotare le palestre ed i locali gestiti dall'amministrazione comunale per la pratica delle attività sportive;
- Ottenimento di un significativo aumento del numero di fermate dei treni che transitano a Preganziol: a seguito degli incontri avuti con gli enti preposti e del sostegno dato anche ai comitati territoriali, dal 17 maggio 2015 fermano a Preganziol 14 coppie di treni in più al giorno (cioè 28 fermate effettive) che arricchiscono sensibilmente l'offerta per i pendolari ed i turisti del nostro comune;
- Partecipazione al percorso per la costituzione dell'OGD proposta dalla Provincia di Treviso;
- Prosecuzione del rapporto con la società camerale TV-Glocal per l'utilizzo di una parte della Tassa di soggiorno nella promozione territoriale sia di area vasta che locale: in tale ambito, fra le altre azioni, si evidenziano quelle che hanno portato alla stampa di

45.000 cartine delle città di Treviso e Venezia da consegnare alle attività ricettive del nostro comune; il personale comunale che si occupa di turismo ha inoltre potuto partecipare ad alcune ore di formazione tenute da esperti della società stessa; è stata inoltre avviata la costruzione di un sito internet che promuova le attività ricettive del nostro territorio;

- Avvio del percorso per l'istituzione di un farmer market permanente in centro a Preganziol con lo scopo di promuovere i prodotti del territorio e, di conseguenza, proposte alternative più sostenibili di consumo alimentare;
- Avvio dei lavori del Forum delle Attività Economiche quale momento di confronto e scambio tra operatori economici del territorio e Amministrazione: in tale contesto è stato condiviso, fra gli altri, il calendario delle iniziative natalizie che ha coinvolto le attività stesse e varie zone del centro cittadino. Proprio da questo confronto è nata, ad esempio, la possibilità di consentire alle attività di fruire gratuitamente degli spazi antistanti ai loro locali, per la promozione dei loro prodotti, durante il periodo delle festività natalizie;
- Istituzione ed erogazione dei contributi ai Consorzi di Garanzia Fidi;
- Completamento del Piano delle Aree Mercatali per l'avvio della procedura di concertazione e per l'esame ed approvazione da parte del Consiglio Comunale;
- Approvazione della Convenzione per la gestione e del Regolamento di organizzazione e funzionamento dello Sportello Unico per le Attività Produttive;
- Approvazione del regolamento per lo svolgimento delle funzioni amministrative concernenti l'attività di vigilanza delle condizioni di solidità e sicurezza dei locali di pubblico spettacolo o trattenimento, e delle manifestazioni temporanee;
- Prosecuzione del percorso di sistemazione dell'impianto di videosorveglianza esistente ed integrazione dell'impianto con quattro nuove postazioni con telecamere fisse dotate di OCR (sistema in grado di rilevare e riconoscere i caratteri delle targhe degli autoveicoli);
- Promozione della sinergia fra i comuni dislocati lungo la S.S.13 e le Forze dell'Ordine coordinate dalla Questura per azioni volte al contrasto del fenomeno della prostituzione;
- Collaborazione con i Carabinieri per percorsi informativi e di prevenzione con scuole e cittadinanza.

## ANNO 2016

- Affidamento ed avvio del nuovo “Cantiere delle Famiglie”, sviluppato sugli indirizzi di un “progetto di comunità” che mette a punto una serie di interventi a favore della famiglia. Gli ambiti di attuazione sono i seguenti:
  - è stato preso in carico e sviluppato ulteriormente il progetto Riuso/Non Negozio con uscite nelle frazioni in primavera e nelle sagre in estate, l’assegnazione dell’intero locale di Via Schiavonia, l’ampliamento delle aperture, la creazione di una pagina Facebook e la progettazione di un percorso formativo per i volontari;
  - sono stati effettuati numerosi incontri con i soggetti del territorio che si occupano del doposcuola per giungere all’avvio di un tavolo di coordinamento che si riunisce mensilmente e che supporta le associazioni, le parrocchie e i volontari coinvolti;
  - è stato avviato, parallelamente, un percorso di formazione per i rappresentanti di classe della scuola primaria e secondaria volto a motivare e far acquisire consapevolezza ai genitori che hanno assunto questo ruolo e che si spendono nella propria comunità;
  - è stato avviato, con la collaborazione dell’Ulss 9, un intenso confronto con le famiglie “generative” per realizzare una rete volontaria di supporto per alcune situazioni particolarmente fragili, quale strumento di prevenzione del disagio minorile e familiare;
- Esecuzione dei lavori per la riorganizzazione dello spazio adiacente alla biblioteca comunale per assegnarlo alle attività del Cantiere delle Famiglie, alle attività di sportello di alcune associazioni e come spazio di ritrovo e riunione per altre associazioni (GAS, Gruppo Donne, Informalavoro, ...);
- Prosecuzione del progetto “Informalavoro” in collaborazione con la Fondazione Montegrappa per sostenere e favorire la ricerca di nuove opportunità di incontro fra domanda ed offerta di lavoro e supportare i servizi sociali nella valutazione dei profili da candidare nei progetti di inserimento lavorativo quali RIA e POLIS. L’intervento coordinato di queste realtà ha portato alla conclusione 12 tirocini lavorativi di inserimento e di sostegno, uno dei quali ha condotto ad un’assunzione a tempo indeterminato;

- Insediamento di un tavolo di lavoro intercomunale per la revisione delle prospettive connesse alla Commissione P.O.I. a seguito dei nuovi indirizzi regionali che non finanziano più tale progetto; la commissione ha ripreso i lavori di progettazione in ambito violenza domestica e assistita, in collaborazione con il Tavolo riaperto a maggio dalla Prefettura;
- Prosecuzione delle attività per il contrasto alla tratta ed allo sfruttamento, con particolare attenzione al fenomeno della prostituzione, in linea con i nuovi indirizzi regionali del progetto Na.Ve., che vede come capofila il comune di Venezia; tale progetto ha assegnato all'ambito provinciale trevigiano un operatore dedicato, custode della rete tra enti, servizi, forze dell'ordine, aziende sanitarie e soggetti terzi aderenti al progetto regionale;
- Prosecuzione e valorizzazione del progetto Pedibus e della collaborazione in essere con i "Nonni Vigile" con l'implementazione del servizio in alcuni pomeriggio presso la scuola elementare del capoluogo;
- Prosecuzione, a seguito dell'avvio, della fase sperimentale per l'istituzione di un Farmer Market permanente a Preganziol con lo scopo di promuovere i prodotti del territorio e proposte più sostenibili di consumo ed economia e redazione del regolamento da sottoporre al Consiglio Comunale per l'istituzione del Mercato Agricolo di Preganziol;
- Elaborazione dei risultati estrapolati dalla banca dati dell'ufficio tributi in merito al gettito derivato dalla fiscalità dell'ente sulle attività economiche al fine di valutare nuovi strumenti di sostegno alle attività commerciali del territorio per favorirne un rilancio;
- Redazione del Regolamento e delle planimetrie relative al commercio su aree pubbliche da sottoporre al Consiglio Comunale per la pubblicazione del bando per l'assegnazione dei posteggi in base alle normative conseguenti alla direttiva Bolkestein;
- Avvio del portale telematico UNIPASS per la presentazione delle pratiche relative allo Sportello Unico per le Attività Produttive;
- Svolgimento di numerosi incontri per preparazione dell'iter finalizzato all'approvazione della convenzione fra il Comune di Preganziol e la Cooperativa Sociale Castelmonte al fine della realizzazione di una moderna struttura per anziani conseguentemente alla donazione del sig. Gatto Ferruccio;
- Incremento del contributo economico in favore dell'I.C. di Preganziol per sostenere i progetti scolastici e per le attività formative di supporto allo studio, di orientamento e di contrasto ai pregiudizi di genere;
- Riduzione sostanziale dei costi collegati ai buoni pasto per tutte le famiglie del territorio con figli che frequentano i plessi dell'I.C. di Preganziol nonché i nidi comunali ed in particolar modo per quelle aventi valore ISEE nelle fasce più basse;

- Prosecuzione nella valorizzazione delle ricorrenze del calendario civico anzitutto attraverso la collaborazione con gli alunni e gli insegnanti dell'I.C. di Preganziol e le associazioni del territorio, in particola il Gruppo Alpini di Preganziol;
- Prosecuzione nella valorizzazione delle esperienze di democrazia partecipata rivolte ai giovani: in special modo, dopo il lavoro particolarmente rilevante effettuato quest'anno dal Consiglio Comunale dei Ragazzi in relazione alla migrazione dei popoli, si è voluto riproporre in una serata appositamente organizzata presso l'anfiteatro comunale tale presentazione a tutta la popolazione;
- Proposizione di una ricca offerta di eventi e iniziative culturali alla popolazione, anche tramite la sinergia con alcuni soggetti del territorio: in particolare si ricordano gli eventi estivi di "Ritmi e danze dal mondo", "Burattini di Sera", il concerto della rassegna "Sile Jazz", "Rockquiem", "Tamburi di Pace"; la rassegna "Filòforme", il "Concerto di fine estate", "Festival Organistico Internazionale", il ciclo di presentazione di libri "Viandanze", la "Stagione concertistica di Autunno" ed il concerto Gospel presso la chiesa di Preganziol;
- Nell'ambito del percorso di valorizzazione di Villa Franchetti, anche nell'estate 2016 sono stati organizzati due eventi di apertura e visita del parco in collaborazione con Fondazione Cassamarca ed il FAI-Giovani di Treviso;
- Stipula di accordi e convenzioni con vari soggetti per proporre ai cittadini di Preganziol la visita a titolo gratuito o a tariffa ridotta ad iniziative culturali di un certo rilievo (mostre di pittura, visite a musei, etc...);
- Ulteriori interventi di riorganizzazione degli spazi della biblioteca, in particolare l'intervento di miglioramento acustico predisposto con la chiusura del cavedio fra il piano terra ed il primo piano;
- Conferma della "Festa delle Associazioni" quale momento ufficiale di ritrovo, valorizzazione e conoscenza;
- Consistente incremento dei contributi erogati alle associazioni (25.000 euro per quelle sportive, 20.000 euro per le attività di promozione locale connesse alla Pro Loco, 22.900 euro alle altre associazioni);
- Nell'ambito delle politiche giovanili, partecipazione e vincita al bando regionale "Fotogrammi Veneti", con il progetto "VILLE VENETE NELLA MEMORIA DEL '900";
- Grazie alla collaborazione con le associazioni del territorio, l'Amministrazione ha sostenuto un percorso di raccolta fondi da destinare alle popolazioni colpite dal terremoto del Centro-Italia: l'insieme di iniziative ha permesso di raccogliere un importo

superiore a 10.000 euro, interamente devoluto al Comune di Castelsantangelo sul Nera (MC) per la ricostruzione della casa di riposo comunale "A. Paparelli"

- Riconvocazione dei tavoli con le aziende di trasporto MOM e ACTV per eliminare la "rottura di carico" dei trasporti su gomma che collegano Treviso a Venezia;
- Costituzione del Corpo Intercomunale di Polizia Locale di Preganziol e Casier;
- Predisposizione dei controlli dei varchi con la dislocazione sul territorio di n. 6 telecamere fisse dotate di OCR per migliorare il controllo della sicurezza sul territorio comunale;
- Nell'ambito del percorso di miglioramento intrapreso e più sopra indicato ed a seguito della somministrazione agli utenti di alcuni sportelli comunali (biblioteca, URP e Polizia Locale) di un questionario di soddisfazione relativamente ai servizi erogati, sono stati analizzati i risultati emersi dalle indagini per orientare i relativi progetti conseguenti;

## **ANNO 2017**

- Avvio della seconda annualità del nuovo "Cantiere delle Famiglie", che sviluppa un "progetto di comunità" mettendo in campo una serie di interventi a favore della famiglia, fra i quali:
  - è stato preso in carico e sviluppato ulteriormente il progetto Riuso/Non Negozio con uscite nelle frazioni durante alcuni importanti eventi comunali, laboratori e un percorso di formazione per i volontari;
  - si è consolidato il tavolo di lavoro dei doposcuola che si riunisce mensilmente e che supporta le associazioni, le parrocchie e i volontari coinvolti al fine di mettere in rete le offerte e rendere maggiormente fruibile l'accesso dei bambini e dei ragazzi a momenti di aggregazione;
  - si è svolto all'interno dell'istituto comprensivo un percorso di formazione per i rappresentanti di classe della scuola primaria e secondaria volto a motivare e far acquisire consapevolezza ai genitori che hanno assunto questo ruolo e che si spendono nella propria comunità;

-è stato rinnovato l'incarico alla Fondazione Montegrappa per il prosieguo del progetto "Informalavoro", che per il nuovo triennio, oltre allo sportello di orientamento, lavorerà all'ampliamento del progetto, con laboratori dedicati ai giovani, alle donne e un percorso di costruzione di relazioni con le principali attività produttive del territorio, nell'ottica di favorire l'incontro tra domanda e offerta anche attraverso la disponibilità di borse lavoro finanziate dal Comune.

- partecipazione ai numerosi tavoli di lavoro con ULSS 9 e comuni dei relativi distretti: gli incontri tenutisi nei primi 6 mesi dell'anno sono stati principalmente finalizzati alla ri-pianificazione dei Piani di zona 2017, al riassetto conseguente alla messa in atto della riforma socio-sanitaria del Veneto e al lavoro del gruppo ristretto tecnico-politico sul progetto Famiglie in Rete;
- sono proseguite le attività legate al contrasto alla tratta ed allo sfruttamento, in linea con i nuovi indirizzi regionali del progetto Na.Ve., a cura della rete territoriale a cui Preganziol aderisce, valutando un coinvolgimento più consistente in termini operativi del nostro territorio nel proseguo dell'annualità 2017. Il 10 marzo scorso l'Associazione Gruppo Donne ha organizzato, insieme all'amministrazione, una serata culturale di sensibilizzazione sul tema con interventi di esperti e di operatori di strada dediti alla prevenzione nel nostro territorio comunale.
- è stata messa a punto la nuova gara d'appalto per il rinnovo del servizio di Assistenza Domiciliare, in scadenza a metà anno, prevedendo di implementare l'offerta con una figura specializzata in più da dedicare ai casi ove sia necessario un intervento di educativa domiciliare. Conferma delle riduzioni dei costi collegati ai buoni pasto per le famiglie del territorio, in particolar modo per quelle aventi valore ISEE nelle fasce più basse, con figli che frequentano i plessi dell'I.C. di Preganziol ed i nidi comunali;
- Prosecuzione nella valorizzazione delle esperienze di democrazia partecipata rivolte ai giovani, anzitutto con riferimento al Consiglio Comunale dei Ragazzi;
- Valorizzazione delle ricorrenze del calendario civico anzitutto attraverso la collaborazione con gli alunni e gli insegnanti dell'I.C. di Preganziol;
- Sottoscrizione di una nuova convenzione, con la conseguente costruzione di un nuovo calendario di eventi, con la Pro Loco di Preganziol per la promozione ed il sostegno delle naturali vocazioni attrattive del nostro territorio;
- Nell'ambito del calendario proposto con la suddetta convenzione, realizzazione della prima edizione del "Preganziol Open Mind Festival" in collaborazione con la Pro Loco e alcuni gruppi di giovani del territorio per iniziare a costruire un percorso in cui i giovani stessi siano protagonisti della realizzazione di un evento dedicato a tutta la cittadinanza;
- Realizzazione della prima edizione di "Torototela Torototà", circuito di appuntamenti culturali che ha coinvolto molte associazioni e varie realtà economiche del territorio nella costruzione di una nuova proposta volta a proporre, attorno al momento dello spettacolo culturale, nuovi momenti aggregativi per tutta la cittadinanza;
- Organizzazione di serate dedicate alla presentazione di libri con autori anche di caratura nazionale;

- Collaborazione con la FIPAV per l'organizzazione della fase finale del campionato nazionale di pallavolo under14 femminile, evento che ha coinvolto nell'accoglienza e nella preparazione molte associazioni e numerose attività ricettive del territorio;
- Collaborazione con il gruppo locale degli Alpini e la Sezione di Treviso nonché i comuni contermini per l'organizzazione dell'Adunata del Piave;
- Partecipazione ai numerosi tavoli insediati per la costituzione dell'OGD proposta dalla Provincia di Treviso, soprattutto al fine di adeguare gli atti costitutivi della stessa ed il suo conseguente funzionamento agli sviluppi normativi riguardanti l'imposta di soggiorno;
- Nell'ambito del percorso di valorizzazione di Villa Franchetti, organizzazione del week end di apertura della villa in collaborazione con Fondazione Cassamarca per accogliere convegni ed eventi rivolti a professionisti e cittadinanza;
- Nell'ambito delle politiche giovanili, chiusura e rendicontazione del progetto "Fotogrammi Veneti", con il progetto "VILLE VENETE NELLA MEMORIA DEL '900";
- Realizzazione di una giornata dedicata all'orientamento universitario, in collaborazione con IUAV e Ca' Foscari, rivolta ai giovani del territorio;
- Grazie alla collaborazione con le associazioni del territorio, l'Amministrazione ha proseguito nel sostenere un percorso di raccolta fondi da destinare alle popolazioni colpite dal terremoto del Centro-Italia ed in particolare rivolte al Comune di Castelsantangelo sul Nera (MC) per la ricostruzione della casa di riposo comunale "A. Paparelli";
- Definizione dei contenuti dell'accordo pubblico-privato con Ascom, soggetto che ha partecipato alla manifestazione di interesse per la realizzazione di iniziative per il rilancio delle attività commerciali del territorio;
- Istituzione definitiva del Mercato dei Produttori Agricoli a Preganziol con lo scopo di promuovere i prodotti del territorio e proposte più sostenibili di consumo ed economia e affidamento della gestione all'Associazione Agrimercato Treviso;
- Approvazione del Piano del Commercio su Aree Pubbliche, pubblicazione dei Bando e assegnazione dei posteggi per il mercato centrale di Preganziol;
- adesione al protocollo prefettizio per la realizzazione del Controllo del Vicinato quale azione inserita in un piano per la sicurezza "partecipata"; avvio del progetto in alcune zone specifiche del comune con l'individuazione dei primi coordinatori e la creazione dei primi gruppi;

# Sezione operativa

## **2. LA SEZIONE OPERATIVA**

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Ses. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata l'articolazione dei Piani Strategici nei relativi Piani Operativi con indicazione degli obiettivi operativi. Vengono quindi collegati i Piani operativi e relativi obiettivi ai programmi delle missioni.

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

# **Sezione operativa**

## **Parte 1**

## **PIANO STRATEGICO 1: IL COMUNE – SERVIZI INTERNI E STRUTTURA ISTITUZIONALE**

### **PIANO OPERATIVO 1: SERVIZI GENERALI**

---

#### **Descrizione del Piano operativo:**

Il Piano operativo *Servizi Generali* è riferito al piano strategico *Il Comune - Servizi interni e struttura istituzionale* individuato nel Piano Generale di Sviluppo e tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi / centri di costo:

- Organi istituzionali;
- Segreteria;
- Personale;
- Altri servizi generali.

#### **Motivazione delle scelte:**

Le risorse destinate a questo Piano operativo sono previste in relazione ai vincoli derivanti dalla normativa vigente. In questa sede, nel rispetto dei documenti programmatori, vengono indicate le spese per le attività di gestione dei servizi necessarie per dare risposte alle esigenze dei cittadini.

#### **Obiettivi da conseguire:**

- Snellimento delle prassi amministrative al fine del miglioramento dell'efficienza dell'azione amministrativa a supporto dell'utenza interna ed esterna anche attraverso la progressiva digitalizzazione degli iter procedurali e l'implementazione di nuovi strumenti, tecnologie e metodologie informatiche;
- Introduzione di sistemi di miglioramento e misurazione della qualità dei servizi offerti;
- Definizione del sistema di governance dell'Ente;
- Pianificazione delle esigenze formative secondo le risultanze dell'analisi organizzativa e della valutazione delle performance;

- Implementazione dei servizi in forma associata;
- Definizione e sviluppo di forme partecipative alla vita della Città;
- Adozione di iniziative coerenti con la cultura della legalità e della trasparenza negli enti locali.

**Investimento:**

Per quanto riguarda lo sviluppo degli investimenti attinenti a questo Piano si rinvia al Piano triennale delle Opere Pubbliche dove sono riportati dettagliatamente gli investimenti programmati.

**Risorse umane da impiegare:**

Le risorse umane utilizzate per la realizzazione del Piano saranno quelle rese disponibili dalla dotazione organica e con la distribuzione conseguente all'organizzazione degli uffici e dei servizi.

**Risorse strumentali da utilizzare:**

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del Piano, le risorse strumentali impiegate sono costituite dalle risorse attualmente in dotazione al servizio e da quelle che si renderanno disponibili nel corso dell'anno per effetto della realizzazione delle scelte di bilancio.

## **PIANO STRATEGICO 1: IL COMUNE – SERVIZI INTERNI E STRUTTURA ISTITUZIONALE**

### **PIANO OPERATIVO 2: SERVIZI FINANZIARI**

---

#### **Descrizione del Piano operativo:**

Il Piano operativo *Servizi Finanziari* è riferito al piano strategico *Il Comune - Servizi interni e struttura istituzionale* individuato nel Piano Generale di Sviluppo e tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi / centri di costo:

- Servizio finanziario;
- Economato;
- Tributi.

#### **Motivazione delle scelte:**

Le risorse destinate a questo Piano operativo sono previste in relazione ai vincoli derivanti dalla nuova normativa vigente che introduce l'armonizzazione dei sistemi contabili. Il programma, pertanto, va ridefinito alla luce di quella che può definirsi una rivoluzione copernicana. In questa sede, nel rispetto dei documenti programmatori, vengono indicate le spese per le attività di gestione dei servizi necessarie per dare risposte alle esigenze dei cittadini.

#### **Obiettivi da conseguire:**

- Snellimento delle prassi amministrative al fine del miglioramento dell'efficienza dell'azione amministrativa a supporto dell'utenza interna ed esterna anche attraverso la progressiva digitalizzazione degli iter procedurali e l'implementazione di nuovi strumenti, tecnologie e metodologie informatiche;
- Introduzione di sistemi di miglioramento e misurazione della qualità dei servizi offerti;
- Definizione del sistema di governance dell'Ente (Bilancio consolidato, Report periodici);
- Applicazione e consolidamento del nuovo sistema di armonizzazione contabile;
- Implementazione di sistemi volti a rafforzare la sinergia con gli uffici comunali per soluzione di problematiche finanziarie-economico-patrimoniali;

- Consolidamento delle attività di controllo e accertamento dei tributi propri;
- Sviluppo delle attività di informazione sui tributi comunali;
- Attività di ricerca di finanziamenti pubblici per lo sviluppo locale.

**Investimento:**

Per quanto riguarda lo sviluppo degli investimenti attinenti a questo Piano si rinvia al Piano triennale delle Opere Pubbliche dove sono riportati dettagliatamente gli investimenti programmati.

**Risorse umane da impiegare:**

Le risorse umane utilizzate per la realizzazione del Piano saranno quelle rese disponibili dalla dotazione organica e con la distribuzione conseguente all'organizzazione degli uffici e dei servizi.

**Risorse strumentali da utilizzare:**

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del Piano, le risorse strumentali impiegate sono costituite dalle risorse attualmente in dotazione al servizio e da quelle che si renderanno disponibili nel corso dell'anno per effetto della realizzazione delle scelte di bilancio.

## **PIANO STRATEGICO 2: TERRITORIO E PATRIMONIO – SERVIZI TECNICI**

### **PIANO OPERATIVO 3: GESTIONE DEL PATRIMONIO**

---

#### **Descrizione del Piano operativo:**

Il Piano operativo *Gestione del patrimonio* è riferito al piano strategico *Territorio e patrimonio - Servizi tecnici* individuato nel Piano Generale di Sviluppo e tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi / centri di costo:

- Lavori pubblici
- Patrimonio;
- Manutenzioni;
- Ambiente
- Protezione civile.

#### **Motivazione delle scelte:**

Le risorse destinate a questo Piano operativo sono previste in relazione ai vincoli derivanti dalla normativa vigente. In questa sede, nel rispetto dei documenti programmatori, vengono indicate le spese per le attività di gestione dei servizi necessarie per dare risposte alle esigenze dei cittadini.

#### **Obiettivi da conseguire:**

- Snellimento delle prassi amministrative al fine del miglioramento dell'efficienza dell'azione amministrativa a supporto dell'utenza interna ed esterna anche attraverso la progressiva digitalizzazione degli iter procedurali e l'implementazione di nuovi strumenti, tecnologie e metodologie informatiche;
- Introduzione di sistemi di miglioramento e misurazione della qualità dei servizi offerti.

L'Amministrazione intende impegnarsi per la valorizzazione della qualità paesaggistica del territorio attraverso linee di intervento che possono così sintetizzarsi:

- Attuazione delle azioni programmate con l'adozione del PAES;

- Consolidamento di pratiche di manutenzione del patrimonio infrastrutturale e dei servizi;
- Valorizzazione e gestione del patrimonio immobiliare, secondo una logica di massimizzazione dell'utilizzo dello stesso, anche attraverso modifiche regolamentari;
- Rivisitazione, alla luce della più recente giurisprudenza, delle concessioni del patrimonio comunale a qualunque titolo rilasciate;
- Tenuta aggiornata dei documenti riferiti al patrimonio;
- Riclassificazione ed aggiornamento dell'inventario sulla base dei criteri di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
- Corretta programmazione degli interventi per il migliore utilizzo e la messa a norma delle strutture scolastiche e sportive;
- Interventi per la riqualificazione della pubblica illuminazione;
- Attuazione di un programma di interventi volti ad ottenere una riduzione dei consumi energetici del Comune;
- Sviluppo di progetti che tutelino la salubrità e accrescano la sostenibilità ambientale;
- Sviluppo di stili di vita che contribuiscano all'uso sostenibile del territorio;
- Attuazione del Piano di Protezione civile.

### **Investimento:**

Per quanto riguarda lo sviluppo degli investimenti attinenti a questo Piano si rinvia al Piano triennale delle Opere Pubbliche dove sono riportati dettagliatamente gli investimenti programmati.

### **Risorse umane da impiegare:**

Le risorse umane utilizzate per la realizzazione del Piano saranno quelle rese disponibili dalla dotazione organica e con la distribuzione conseguente all'organizzazione degli uffici e dei servizi.

### **Risorse strumentali da utilizzare:**

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del Piano, le risorse strumentali impiegate sono costituite dalle risorse attualmente in dotazione al servizio e da quelle che si renderanno disponibili nel corso dell'anno per effetto della realizzazione delle scelte di bilancio.

## **PIANO STRATEGICO 2: TERRITORIO E PATRIMONIO – SERVIZI TECNICI**

### **PIANO OPERATIVO 4: GESTIONE DEL TERRITORIO**

---

#### **Descrizione del Piano operativo:**

Il Piano operativo *Gestione del territorio* è riferito al piano strategico *Territorio e patrimonio - Servizi tecnici* individuato nel Piano Generale di Sviluppo e tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi / centri di costo:

- Urbanistica;
- Edilizia residenziale pubblica
- Edilizia privata.

#### **Motivazione delle scelte:**

Le risorse destinate a questo Piano operativo sono previste in relazione ai vincoli derivanti dalla normativa vigente. In questa sede, nel rispetto dei documenti programmatori, vengono indicate le spese per le attività di gestione dei servizi necessarie per dare risposte alle esigenze dei cittadini.

#### **Obiettivi da conseguire:**

- Snellimento delle prassi amministrative al fine del miglioramento dell'efficienza dell'azione amministrativa a supporto dell'utenza interna ed esterna anche attraverso la progressiva digitalizzazione degli iter procedurali e l'implementazione di nuovi strumenti, tecnologie e metodologie informatiche;
- Introduzione di sistemi di miglioramento e misurazione della qualità dei servizi offerti.

La scelta di governo del nostro territorio va pensata tenendo conto della singolare compenetrazione fra spazi urbani e rurali che lo caratterizza. In tal senso va perciò recuperata una concezione dell'urbanistica che vada oltre la mera "pianificazione della città" e che venga invece considerata come governo complessivo del territorio, dove città e campagna devono formare un solo universo nell'equilibrio delle due componenti. In particolare risulterà necessario:

- Bloccare ulteriori cementificazioni e rivedere, con un diverso assetto, le nuove previsioni di incremento volumetrico impattante;
- Approvare la variante al Piano degli Interventi per quanto attiene lo sviluppo del sistema commerciale di cui alla L.R. n. 50/2012;
- Procedere con le azione volte al recupero ed alla riqualificazione del complesso dell'ex Municipio eventualmente concertando tutti gli interventi su quell'area con i residenti della zona e la cittadinanza;
- Proseguire le attività connesse al tavolo di lavoro avviato con la Provincia di Treviso, il Comune di Casier e Fondazione Cassamarca per esaminare le proposte relative al compendio di Villa Franchetti e alle aree circostanti.

**Investimento:**

Per quanto riguarda lo sviluppo degli investimenti attinenti a questo Piano si rinvia al Piano triennale delle Opere Pubbliche dove sono riportati dettagliatamente gli investimenti programmati.

**Risorse umane da impiegare:**

Le risorse umane utilizzate per la realizzazione del Piano saranno quelle rese disponibili dalla dotazione organica e con la distribuzione conseguente all'organizzazione degli uffici e dei servizi.

**Risorse strumentali da utilizzare:**

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del Piano, le risorse strumentali impiegate sono costituite dalle risorse attualmente in dotazione al servizio e da quelle che si renderanno disponibili nel corso dell'anno per effetto della realizzazione delle scelte di bilancio.

## **PIANO STRATEGICO 3: IL CITTADINO – SERVIZI ALLE PERSONE**

### **PIANO OPERATIVO 5: SOCIALE**

---

#### **Descrizione del Piano operativo:**

Il Piano operativo *Sociale* è riferito al piano strategico *Il cittadino - Servizi alle persone* individuato nel Piano Generale di Sviluppo e tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi / centri di costo:

- Sociale.

#### **Motivazione delle scelte:**

Le risorse destinate a questo Piano operativo sono previste in relazione ai vincoli derivanti dalla normativa vigente. In questa sede, nel rispetto dei documenti programmatori, vengono indicate le spese per le attività di gestione dei servizi necessarie per dare risposte alle esigenze dei cittadini.

#### **Obiettivi da conseguire:**

- Snellimento delle prassi amministrative al fine del miglioramento dell'efficienza dell'azione amministrativa a supporto dell'utenza interna ed esterna anche attraverso la progressiva digitalizzazione degli iter procedurali e l'implementazione di nuovi strumenti, tecnologie e metodologie informatiche;
- Introduzione di sistemi di miglioramento e misurazione della qualità dei servizi offerti;
- Rilevazione ed analisi dei bisogni emergenti delle famiglie al fine di elaborare e attuare puntuali politiche volte alla risoluzione degli stessi;
- Avvio di un percorso per la realizzazione di un "Progetto di Comunità" nell'ottica della promozione e dello sviluppo delle realtà territoriali, in rete fra loro, a sostegno di tutte le fasce deboli e disagiate della società;
- Sostegno a progetti di acquisto solidale;
- Ricerca di percorsi di inserimento lavorativo per i giovani inoccupati e per i disoccupati;

- Concertazione con le varie associazioni di categoria e soggetti titolati al fine di creare un “piano degli affitti” a livello territoriale;
- Coordinamento di politiche sociali sul fenomeno della prostituzione in sinergia con le politiche sulla sicurezza;
- Favorire progetti di Housing Sociale con alloggi protetti per anziani contribuendo alla realizzazione di una moderna struttura per anziani.

**Investimento:**

Per quanto riguarda lo sviluppo degli investimenti attinenti a questo Piano si rinvia al Piano triennale delle Opere Pubbliche dove sono riportati dettagliatamente gli investimenti programmati.

**Risorse umane da impiegare:**

Le risorse umane utilizzate per la realizzazione del Piano saranno quelle rese disponibili dalla dotazione organica e con la distribuzione conseguente all'organizzazione degli uffici e dei servizi.

**Risorse strumentali da utilizzare:**

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del Piano, le risorse strumentali impiegate sono costituite dalle risorse attualmente in dotazione al servizio e da quelle che si renderanno disponibili nel corso dell'anno per effetto della realizzazione delle scelte di bilancio.

## **PIANO STRATEGICO 3: IL CITTADINO – SERVIZI ALLE PERSONE**

### **PIANO OPERATIVO 6: ISTRUZIONE, CULTURA E SPORT**

---

#### **Descrizione del Piano operativo:**

Il Piano operativo *Istruzione, Cultura e Sport* è riferito al piano strategico *Il cittadino - Servizi alle persone* individuato nel Piano Generale di Sviluppo e tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi / centri di costo:

- Istruzione pubblica;
- Cultura
- Sport.

#### **Motivazione delle scelte:**

Le risorse destinate a questo Piano operativo sono previste in relazione ai vincoli derivanti dalla normativa vigente. In questa sede, nel rispetto dei documenti programmatori, vengono indicate le spese per le attività di gestione dei servizi necessarie per dare risposte alle esigenze dei cittadini.

#### **Obiettivi da conseguire:**

- Snellimento delle prassi amministrative al fine del miglioramento dell'efficienza dell'azione amministrativa a supporto dell'utenza interna ed esterna anche attraverso la progressiva digitalizzazione degli iter procedurali e l'implementazione di nuovi strumenti, tecnologie e metodologie informatiche;
- Introduzione di sistemi di miglioramento e misurazione della qualità dei servizi offerti;
- Sostegno alle scuole materne pubbliche e private;
- Rielaborazione ed implementazione dei progetti per i giovani;
- Coinvolgimento dei giovani nella valorizzazione degli appuntamenti del calendario civico;
- Revisione del sistema dell'offerta culturale e consolidamento dei processi di sistema;

- Monitoraggio della situazione degli Asili nido comunali (vista la diminuzione costante delle presenze) e valutazione sulle possibilità di reinvestimento delle risorse risparmiate nell'anno 2015 a seguito dell'affidamento del nuovo appalto al fine di rendere più appetibile il servizio;
- Sostegno alle realtà associative che rendono un servizio alla comunità (associazioni sportive, associazioni di servizio alla persona, etc...);
- Prosecuzione del coinvolgimento delle realtà associative, soprattutto nei momenti in cui è necessario assumere le principali decisioni per il futuro della Comunità;
- Consolidamento delle attività espletate dallo sportello dedicato alle associazioni continuando a valutare ogni possibile soluzione che agevoli la vita associativa del territorio;
- Valorizzazione dello sport di cittadinanza tramite il potenziamento e sostegno delle proposte progettuali e la definizione di nuovi modelli gestionali per l'impiantistica sportiva;
- Promozione di convenzioni economiche che permettano anche alle famiglie con più figli di accedere ai servizi di Associazioni o Società sportive.

### **Investimento:**

Per quanto riguarda lo sviluppo degli investimenti attinenti a questo Piano si rinvia al Piano triennale delle Opere Pubbliche dove sono riportati dettagliatamente gli investimenti programmati.

### **Risorse umane da impiegare:**

Le risorse umane utilizzate per la realizzazione del Piano saranno quelle rese disponibili dalla dotazione organica e con la distribuzione conseguente all'organizzazione degli uffici e dei servizi.

### **Risorse strumentali da utilizzare:**

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del Piano, le risorse strumentali impiegate sono costituite dalle risorse attualmente in dotazione al servizio e da quelle che si renderanno disponibili nel corso dell'anno per effetto della realizzazione delle scelte di bilancio.

## **PIANO STRATEGICO 3: IL CITTADINO – SERVIZI ALLE PERSONE**

### **PIANO OPERATIVO 7: SERVIZI DIVERSI**

---

#### **Descrizione del Piano operativo:**

Il Piano operativo *Servizi diversi* è riferito al piano strategico *Il cittadino - Servizi alle persone* individuato nel Piano Generale di Sviluppo e tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi / centri di costo:

- Servizi demografici;
- Ufficio Relazioni con il Pubblico;
- Attività produttive e turismo;
- Polizia Locale.

#### **Motivazione delle scelte:**

Le risorse destinate a questo Piano operativo sono previste in relazione ai vincoli derivanti dalla normativa vigente. In questa sede, nel rispetto dei documenti programmatori, vengono indicate le spese per le attività di gestione dei servizi necessarie per dare risposte alle esigenze dei cittadini.

#### **Obiettivi da conseguire:**

- Snellimento delle prassi amministrative al fine del miglioramento dell'efficienza dell'azione amministrativa a supporto dell'utenza interna ed esterna anche attraverso la progressiva digitalizzazione degli iter procedurali e l'implementazione di nuovi strumenti, tecnologie e metodologie informatiche;
- Introduzione di sistemi di miglioramento e misurazione della qualità dei servizi offerti;
- Contributo alla crescita e sviluppo dell'economia locale;
- Approvazione del Piano delle Aree mercatali;
- Estensione della connessione internet veloce in tutto il territorio comunale;

- Sostegno e sponsorizzazione dell'agricoltura come elemento di salvaguardia del territorio, attivando le esperienze dei farmer market e la promozione del "Kilometro Zero";
- Prosecuzione nella valorizzazione delle realtà agricole-agrituristiche, percorsi pedonali e ciclabili così da recuperare spazi abbandonati e di grande pregio e da intercettare tutti quei turisti che visitano Venezia e dormono a Preganziol, offrendo proposte grazie alle quali possano pensare di trascorrere del tempo nel Comune;
- Incentivazione dell'installazione delle "casette dell'acqua";
- Promozione della valorizzazione del grande patrimonio rappresentato dalle Ville Venete e del progetto di recupero di Villa Franchetti per favorire la costruzione di un polo culturale diffuso e la fruibilità del parco, anche attraverso la verifica economica di impatto di opere di valorizzazione del patrimonio suddetto;
- Promozione di circuiti di relazioni tra operatori affinché chi intenda soggiornare a Preganziol possa più facilmente fruire di una rete di servizi e delle eccellenze del territorio;

Per una città che vuole crescere e migliorare la qualità della vita dei propri cittadini un passo imprescindibile consisterà nella revisione complessiva di tutto il sistema dei trasporti, sia pubblici che privati, monitorando la situazione di fatto e valutando possibili nuove soluzioni in rete con gli altri comuni. Questo intento verrà attuato con le seguenti azioni:

- Prosecuzione dell'attivazione di appositi Tavoli Tecnici con i vari soggetti coinvolti con l'obiettivo finale a medio termine di realizzare il progetto di metropolitana regionale di superficie;
- Nell'immediato messa in campo di strategie per fornire un servizio ferroviario più efficiente e rispondente alle esigenze della collettività (fermate più frequenti);
- Ridefinizione di accordi finalizzati a rendere più efficiente il servizio di trasporto pubblico su gomma fra Venezia e Treviso (abbonamento integrato e unificazione della tratta);
- Prosecuzione nella promozione del progetto Pedibus;
- Potenziamento dei vari collegamenti ciclabili con l'assunzione di un ruolo attivo all'interno dei vari tavoli istituzionali;
- Monitoraggio e sollecitazione del completamento delle opere complementari al Passante;
- Supporto a tutte le Forze dell'Ordine in azioni e interventi volti a garantire la sicurezza pubblica, anche con azioni concertate con i comandi dei comuni limitrofi;
- Prosecuzione della sistemazione dell'impianto di videosorveglianza in tutte le componenti non funzionanti;

- Prosecuzione della collaborazione con le associazioni del territorio per un adeguato controllo diurno dei parchi.

**Investimento:**

Per quanto riguarda lo sviluppo degli investimenti attinenti a questo Piano si rinvia al Piano triennale delle Opere Pubbliche dove sono riportati dettagliatamente gli investimenti programmati.

**Risorse umane da impiegare:**

Le risorse umane utilizzate per la realizzazione del Piano saranno quelle rese disponibili dalla dotazione organica e con la distribuzione conseguente all'organizzazione degli uffici e dei servizi.

**Risorse strumentali da utilizzare:**

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del Piano, le risorse strumentali impiegate sono costituite dalle risorse attualmente in dotazione al servizio e da quelle che si renderanno disponibili nel corso dell'anno per effetto della realizzazione delle scelte di bilancio.

## Distribuzione dei piani operativi per programmi di bilancio in coerenza con la nuova struttura del bilancio armonizzato

Nella tabella successiva i vari Piani operativi sono distribuiti in base ai Programmi delle missioni di bilancio ex D.Lgs. n. 118/2011.

	<b>PROGRAMMI</b>	<b>PIANO OPERATIVO 1</b>	<b>PIANO OPERATIVO 2</b>	<b>PIANO OPERATIVO 3</b>	<b>PIANO OPERATIVO 4</b>	<b>PIANO OPERATIVO 5</b>	<b>PIANO OPERATIVO 6</b>	<b>PIANO OPERATIVO 7</b>
1.1	Organi istituzionali	X						
1.2	Segreteria generale	X						
1.3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	X	X					
1.4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali		X					
1.5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali			X				
1.6	Ufficio tecnico	X		X	X		X	X
1.7	Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile							X
1.8	Statistica e sistemi informativi	X						X
1.10	Risorse umane	X		X				
1.11	Altri servizi generali	X	X					
3.1	Polizia locale e amministrativa							X
4.1	Istruzione prescolastica						X	
4.2	Altri ordini di istruzione						X	X
4.6	Servizi ausiliari all'istruzione						X	
5.2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	X					X	
6.1	Sport e tempo libero						X	
6.2	Giovani					X		
7.1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo							X
8.1	Urbanistica e assetto del territorio				X			
8.2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ.-popol.			X	X			
9.1	Difesa del suolo			X				
9.2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale			X				
9.3	Rifiuti			X				
9.4	Servizio idrico integrato			X				
9.8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento			X				
10.5	Viabilità e infrastrutture stradali			X				

	<b>PROGRAMMI</b>	<b>PIANO OPERATIVO 1</b>	<b>PIANO OPERATIVO 2</b>	<b>PIANO OPERATIVO 3</b>	<b>PIANO OPERATIVO 4</b>	<b>PIANO OPERATIVO 5</b>	<b>PIANO OPERATIVO 6</b>	<b>PIANO OPERATIVO 7</b>
11.1	Sistema di protezione civile			X				
12.1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido			X		X		
12.2	Interventi per la disabilità					X		
12.3	Interventi per gli anziani					X		
12.4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale					X		
12.5	Interventi per le famiglie					X		
12.6	Interventi per il diritto alla casa					X		
12.7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosan. e sociali					X		
12.8	Cooperazione e associazionismo	X				X		
12.9	Servizio necroscopico e cimiteriale					X		
14.2	Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori							X
14.4	Reti e altri servizi di pubblica utilità							X
15.1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	X						
16.1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare							X
20.1	Fondo di riserva	X						
20.2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	X						
50.2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		X					

## Quadro delle risorse finanziarie per programmi

Descrizione	2018	2019	2020
Titolo:01.01.1. Spese correnti	171.601,00	171.601,00	171.601,00
Titolo:01.01.2. Spese in conto capitale	0	0	0
Progr.:01.01. Organi istituzionali	171.601,00	171.601,00	171.601,00
Titolo:01.02.1. Spese correnti	334.208,00	327.858,00	327.858,00
Progr.:01.02. Segreteria generale	334.208,00	327.858,00	327.858,00
Titolo:01.03.1. Spese correnti	272.169,00	272.259,00	272.259,00
Titolo:01.03.2. Spese in conto capitale	0	0	0
Progr.:01.03. Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	272.169,00	272.259,00	272.259,00
Titolo:01.04.1. Spese correnti	163.299,00	132.330,00	132.330,00
Progr.:01.04. Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	163.299,00	132.330,00	132.330,00
Titolo:01.05.1. Spese correnti	63.650,00	60.250,00	60.250,00
Titolo:01.05.2. Spese in conto capitale	0	0	0
Progr.:01.05. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	63.650,00	60.250,00	60.250,00
Titolo:01.06.1. Spese correnti	704.915,67	692.472,18	689.047,84
Titolo:01.06.2. Spese in conto capitale	20.000,00	18.000,00	20.000,00
Progr.:01.06. Ufficio tecnico	724.915,67	710.472,18	709.047,84
Titolo:01.07.1. Spese correnti	275.830,00	305.030,00	276.830,00
Progr.:01.07. Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	275.830,00	305.030,00	276.830,00
Titolo:01.08.1. Spese correnti	83.550,00	83.550,00	83.550,00
Titolo:01.08.2. Spese in conto capitale	0	0	0
Progr.:01.08. Statistica e sistemi informativi	83.550,00	83.550,00	83.550,00
Titolo:01.10.1. Spese correnti	515.726,00	513.726,00	513.706,00
Titolo:01.10.2. Spese in conto capitale	0	0	0
Progr.:01.10. Risorse umane	515.726,00	513.726,00	513.706,00
Titolo:01.11.1. Spese correnti	314.850,00	322.350,00	314.850,00
Progr.:01.11. Altri servizi generali	314.850,00	322.350,00	314.850,00
<b>Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>2.919.798,67</b>	<b>2.899.426,18</b>	<b>2.862.281,84</b>
Titolo:03.01.1. Spese correnti	320.161,00	319.661,00	319.661,00
Titolo:03.01.2. Spese in conto capitale	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Progr.:03.01. Polizia locale e amministrativa	340.161,00	339.661,00	339.661,00
<b>Miss.:03. Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>340.161,00</b>	<b>339.661,00</b>	<b>339.661,00</b>
Titolo:04.01.1. Spese correnti	207.075,45	200.461,95	199.814,25
Titolo:04.01.2. Spese in conto capitale	0	0	0
Progr.:04.01. Istruzione prescolastica	207.075,45	200.461,95	199.814,25
Titolo:04.02.1. Spese correnti	380.005,10	358.164,92	361.222,13
Titolo:04.02.2. Spese in conto capitale	64.000,00	170.000,00	106.000,00
Progr.:04.02. Altri ordini di istruzione	444.005,10	528.164,92	467.222,13
Titolo:04.06.1. Spese correnti	414.689,00	414.689,00	414.689,00
Progr.:04.06. Servizi ausiliari all'istruzione	414.689,00	414.689,00	414.689,00
<b>Miss.:04. Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>1.065.769,55</b>	<b>1.143.315,87</b>	<b>1.081.725,38</b>
Titolo:05.01.2. Spese in conto capitale	0	0	0
Progr.:05.01. Valorizzazione dei beni di interesse storico	0	0	0
Titolo:05.02.1. Spese correnti	171.830,00	152.630,00	151.630,00
Titolo:05.02.2. Spese in conto capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Progr.:05.02. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	181.830,00	162.630,00	161.630,00
<b>Miss.:05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	<b>181.830,00</b>	<b>162.630,00</b>	<b>161.630,00</b>

Titolo:06.01.1. Spese correnti	90.950,00	74.950,00	84.950,00
Titolo:06.01.2. Spese in conto capitale	0	0	0
Progr.:06.01. Sport e tempo libero	90.950,00	74.950,00	84.950,00
Titolo:06.02.1. Spese correnti	8.000,00	4.000,00	8.000,00
Progr.:06.02. Giovani	8.000,00	4.000,00	8.000,00
<b>Miss.:06. Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>98.950,00</b>	<b>78.950,00</b>	<b>92.950,00</b>
Titolo:07.01.1. Spese correnti	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Progr.:07.01. Sviluppo e la valorizzazione del turismo	25.000,00	25.000,00	25.000,00
<b>Miss.:07. Turismo</b>	<b>25.000,00</b>	<b>25.000,00</b>	<b>25.000,00</b>
Titolo:08.01.1. Spese correnti	109.838,00	93.838,00	93.838,00
Titolo:08.01.2. Spese in conto capitale	0	0	0
Progr.:08.01. Urbanistica e assetto del territorio	109.838,00	93.838,00	93.838,00
Titolo:08.02.1. Spese correnti	18.000,00	8.000,00	18.000,00
Progr.:08.02. Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	18.000,00	8.000,00	18.000,00
<b>Miss.:08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>127.838,00</b>	<b>101.838,00</b>	<b>111.838,00</b>
Titolo:09.01.1. Spese correnti	12.000,00	17.000,00	17.000,00
Titolo:09.01.2. Spese in conto capitale	0	0	0
Progr.:09.01. Difesa del suolo	12.000,00	17.000,00	17.000,00
Titolo:09.02.1. Spese correnti	276.400,00	243.400,00	243.400,00
Titolo:09.02.2. Spese in conto capitale	25.000,00	0	0
Progr.:09.02. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	301.400,00	243.400,00	243.400,00
Titolo:09.03.1. Spese correnti	16.900,00	16.900,00	16.900,00
Progr.:09.03. Rifiuti	16.900,00	16.900,00	16.900,00
Titolo:09.04.1. Spese correnti	34.740,20	32.682,28	30.509,63
Titolo:09.04.2. Spese in conto capitale	0	0	0
Progr.:09.04. Servizio idrico integrato	34.740,20	32.682,28	30.509,63
Titolo:09.08.1. Spese correnti	21.000,00	21.000,00	21.000,00
Progr.:09.08. Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	21.000,00	21.000,00	21.000,00
<b>Miss.:09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>386.040,20</b>	<b>330.982,28</b>	<b>328.809,63</b>
Titolo:10.05.1. Spese correnti	506.968,85	466.364,90	473.989,11
Titolo:10.05.2. Spese in conto capitale	843.500,00	342.000,00	514.000,00
Progr.:10.05. Viabilità e infrastrutture stradali	1.350.468,85	808.364,90	987.989,11
<b>Miss.:10. Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>1.350.468,85</b>	<b>808.364,90</b>	<b>987.989,11</b>
Titolo:11.01.1. Spese correnti	14.150,00	11.650,00	11.650,00
Progr.:11.01. Sistema di protezione civile	14.150,00	11.650,00	11.650,00
Titolo:11.02.1. Spese correnti	0	0	0
Progr.:11.02. Interventi a seguito di calamità naturali	0	0	0
<b>Miss.:11. Soccorso civile</b>	<b>14.150,00</b>	<b>11.650,00</b>	<b>11.650,00</b>
Titolo:12.01.1. Spese correnti	231.000,00	224.000,00	224.000,00
Progr.:12.01. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	231.000,00	224.000,00	224.000,00
Titolo:12.02.1. Spese correnti	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Progr.:12.02. Interventi per la disabilità	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Titolo:12.03.1. Spese correnti	86.000,00	81.000,00	81.000,00
Progr.:12.03. Interventi per gli anziani	86.000,00	81.000,00	81.000,00
Titolo:12.04.1. Spese correnti	307.800,00	325.800,00	307.800,00
Progr.:12.04. Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	307.800,00	325.800,00	307.800,00
Titolo:12.05.1. Spese correnti	52.000,00	43.500,00	52.000,00
Progr.:12.05. Interventi per le famiglie	52.000,00	43.500,00	52.000,00
Titolo:12.06.1. Spese correnti	45.600,00	44.600,00	44.600,00
Progr.:12.06. Interventi per il diritto alla casa	45.600,00	44.600,00	44.600,00

Titolo:12.07.1. Spese correnti	722.910,00	722.910,00	722.910,00
Progr.:12.07. Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	722.910,00	722.910,00	722.910,00
Titolo:12.08.1. Spese correnti	12.400,00	12.400,00	12.400,00
Progr.:12.08. Cooperazione e associazionismo	12.400,00	12.400,00	12.400,00
Titolo:12.09.1. Spese correnti	5.200,00	5.200,00	5.200,00
Titolo:12.09.2. Spese in conto capitale	0	0	0
Progr.:12.09. Servizio necroscopico e cimiteriale	5.200,00	5.200,00	5.200,00
<b>Miss.:12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>1.467.910,00</b>	<b>1.464.410,00</b>	<b>1.454.910,00</b>
Titolo:14.02.1. Spese correnti	36.130,00	15.130,00	15.130,00
Progr.:14.02. Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	36.130,00	15.130,00	15.130,00
Titolo:14.04.1. Spese correnti	88.740,00	88.740,00	88.740,00
Progr.:14.04. Reti e altri servizi di pubblica utilità	88.740,00	88.740,00	88.740,00
<b>Miss.:14. Sviluppo economico e competitività</b>	<b>124.870,00</b>	<b>103.870,00</b>	<b>103.870,00</b>
Titolo:15.01.1. Spese correnti	4.250,00	4.250,00	4.250,00
Progr.:15.01. Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	4.250,00	4.250,00	4.250,00
Titolo:15.03.1. Spese correnti	0	0	0
Progr.:15.03. Sostegno all'occupazione	0	0	0
<b>Miss.:15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	<b>4.250,00</b>	<b>4.250,00</b>	<b>4.250,00</b>
Titolo:16.01.1. Spese correnti	1.775,00	1.775,00	1.775,00
Progr.:16.01. Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	1.775,00	1.775,00	1.775,00
<b>Miss.:16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	<b>1.775,00</b>	<b>1.775,00</b>	<b>1.775,00</b>
Titolo:20.01.1. Spese correnti	31.741,66	28.681,02	37.901,02
Progr.:20.01. Fondo di riserva	31.741,66	28.681,02	37.901,02
Titolo:20.02.1. Spese correnti	57.000,00	67.000,00	67.000,00
Progr.:20.02. Fondo crediti di dubbia esigibilità	57.000,00	67.000,00	67.000,00
<b>Miss.:20. Fondi e accantonamenti</b>	<b>88.741,66</b>	<b>95.681,02</b>	<b>104.901,02</b>
<b>Miss- 50 - Debito pubblico</b>	<b>202.314,71</b>	<b>210.425,75</b>	<b>218.989,02</b>
<b>Miss.99 - Servizi per conto terzi</b>	<b>1.373.500,00</b>	<b>1.373.500,00</b>	<b>1.373.500,00</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>9.773.367,64</b>	<b>9.155.730,00</b>	<b>9.265.730,00</b>

## Impegni assunti nell'esercizio 2017 e negli esercizi precedenti imputati all'esercizio 2018 e seguenti

Le spese già impegnate con riferimento a contratti ovvero le spese di funzionamento già impegnate per i prossimi esercizi risultano così sintetizzate, con riferimento ai macroaggregati di spesa del bilancio 2018-2020:

TITOLO E MACROAGGREGATI DI SPESA		2018	2019	2020
		Impegni	Impegni	Impegni
<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>				
101	Redditi da lavoro dipendente	33.342,70		
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.838,21		
103	Acquisto di beni e servizi	813.533,82	360.335,45	
104	Trasferimenti correnti	30.000,00		
107	Interessi passivi			
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate			
110	Altre spese correnti			
<b>100</b>	<b>Totale TITOLO 1</b>			
<b>TITOLO 2 - Spese in conto capitale</b>				
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni			
203	Contributi agli investimenti			
205	Altre spese in conto capitale			
<b>200</b>	<b>Totale TITOLO 2</b>			
<b>TITOLO 4 - Rimborso Prestiti</b>				
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo			
<b>400</b>	<b>Totale TITOLO 4</b>			
<b>TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro</b>				
701	Uscite per partite di giro			
702	Uscite per conto terzi			
<b>700</b>	<b>Totale TITOLO 7</b>			
<b>TOTALE IMPEGNI</b>		<b>878.714,72</b>	<b>360.335,45</b>	

# **Sezione operativa**

## **Parte 2**

## **Gli investimenti**

Per il Programma Triennale dei Lavori Pubblici si rimanda alla sezione relativa agli investimenti di cui al punto 1.3 della Sezione Strategica.

### **La programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2018 - 2020**

Il complesso quadro normativo che governa i vincoli in materia di assunzioni e di spesa del personale prevede ai fini della programmazione del fabbisogno di personale, il rispetto dei seguenti vincoli:

- il rispetto dei vincoli posti dagli obiettivi di finanza pubblica (artt. da 707 a 734 della L. 208/2015, ex patto di stabilità, art. 76, c. 4. L. 112/2008) ed il rispetto del “Pareggio di Bilancio” (art. 1, comma 712 Legge di Stabilità 2016);
- il rispetto delle norme sul contenimento della spesa del personale, con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 (commi 557 e 557 quater dell’art. 1, L. 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii)
- l’aver effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale (art. 33, D.Lgs 165/2001);
- l’aver approvato il Piano triennale delle Azioni Positive in materia di pari opportunità (art. 58 D.Lgs 1988/2006);
- l’aver limitato le assunzioni a tempo indeterminato nel limite del 25%, ovvero 75% previa verifica ai sensi dell’art. 22 del D.Lgs 57/2017, delle cessazioni dell’anno precedente, destinando le stesse prioritariamente alla ricollocazione del personale degli Enti di area vasta;
- l’aver limitato eventuali assunzioni a termine nel limite della spesa sostenuta al medesimo titolo nell’anno 2009;
- l’aver attivato la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti (art. 27 del D.L. 66/2014);
- l’aver approvato il Bilancio di previsione 2017 ed il conto consuntivo 2016, nonché aver trasmesso i dati sui propri conti consolidati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche nei 30 giorni successivi all’approvazione dei documenti contabili (D.L. 113/2006);

Dalla verifica effettuata, risultano rispettati tutti i vincoli soprariportati e vi sono le condizioni per l’elevazione della percentuale di assunzioni dell’anno 2017 nel limite del 75% della spesa delle cessazioni dell’anno precedente.

In considerazione di quanto sopra, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 139 del 25 luglio 2017 è stato approvato il Piano Triennale del fabbisogno 2018-2020 che:

- prevede la sostituzione in relazione all'eventuale cessazione del personale in servizio (turnover) mediante mobilità volontaria in entrata (passaggio diretto ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.) o mobilità per interscambio di personale di ruolo di altri enti, istituti considerati neutri per la finanza pubblica come precisato anche dalla Corte dei Conti del Veneto Parere 234/2012;
- prevede l'eventuale copertura dei posti vacanti mediante assunzione dall'esterno nel limite della spesa dei cessati dell'anno precedente, nonché del cumulo dei resti del triennio precedente l'anno di assunzione, come già calcolati secondo le percentuali vigenti nei diversi anni di competenza;
- autorizza, nel rispetto dei limiti consentiti, il ricorso ad assunzioni a tempo determinato o al lavoro flessibile per il tempo strettamente necessario nell'ipotesi di mancato turnover del personale dipendente che cessa dal servizio.

Con la citata Deliberazione di Giunta Comunale n. 139 del 25 luglio 2017, inoltre, ai sensi dell'art. 6 ter del D.Lgs 165/2001, come aggiornato dal D.L. 50 del 24/4/2017 convertito in Legge 96 del 21/6/2017, è stata determinata la dotazione organica dell'ente in relazione alle risorse umane effettivamente in servizio e quelle previste dal Piano del Fabbisogno del personale, per complessivi 69 unità.

### **Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali**

Il Piano delle alienazioni viene redatto in conformità a quanto disposto dall'art. 58 D.L. n.112/2008, con cui il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

Il triennio 2018-2020 non prevede alienazioni.

### **Piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni direttamente e indirettamente possedute dal Comune di Preganziol**

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 8 del 31.03.2015 l'Ente ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società possedute dal Comune di Preganziol, nell'ambito del percorso di ricognizione delle partecipazioni avviato dal legislatore in applicazione dell'art. 3, comma 27, della L. n. 244/2007 (D.C.C. n. 36 del 17.309.2013).

L'art. 1, comma 611, della L. n. 190/2014 impone infatti l'avvio di un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, ispirato a:

- l'eliminazione delle società e delle partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- la soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- l'eliminazione delle partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazioni delle funzioni;
- il contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

In occasione dell'approvazione del Piano operativo di razionalizzazione (D.C.C. n. 13 del 27.04.2016), l'Ente, a seguito di una nuova verifica delle condizioni di mantenimento della partecipazione in ACTT Servizi S.p.A. in relazione anche alle modifiche statutarie della società, ha deliberato l'attivazione delle procedure inerenti la cessione delle proprie quota azionarie posto che la stessa non svolgerà più attività indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, come previsto dall'art. 1, comma 611, della L. 190/2014.

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 55 del 27.09.2017 ad oggetto "Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie ex art. 24 del D.Lgs. 19 Agosto 2016 n. 175. Ricognizione partecipazioni possedute ed individuazione partecipazione da alienare. Integrazione." si è dato atto, ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 175/2016, della necessità di adottare azioni correttive per il mantenimento della partecipazione in Asco Holding S.p.A., in quanto società priva di dipendenti. L'azione correttiva viene individuata nella fusione con altra società del gruppo, demandando comunque all'Assemblea dei Soci la decisione in ordine all'approvazione della stessa nonché all'individuazione della società con cui effettuare la suddetta operazione.